4ª SERIE SPECIALE

Settembre n. 9 **Anno 146º - n. 78**

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

€ 1,50

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 30 settembre 2005** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

14 posti di personale di varie qualifiche, presso l'Università «Federico II» di Napoli ..... *Pag.* 56

9 posti di personale di varie qualifiche, presso il Politecnico di Torino ..... » 98

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » IX

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 4 ottobre 2005

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della difesa:

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di **tre guardiamarina** in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo, laureati in odontoiatria e psicologia ..... *Pag.* 1

Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti di graduatoria dei guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare ..... » 21

Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti dirigenziali in data 4 aprile 2005, relativo all'avvenuta pubblicazione nel Giornale Ufficiale della Difesa delle graduatorie di merito dei volontari in ferma breve che hanno chiesto l'immissione nelle carriere iniziali della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997 - 3º decreto d'arruolamento in data 12 maggio 2000 ..... » 21

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Nomina a membro effettivo della commissione giudicatrice della seconda tornata dei giudizi di idoneità a professore di ruolo, fascia degli associati concernente il gruppo di discipline n. 30 «Politica economica e finanziaria» ..... » 21

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della seconda tornata dei giudizi di idoneità a professore associato, raggruppamento n. 30 «Politica economica e finanziaria»... » 21

Consiglio di presidenza della giustizia tributaria:

Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di Vicepresidente di sezione e di giudice nelle Commissioni tributarie provinciali e regionali.... » 22

ENTI PUBBLICI STATALI

ENEA - Ente per le nuove tecnologie l'energia e l'ambiente:

Selezione per assunzioni di disabili ex legge n. 68/1999 ..... *Pag.* 37

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE:

Selezione pubblica ad **una borsa** per laureati... *Pag.* 37

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:

Comunicato relativo al bando di concorso per l'ammissione a cinquanta posti al master di II livello Publi.Com in comunicazione pubblica e istituzionale - anno accademico 2005/2006..... » 37

Agenzia delle dogane:

Avviso relativo alla pubblicazione nel sito Intranet dell'Agenzia delle dogane e nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 settembre 2005, della graduatoria definitiva di merito e dei vincitori, approvata dalla direzione regionale delle dogane per la Toscana, relativa alla procedura di selezione per il passaggio dall'area A all'area B, posizione economica B1 » 37

Avviso relativo alla pubblicazione nel sito Intranet e nel Bollettino ufficiale personale del 26 settembre 2005 dell'Agenzia delle dogane, della graduatoria definitiva di merito e dei vincitori, approvata dalla direzione regionale delle dogane per l'Emilia-Romagna, relativa alla procedura di selezione per il passaggio dall'area A all'area B, posizione economica B1..... » 37

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale, con profilo di ricercatore, con laurea in statistica..... » 37

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria informatica ..... » 38

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Selezione per l'assunzione a tempo determinato di **una unità** di personale da inquadrare nel IX livello, profilo professionale di ausiliario tecnico con mansioni di autista ..... » 38

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Catania:

Avviso di trasferimento, presso la facoltà di scienze politiche, per un posto di professore di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, e un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico-politica. (Avviso n. 94)..... *Pag.* 38

Avviso di trasferimento, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per un posto di professore di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, per il corso di laurea in informatica applicata, sede di Comiso. (Avviso n. 95)..... » 39

Avviso di trasferimento, presso la facoltà di economia, per un posto di professore di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica. (Avviso n. 96)..... » 39

Università di Firenze:

Rettifica del bando di concorso relativo ai dottorati di ricerca - XXI ciclo ..... » 40

Università di Genova:

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, per la durata di un anno, con **una unità** di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale ..... » 40

Università di Lecce:

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi dei dottorati di ricerca XXI ciclo - II bando ..... » 49

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze storiche, filosofiche e geografiche..... » 53

Università Politecnica delle Marche:

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari..... » 54

Università di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la facoltà di farmacia, per il corso di laurea in tossicologia dell'ambiente (Lodi) - Codice 8931 ..... » 54

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la biblioteca di informatica - Codice 8932..... *Pag.* 54

Sostituzione di uno dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia - IV sessione 2004 » 55

Università di Messina:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio..... » 55

Università di Modena e Reggio Emilia:

Avviso di trasferimento per la copertura di un posto vacante di ricercatore universitario, presso la facoltà di farmacia - sede di Modena ..... » 55

Avviso di trasferimento per la copertura di un posto vacante di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofla - sede di Modena..... » 56

Università «Federico II» di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, a **sei posti** di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze dell'amministrazione centrale dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, di cui uno riservato alla categoria dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999 ed uno riservato alle categorie dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e del decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236. (Codice riferimento n. 05/33)..... » 56

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche, per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 05/32) di cui uno riservato alla categoria dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999 ..... » 63

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze della ripartizione contabile dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (codice riferimento n. 05/30) ..... » 69

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Centro servizi veterinario di Ateneo. (Codice riferimento n. 05/40) ..... » 75

Rinvio del calendario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze degli uffici afferenti alla ripartizione del personale (cod. rif. 05/06). ..... *Pag.* 86

Università di Perugia:

Diario della prova di preselezione e delle prove scritte relative alla selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di quattro unità di personale di categoria D - posizione economica D1 - area biblioteche, da assumere a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del Centro servizi bibliotecari ..... » 86

Diario della prova di preselezione e delle prove scritte relative alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di due unità di personale di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, da assumere a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze della ripartizione affari generali, legali e contratti dell'Università degli studi di Perugia. ..... » 86

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale ..... » 86

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica ..... » 86

Comunicazione relativa alla prova di preselezione e diario della prova scritta relativa alla selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di undici unità di personale di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, da assumere a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per il supporto alle attività di didattica e di ricerca in particolare delle facoltà di agraria e di medicina veterinaria ..... » 86

Rettifica ed integrazione al bando di concorso per il dottorato di ricerca - XXI ciclo - a.a. 2005/2006 » 86

Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»:

Vacanza di un posto di ruolo di professore associato da coprire mediante trasferimento..... » 87

Vacanza di un posto di ruolo di ricercatore da coprire mediante trasferimento..... » 87

Scuola Normale Superiore di Pisa:

Concorso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, a **cinque posti** di studio riservati a laureati italiani e stranieri per l'ammissione al corso di perfezionamento in genetica molecolare e biotecnologie della classe di scienze matematiche, fisiche e naturali della Scuola Normale Superiore di Pisa, in collaborazione con l'International centre for genetic engineering and biotechnology (I.C.G.B.) di Trieste, per l'anno accademico 2005-2006..... *Pag.* 87

Università di Pisa:

Dimissioni dal ruolo di componente e nomina della nuova commissione giudicatrice per il reclutamento di un ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 87

Università «La Sapienza» di Roma:

Avviso di vacanza di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante procedura di trasferimento ..... » 88

Avviso di vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante procedura di trasferimento ..... » 88

Avviso di vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante procedura di trasferimento ..... » 88

Avviso di vacanza di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante procedura di trasferimento ..... » 88

Avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante procedura di trasferimento ..... » 89

Costituzione della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare P01A, presso la facoltà di scienze politiche..... » 89

Università di Roma «Tor Vergata»:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande del concorso per l'accesso ai corsi di dottorato in robotica ed innovazioni informatiche applicate alle scienze chirurgiche, scienze e biotecnologie della riproduzione e dello sviluppo e tecnologie e terapie avanzate in chirurgia..... » 89

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 ..... » 90

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, settore scientifico-disciplinare MAT/03 ..... » 90

LUMSA - Università di Roma:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - anno solare 2006 (XXI ciclo) ..... *Pag.* 90

Università di Siena:

Decadenza dell'incarico della commissione per il reclutamento di un docente di prima fascia - settore scientifico-disciplinare MED/33 della facoltà di medicina e chirurgia ..... » 96

Università di Teramo:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento, mediante trasferimento, di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, presso la facoltà di scienze della comunicazione ..... » 97

Università di Torino:

Rinvio del diario delle prove della selezione pubblica, per esami, per la copertura di due posti (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso la divisione didattica e studenti. (Codice selezione n. 143)..... » 97

Diario delle prove della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso la divisione didattica e studenti. (Codice selezione n. 168)..... » 97

Diario delle prove della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso l'area servizi agli studenti. (Codice selezione n. 169)..... » 97

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1 - cod. 17/05 ..... » 98

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1 - cod. 18/05 ..... » 98

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1 - cod. 19/05 ..... » 98

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1 - cod. 20/05 ..... *Pag.* 98

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1 - cod. 21/05 ..... » 99

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1 - cod. 22/05 ..... » 99

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1 - cod. 23/05 ..... » 99

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica EP1 - cod. 24/05 ..... » 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1 - cod. 25/05 ..... » 100

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ..... » 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, riservato alle categorie di cui ai decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003 ..... » 101

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ..... » 101

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ..... » 101

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ..... » 101

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. ... *Pag.* 102

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria EP, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ... » 102

Università di Udine:

Vacanza di due posti di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento ... » 102

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento ... » 103

Vacanza di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento ... » 104

Università di Verona:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati ... » 104

Università della Tuscia in Viterbo:

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale, presso la facoltà di lingue e letterature straniere moderne ... » 110

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di economia ... » 110

ENTI LOCALI

Comune di Bollate (MI):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore tecnico ... *Pag.* 110

Comune di Covo (BG):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo e addetto alla biblioteca - categoria C1 a tempo indeterminato e parziale (da un minimo di diciotto ore ad un massimo di trenta ore settimanali) ... » 110

Comune di Laterina (AR):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo «assistente sociale» categoria D1 ... » 110

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di collaboratore professionale «specialista addetto ai servizi esterni» categoria B3 ... *Pag.* 110

Comune di Loreto (AN):

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **tre posti** di agente di polizia municipale, cat. C - posizione economia C1, di cui uno con riserva a favore dei volontari in ferma breve delle tre Forze armate, congedati senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001 e per eventuali assunzioni a tempo determinato ... » 111

Comune di Velletri (RM):

Rinvio del calendario e riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, a due posti di istruttore ragioniere - categoria C, posizione economica C1, ex sesta qualifica funzionale, area finanziaria ... » 111

Comune di Vercelli:

Calendario delle prove della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di tre posti di istruttore amministrativo - categoria C1 - settore bilancio, finanza e tributi, ai sensi di quanto disposto nel bando » 111

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Basilicata:

Rinvio del diario delle prove selettive del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D, presso l'azienda sanitaria USL n. 5 di Montalbano Jonico ... *Pag.* 111

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia, cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Parma ... » 111

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico, disciplina di chirurgia generale, presso l'unità operativa del presidio ospedaliero di Borgotaro - azienda unità sanitaria locale di Parma ... » 112

Avviso pubblico per l'assegnazione di un incarico di direzione medica del presidio ospedaliero di Borgotaro (struttura complessa) ad un dirigente medico ... » 112

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico da cinque a sette anni, per la copertura di un posto di direttore di struttura complessa di organizzazione servizi sanitari di base, per il distretto urbano, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» di Pordenone ..... *Pag.* 112

Regione Lombardia:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa - disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, per l'U.O.C. Auditing interno e flussi informativi ..... » 112

Provincia autonoma di Bolzano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di dirigente medico della divisione di oculistica - disciplina di oftalmologia, riservato al gruppo linguistico tedesco, presso l'azienda sanitaria di Bolzano ..... » 113

Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Bergamo:

Avviso pubblico per il conferimento, per titoli e colloquio, degli incarichi quinquennali relativi a quattro posti di direttore di strutture complesse » 113

Azienda ospedaliera della provincia di Pavia:

Concorsi pubblici per **un posto** di collaboratore amministrativo-professionale, cat. D ed **un posto** di assistente amministrativo, cat. C ..... » 115

Azienda ospedaliero-universitaria Pisana:

Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di undici posti di assistente amministrativo ..... » 115

Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di dirigente medico - ruolo sanitario - profilo professionale medici, disciplina di anatomia patologica *Pag.* 116

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente sanitario - ruolo sanitario - profilo professionale farmacista ..... » 116

Ospedale «Fatebenefratelli e Oftalmico» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione ..... » 116

ALTRI ENTI

Banca d'Italia:

Avviso relativo alla convocazione alla prova del concorso per l'assunzione in esperimento di dieci operai di terza categoria (bando dell'8 luglio 2005) ..... *Pag.* 116

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al «Diario delle convocazioni della prova pratica e calendario della prova orale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di autista.» dell'Università di Firenze ..... *Pag.* 117

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Senato della Repubblica:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di Consigliere parlamentare di prima fascia di professionalità legale *(scadenza 27 ottobre 2005)* *n.* **77**

Corte dei conti:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **trenta posti** di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti *(scadenza 25 ottobre 2005)* ..... » **68**

Ministero dell'economia e delle finanze - SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE:

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **trenta posti** di unità di personale, di cui dieci dirigenti e venti funzionari (area C, posizione economica C2) per le esigenze del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali *(scadenza 20 ottobre 2005)* ..... » **76**

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE:

Selezione pubblica per l'assunzione di **sette unità** di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di due anni, con orario di lavoro a tempo pieno, da destinare nell'ambito dell'area B, posizione economica B3, all'espletamento delle attività di supporto nel settore della ricerca *(scadenza 2 ottobre 2005)* .... » **70**

Ministero delle attività produttive:

Selezione pubblica per l'assunzione di **venticinque unità** di personale, con il trattamento previsto dal CCNL del comparto «Ministeri» per l'area funzionale C - posizione economica C1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato da destinare all'espletamento delle attività di supporto agli sportelli unici all'estero, ai sensi dell'art. 2, della legge 31 marzo 2005, n. 56 *(scadenza 2 ottobre 2005)*..... » **70**

Selezione pubblica per l'assunzione di **quindici unità** di personale, con il trattamento previsto dal CCNL del comparto «Ministeri» per l'area funzionale C - posizione economica C2, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato da destinare all'espletamento delle attività di supporto agli sportelli unici all'estero, ai sensi dell'art. 2, della legge 31 marzo 2005, n. 56 *(scadenza 2 ottobre 2005)*..... *n.* **70**

Ministero della difesa:

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di **trentatre allievi** ufficiali piloti di complemento della Marina militare ad un corso di pilotaggio aereo, da assegnare al Corpo di stato maggiore ed al Corpo delle capitanerie di porto con obbligo di ferma di anni dodici *(scadenza 27 ottobre 2005)* » **76**

Agenzia delle dogane:

Selezioni pubbliche per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, di **centocinquanta collaboratori** tributari, terza area, fascia F1, già area C, posizione economica C1 *(scadenza 12 ottobre 2005)* ..... » **73**

Selezioni pubbliche per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, di **settanta assistenti** tributari, seconda area, fascia F3, già area B, posizione economica B3 *(scadenza 12 ottobre 2005)* ..... » **73**

Selezione pubblica per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, di **venticinque chimici**, terza area, fascia F1, già area C, posizione economica C1 *(scadenza 12 ottobre 2005)* ..... » **73**

Selezione pubblica per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, di **dieci collaboratori** statistici, terza area, fascia F1, già area C, posizione economica C1 *(scadenza 12 ottobre 2005)* » **73**

Selezione pubblica per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, di **venti programmatori** di sistema, terza area, fascia F1, già area C, posizione economica C1 *(scadenza 12 ottobre 2005)* ..... » **73**

Selezione pubblica per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, di **venticinque assistenti** tecnici di laboratorio di analisi, seconda area, fascia F3, già area B, posizione economica B3 *(scadenza 12 ottobre 2005)* ..... *n.* **73**

Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova:

Concorso pubblico, per titoli e prove d'esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina ginecologia e ostetricia, con rapporto di lavoro esclusivo *(scadenza ore 12 del 9 ottobre 2005)* ..... » **72**

Istituto nazionale per il commercio estero:

Corso post-laurea «Esperto di internazionalizzazione d'impresa con conoscenza di lingue orientali» *(scadenza 28 ottobre 2005)* ..... » **71**

Istituto di radioastronomia - INAF:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di **una unità** di personale diplomato *(scadenza 15 ottobre 2005)* ..... » **74**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER LA TECNOLOGIA DELLE MEMBRANE ITM-CNR - RENDE:

Avviso di pubblicazione del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati *(scadenza 25 ottobre 2005)* ..... » **74**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE:

Selezione pubblica ad **una borsa** di studio per elaborazione ed analisi di dati telerilevati da satellite per lo studio delle dinamiche delle coperture vegetate in relazione a fenomeni di land degradation *(scadenza 7 novembre 2005)* ..... *n.* **77**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISMAR - ISTITUTO DI SCIENZE MARINE:

Selezione pubblica per **una unità** di personale diplomato a tempo determinato *(scadenza 12 ottobre 2005)* ..... » **73**

Ordine dei farmacisti provincia di Pisa:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** part-time nell'area B - posizione B1 *(scadenza 29 settembre 2005)* ..... » **69**

Consorzio intercomunale di polizia locale «Segrino»

Selezioni pubbliche, per soli esami, per la copertura di **varie posizioni** lavorative a tempo pieno ed indeterminato *(scadenza 16 ottobre 2005)* » **74**

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di tre guardiamarina in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo, laureati in odontoiatria e psicologia.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, concernente lo stato giuridico degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910, concernente provvedimenti urgenti per l'Università e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle Amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo e negli enti locali;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale della Marina;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare, l'art. 58;

Visto il decreto interministeriale 30 marzo 1999, concernente, fra l'altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove di esame per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare, emanato in applicazione dell'art. 3, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale della Marina;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Vista la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la direttiva in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, modificata con direttiva 10 aprile 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 2005, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che, nel definire, tra l'altro, i ruoli della Marina nei quali avverrà nell'anno 2006 il reclutamento del personale femminile, ha fissato al 100% l'aliquota massima di detto personale che potrà essere nominato guardiamarina in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente codice in materia di protezione dei dati personali;

Ravvisata la necessita di indire per l'anno 2006, al fine di soddisfare specifiche esigenze dalla Marina, un concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di tre guardiamarina in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto per l'anno 2006, un concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di **3** (tre) guardiamarina in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo, con la seguente ripartizione di posti:

a) **2** (due) per laureati in psicologia;

b) **1** (uno) per laureati in odontoiatria.

2. Resta impregiudicata per la Direzione generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione al corso applicativo dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2006.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare concorrenti di sesso sia maschile che femminile. I concorrenti, *alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande* indicato al successivo art. 3, comma 1, devono:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) non aver superato il trentaduesimo anno di età.

Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si cumulano con i limiti di età sopraindicati;

c) essere in possesso di una delle seguenti lauree specialistiche e diplomi di abilitazione all'esercizio della professione:

- laurea specialistica in psicologia e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo;

- laurea specialistica in odontoiatria e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di odontoiatra.

Saranno considerati validi i diplomi di laurea conseguiti all'estero, sempreché gli stessi risultino riconosciuti dal competente Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca equipollenti a quelli prescritti per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa attestazione di equipollenza;

d) godere dei diritti civili e politici;

e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario in accademie o istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica;

f) non essere stati collocati in congedo a seguito di riforma nel corso di precedente arruolamento volontario nelle Forze armate o di polizia;

g) non essere stati dichiarati «obiettori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 (solo se di sesso maschile).

2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso indetto con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso applicativo sono subordinati:

- al possesso della idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali della Marina, da accertarsi con le modalità prescritte dai successivi articoli 8, 9 e 10;

- all'accertamento, anche successivo alla nomina, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertare d'ufficio con le modalità previste dalla vigente normativa.

3. I requisiti di partecipazione al concorso di cui ai precedenti comma 1, ad eccezione di quello di cui alla lettera *b)*, comma 2 e comma 3, devono essere mantenuti sino al conferimento della nomina a Guardiamarina in servizio permanente e per tutta la durata del corso applicativo.

Art. 3.

Domande di partecipazione.

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte in carta semplice, secondo lo schema riportato nell'Allegato «A» che costituisce parte integrante del presente decreto.

I concorrenti dovranno, inoltre, compilare il modello GC 002 in originale, di cui all'Allegato «B» al presente decreto, reperibile, tra l'altro, presso i distretti militari e le capitanerie di porto, che verrà utilizzato per il caricamento, mediante lettore ottico, dei dati da essi forniti. Tali dati consentiranno l'alimentazione della banca dati automatizzata di cui al successivo art. 17 del presente decreto. I concorrenti avranno cura di compilare il predetto modello tenendo presenti le istruzioni contenute nella seconda parte del già citato Allegato «B» al presente decreto. Essi adopereranno esclusivamente penna a sfera con inchiostro indelebile nero, scrivendo in carattere stampatello e curando che il modello non sia piegato o sgualcito.

Le domande ed i modelli GC 002 dovranno essere spediti con unica raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Casella postale 353 - 00187 Roma centro a pena di decadenza, entro il termine *perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella* Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana.* A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I concorrenti avranno cura di conservare copia della domanda nonché la ricevuta di spedizione della raccomandata che dovranno essere esibite all'atto della presentazione alla prima prova scritta d'esame, come indicato nel successivo art. 6, comma 4.

2. Il personale in servizio può, in alternativa alla spedizione della domanda e del modello GC 002 a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (come indicato al precedente comma 1), presentare gli stessi *nel termine sopraindicato* al Comando del Reparto/Ente di appartenenza. Questo dovrà apporre in calce alla sola domanda il visto e la data di presentazione della medesima e dovrà provvedere a trasmetterla, unitamente al modello CG 002, al suindicato indirizzo improrogabilmente entro il terzo giorno dalla data di presentazione. In tal caso per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte del Comando ricevente. Qualora impiegati all'estero la domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa dal Reparto/Ente di appartenenza al medesimo indirizzo.

I concorrenti residenti all'estero potranno inoltrare la domanda, *entro il termine sopraindicato*, anche tramite le Autorità diplomatiche o consolari che, dopo aver attestato in calce alla stessa la data di presentazione, ne cureranno l'immediato inoltro all'indirizzo sopraindicato.

Il personale di cui al presente comma avrà comunque anche esso cura di conservare copia della domanda, recante in calce il visto e la data di presentazione dell'Autorità competente, che dovrà essere esibita all'atto della presentazione alla prima prova scritta d'esame, come indicato nel successivo art. 6, comma 4.

3. Il concorrente, consapevole delle conseguenze che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare nella domanda:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana.

In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto, se di sesso maschile, agli obblighi militari;

c) il proprio stato civile;

d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) il possesso della laurea specialistica di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera *c)*, l'Università presso la quale è stata conseguita, data di conseguimento e voto;

f) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di cui al già citato art. 2, comma 1, lettera *c)*, l'Università presso la quale è stato conseguito e la relativa data;

g) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato. Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Casella postale 353 - 00187 Roma centro, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente;

h) il distretto militare ovvero la capitaneria di porto di appartenenza. Per il servizio militare prestato dovrà essere indicata la durata ed il grado rivestito;

i) di non essere stato dichiarato «obiettore di coscienza» ovvero ammesso a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 (solo se di sesso maschile). *Tale dichiarazione va resa anche se negativa*;

l) gli eventuali servizi prestati presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego. *Tale dichiarazione va resa anche se negativa*;

m) di non essere stato dimesso d'autorità o d'ufficio da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica. *Tale dichiarazione va resa anche se negativa*;

n) la lingua straniera (non più di due a scelta fra inglese, francese, tedesco o spagnolo) nella quale intenda sostenere la prova orale facoltativa;

o) l'eventuale possesso di titolo/i di merito ritenuti utili ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 7;

p) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza di cui all'Allegato «D» che costituisce parte integrante del presente decreto;

q) l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio (solo se cittadino italiano residente all'estero);

r) il recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, possibilmente, il numero telefonico.

Il concorrente dovrà, altresì, segnalare tempestivamente, a mezzo telegramma o fax (06.4827347), al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione, via XX settembre n. 123/A - 00187 Roma, ogni variazione del recapito indicato nella domanda che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

s) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore, di contrarre la ferma di cui al successivo art. 13;

t) di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti per il Corpo di appartenenza;

u) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali necessari per lo svolgimento del concorso (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

4. Il concorrente dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma. *La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il non accoglimento della medesima.*

5. Il concorrente, qualora lo desideri, potrà allegare alla domanda la documentazione dei titoli di studio, di merito e/o di preferenza di cui al precedente comma 3, lettere *e)*, *f)*, o) e p), anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. *Detti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.*

6. Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi previsti nel presente articolo, la Direzione generale per il personale militare potrà richiedere la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello riportato nel già citato Allegato «A» al presente decreto.

Art. 4.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

a) due prove scritte, una di cultura generale, una di cultura tecnico-professionale;

b) valutazione dei titoli;

c) accertamenti psico-fisici e attitudinali;

d) prove di efficienza fisica;

e) prova orale;

f) prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. Alle prove ed agli accertamenti di cui al precedente comma 1 i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia ed in corso di validità, rilasciato da una Amministrazione dello Stato.

3. A mente dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti — compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 — all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso con il decreto dirigenziale di cui al successivo art. 12, comma 2 (presumibilmente entro la fine di luglio 2006), dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

Art. 5.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

a) la Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli, per le prove scritte, per le prove orali e per la formazione della graduatoria generale di merito;

b) la Commissione per gli accertamenti psico-fisici;

c) la Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;

d) la Commissione per l'accertamento attitudinale;

e) la Commissione per le prove di efficienza fisica.

2. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente comma 1, lettera *a)*, sarà composta da:

- un ufficiale di grado non inferiore a Contrammiraglio del Corpo sanitario militare marittimo in servizio o in ausiliaria da non oltre tre anni, Presidente;

- due ufficiali del Corpo sanitario militare marittimo di grado non inferiore a Capitano di Fregata in servizio o in ausiliaria da non oltre 3 anni, uno specialista in odontostomatologia ed uno specialista in psichiatria, membri;

- un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

- un ufficiale di grado non inferiore a Sottotenente di Vascello ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa appartenente all'area funzionale «C», segretario senza diritto di voto.

3. La Commissione per gli accertamenti psico-fisici, di cui al precedente comma 1, lettera *b)*, sarà composta da:

- un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello del Corpo sanitario militare marittimo, Presidente;

- due ufficiali superiori del Corpo sanitario militare marittimo, membri.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti della Marina militare o di medici specialisti esterni.

4. La Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera *c)*, sarà composta da:

- un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello del Corpo sanitario militare marittimo, Presidente;

- due ufficiali superiori del Corpo sanitario militare marittimo, membri.

Gli ufficiali del Corpo sanitario militare marittimo facenti parte di detta Commissione dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della Commissione per gli accertamenti psico-fisici di cui al precedente comma 3.

5. La Commissione per gli accertamenti attitudinali, di cui al precedente comma 1, lettera *d)*, sarà composta da:

- un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello, Presidente;

- due ufficiali della Marina, membri.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori della Forza armata ovvero di psicologi esterni.

6. La Commissione per le prove di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera *e)*, sarà composta da:

- un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Fregata in servizio o in ausiliaria da non oltre tre anni, Presidente;

- due ufficiali in servizio, di grado non inferiore a Sottotenente di Vascello, membri, dei quali il meno anziano svolgerà le funzioni di Segretario.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali e/o Sottufficiali esperti di settore della Forza armata ovvero di esperti di settore esterni alla Forza Armata.

Art. 6.

Prove scritte

1. Le prove scritte — che i concorrenti saranno ammessi a sostenere con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione al concorso — consisteranno in:

a) una prova scritta di cultura generale, della durata massima di sei ore, consistente in una trattazione scritta su argomenti di carattere generale e/o attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche, secondo i programmi previsti per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, nonché su argomenti tratti dalle materie riportate nell'Allegato «C» che costituisce parte integrante del presente decreto;

b) una prova scritta di cultura tecnico-professionale, della durata massima di sei ore, consistente in una trattazione scritta su argomenti previsti nei programmi delle materie tecnico-professionali riportati nel citato Allegato «C» al presente decreto.

2. Le prove scritte avranno luogo, a cura della Commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera *a)*, presso il Centro di Selezione Volontari della Marina militare di Ancona, via della Marina n. 1, con inizio non prima delle ore 8,30 dell'orario ufficiale, secondo il seguente calendario:

a) prova scritta di cultura generale: ***1º dicembre 2005***;

b) prova scritta di cultura tecnico-professionale: ***2 dicembre 2005***.

Eventuali modificazioni della sede o delle date di svolgimento delle prove scritte saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, del **15 novembre 2005**. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* del **15 novembre 2005** tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

3. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, presso la suddetta sede, entro le ore 7,30 dei giorni suindicati, muniti di carta di identità o di altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia rilasciato da un'Amministrazione dello Stato. Essi, all'atto dell'identificazione, dovranno esibire copia della domanda di partecipazione al concorso e ricevuta della raccomandata di spedizione della domanda medesima.

4. Essi dovranno portare una penna a sfera ad inchiostro indelebile blu o nero, mentre la carta sarà loro fornita sul posto.

5. I concorrenti assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

6. Per ciascuna prova scritta la Commissione esaminatrice formulerà preventivamente, in adunanza segreta, tre tracce e le chiuderà in plichi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei concorrenti sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, la traccia da svolgere. Per la prova di cultura tecnico-professionale ciascuna traccia dovrà contenere almeno tre domande per ogni materia d'esame.

7. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 13, 14 e 15, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

8. Saranno giudicati idonei i concorrenti che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato una votazione non inferiore a $21/30^{i}$.

9. I concorrenti che non avranno superato le prove scritte non riceveranno comunicazione del mancato superamento di dette prove, ma potranno richiedere informazioni sull'esito delle stesse, a partire dal 45º giorno successivo alla data di svolgimento della seconda prova scritta, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare U.D.G. - Sezione Relazioni con il Pubblico - Palazzo Esercito - viaXX settembre 123/A - 00187 Roma - tel. 06.4735.5941, 06/4735.4548, 06/4986.4613, oppure al Ministero della difesa Stato Maggiore della Marina - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazzale Marina n. 4 - 00196 Roma Tel. 06.3680.4442, ovvero consultare il sito web «*www.persomil.difesa.it*».

Art. 7.

Valutazione dei titoli

1. La Commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera *a)*, dopo le prove scritte di cui al precedente art. 6 e prima della relativa correzione, procederà a valutare i titoli dei soli concorrenti che si siano presentati alle prove scritte.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai concorrenti prima dell'effettuazione della prova orale.

2. La Commissione esaminatrice provvederà ad attribuire a ciascun concorrente fino ad un massimo di 10 punti, secondo quanto di seguito riportato:

a) attività professionale svolta presso enti pubblici o assimilati: fino ad un massimo di 3 punti;

b) titoli accademici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino ad un massimo di 3 punti;

c) corsi di formazione in tecniche odontostomatologiche o psicodiagnostiche di durata almeno biennale: fino ad un massimo di 2 punti;

d) attività svolta senza demerito nell'ambito delle FF.AA. o Corpi militari dello Stato o in altre strutture pubbliche e/o private: fino ad un massimo di 2 punti.

3. È onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate circa ciascuno dei titoli posseduti, tra quelli indicati nel precedente comma 2 del presente articolo, ai fini della loro corretta valutazione da parte della Commissione esaminatrice. A tal fine i concorrenti potranno produrre a corredo della domanda di partecipazione al concorso eventuale documentazione probatoria ovvero una o più dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

4. Formeranno oggetto di valutazione da parte della Commissione solo i titoli di merito posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per i quali siano state fornite dai concorrenti le necessarie dettagliate informazioni.

Art. 8.

Accertamenti psico-fisici

1. I concorrenti che avranno superato le prove scritte saranno sottoposti ad accertamenti psico-fisici presso il Centro di Selezione Volontari della Marina militare di Ancona - presumibilmente nel mese di maggio 2006 (durata presunta 3 giorni). A tal fine i concorrenti riceveranno la relativa convocazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

Essi dovranno presentarsi alle ore 7,30 dell'orario ufficiale del giorno indicato nella predetta convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato.

I concorrenti che non si presentino per essere sottoposti a detti accertamenti saranno considerati rinunciatari e, pertanto, esclusi dal concorso, salvo grave impedimento che, documentato entro il giorno stesso di presentazione a mezzo fax alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione (n. 06/4827347), sarà valutato ai fini dell'eventuale ammissione a sostenere gli accertamenti in data diversa da quella per essi prevista, ricadente comunque nel periodo di svolgimento degli accertamenti da parte di tutti i concorrenti.

2. L'idoneità psico-fisica dei concorrenti all'espletamento dei compiti di ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali della Marina sarà accertata dalla Commissione di cui al precedente art. 5, comma 1, lettera *b)*.

3. All'atto della presentazione i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti:

a) certificato anamnestico rilasciato da struttura sanitaria pubblica attestante le vaccinazioni effettuate;

b) certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

La mancata presentazione di detto certificato ovvero il fatto che da tale certificato il concorrente risulti non idoneo ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere gli accertamenti psico - fisici e la conseguente esclusione dal concorso;

c) eventuale esame radiografico del torace in due proiezioni e relativo referto, per coloro che siano stati sottoposti a tale accertamento strumentale presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate, entro i sei mesi precedenti la data della visita medica;

d) eventuale ecografia pelvica con relativo referto se effettuata in data non anteriore a due mesi precedenti la visita stessa (solo se di sesso femminile) per coloro che siano stati sottoposti a tale accertamento strumentale presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate.

4. Sulla scorta del vigente «Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare» e delle vigenti direttive applicative emanate dalla Direzione generale della sanità militare, detta Commissione dovrà, fra gli altri, accertare il possesso dei seguenti specifici requisiti:

- dati somatici:

statura non inferiore a m. 1,65 né superiore a m. 1,95 per i concorrenti di sesso maschile; statura minima non inferiore a m. 1,61 né superiore a m. 1,95 per i concorrenti di sesso femminile;

- apparato visivo:

visus corretto non inferiore a 10/10 in ciascun occhio, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le 3 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico composto, le 3 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le 2 diottrie per l'astigmatismo miopico ed ipermetropico semplice e per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le 3 diottrie per l'astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica ed astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico normale accertato alle lane.

L'accertamento allo stato refrattivo, ove occorra, può essere eseguito con l'autorefrattometro, o in cicloplegia, o con il metodo dell'annebbiamento;

- apparato uditivo:

la funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Può essere tollerata una perdita uditiva bilaterale di 25 dB nella frequenza da 125 a 2000 Hz e l'orecchio meno efficiente potrà presentare una perdita di 30 dB pantonale fino a 2000 Hz e 35 dB alla frequenza di 4000 Hz. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000 a 8000 Hz saranno valutati di volta in volta dallo specialista;

- dentatura:

la dentatura dovrà essere in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purché non associati a paradontopatia giovanile non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati devono essere opportunamente curati.

5. La Commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

- esame radiografico del torace in due proiezioni, nel caso in cui i concorrenti non producano l'esame e il relativo referto da cui risulti che tale accertamento sia stato eseguito entro i sei mesi antecedenti presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari o private convenzionate. Il concorrente di sesso femminile, qualora non esibisca detto referto, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, dovrà produrre un test di gravidanza in data non anteriore a cinque giorni da quella di presentazione che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, la concorrente dovrà essere sottoposta, al fine sopra indicato, al test di gravidanza. In caso di positività del test di gravidanza la Commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, citato nelle premesse, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;

- ecografia pelvica (solo se di sesso femminile), nel caso in cui la concorrente non produca il relativo referto da cui risulti che tale accertamento sia stato eseguito entro i due mesi antecedenti;

- cardiologico con E.C.G.;

- oculistico;

- otorinolaringoiatrico;

- odontoiatrico;

- neuropsichiatrico;

- analisi completa delle urine con esame del sedimento e ricerca di eventuali cataboliti di oppiacei, cocaina, cannabinoidi e anfetamine;

- analisi del sangue concernente:

  - emocromo completo;
  - glicemia;
  - azotemia;
  - creatininemia;
  - transaminasemia (ALT - AST);
  - gamma GT
  - bilirubinemia totale e frazionata;
  - markers dell'epatite B e C;
  - G6PDH (metodo quantitativo).

La Commissione potrà inoltre procedere ad ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico-legale.

Gli interessati, all'atto della presentazione, dovranno rilasciare apposita dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del predetto protocollo diagnostico, secondo quanto riportato nell'Allegato «E» che costituisce parte integrante del presente decreto, nonché ulteriore dichiarazione di consenso informato al protocollo vaccinale che, ai sensi della normativa vigente, sarà loro praticato all'atto della presentazione in servizio dopo la nomina e periodicamente, ad intervalli programmati, per conservare lo stato di immunizzazione, secondo quanto indicato nel medesimo Allegato «E» al presente decreto.

6. La Commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali nonché degli specifici requisiti fisici suindicati:

a) saranno giudicati «idonei» i concorrenti in possesso dei requisiti sopracitati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 2; costituzione CO 2; apparato cardiocircolatorio AC 2; apparato respiratorio AR 2; apparati vari AV 2; appa-

rato osteo-artro-muscolare superiore LS 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 2; per l'apparato visivo VS e per l'apparato uditivo AU valgono gli specifici requisiti precedentemente indicati;

b) saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti da:

- imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

- imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente uguale o superiore a 3, nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva (fermi restando gli specifici requisiti prescritti dal presente decreto);

- disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria);

- stato di tossicodipendenza o tossicofilia, l'abuso sistematico di alcool e l'uso occasionale o saltuario di sostanze psicoattive non a scopo terapeutico da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

- positività agli accertamenti diagnostici, effettuati presso una struttura sanitaria, per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;

- malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

- tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi; la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali; gli strabismi manifesti anche alternanti; gli esiti di cheratotomia radiale; gli esiti di laser-terapia correttiva in presenza di alterazioni della corioretina o di evidenti lesioni corneali;

- tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della Marina;

c) la Commissione medica, seduta stante, comunicherà per iscritto al concorrente l'esito della visita medica sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

- «idoneo quale ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della Marina», con indicazione del profilo sanitario;

- «non idoneo quale ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della Marina», con indicazione della causa di non idoneità.

I concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e comunque entro i successivi trenta giorni, saranno sottoposti ad ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa Commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. Detti concorrenti saranno ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale. I concorrenti che non avessero recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati «non idonei» ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati;

d) il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni;

e) i concorrenti giudicati «non idonei» potranno tuttavia far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Casella postale 353 - 00187 Roma centro, anticipandola via fax al numero 06/4827347, *improrogabilmente entro il decimo giorno successivo a quello della visita medica*, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Tale documentazione verrà valutata dalla Commissione di cui al precedente art. 5, comma 4, la quale, solo qualora lo ritenga necessario, potrà sottoporre gli interessati ad ulteriori accertamenti sanitari prima di emettere il giudizio definitivo;

f) non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero pervenute oltre i termini perentori sopraindicati;

g) in caso di mancato accoglimento dell'istanza i concorrenti riceveranno comunicazione che il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari dovrà intendersi confermato;

h) in caso di accoglimento dell'istanza i concorrenti riceveranno formale comunicazione da parte della Direzione generale per il personale militare;

i) i concorrenti dichiarati non idonei anche a seguito della valutazione sanitaria di cui alla precedente lettera *e)* o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, ovvero che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

7. I verbali degli accertamenti psico-fisici dovranno essere inviati dalla Commissione, a mezzo corriere, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione, via XX settembre n. 123/A - Roma, entro il terzo giorno dalla conclusione degli accertamenti di tutti i concorrenti.

Art. 9.

Accertamenti attitudinali

1. Al termine degli accertamenti psico-fisici, di cui al precedente art. 8, i concorrenti giudicati idonei, saranno sottoposti, a cura della Commissione di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)*, agli accertamenti attitudinali, consistenti nello svolgimento di una serie di prove (test, questionari, prove di performance, colloquio individuale) volte a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari al fine di un positivo inserimento in Forza Armata. Tale valutazione si articola nelle seguenti aree d'indagine:

a) **Area del pensiero:** capacità critica e di giudizio autonomo, tipo di pensiero prevalente (astratto e concreto), elasticità del pensiero, capacità di attenzione/concentrazione, progettazione, apprendimento;

b) **Area della modulazione affettiva e relazionale:** capacità di modulare la sfera affettiva in modo maturo ed autonomo, livelli di autostima, capacità relazionali e prevalenti modalità di rapportarsi con gli altri, con il gruppo, con l'autorità e con il ruolo istituzionale;

c) **Area della produttività e delle competenze gestionali:** livelli di attività, di rendimento, di iniziativa e di aspirazione, tolleranza allo stress, capacità di lavorare per obiettivi e di gestire le risorse, senso di autoefficacia;

d) **Area motivazionale:** aspettative professionali, livello di partecipazione all'assunzione di ruolo, flessibilità adattativa, disponibilità a sviluppare le proprie competenze professionali nello specifico processo di formazione.

Il giudizio espresso dalla Commissione, adeguatamente motivato, sarà comunicato seduta stante, per iscritto, agli interessati ed è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

2. I verbali dell'accertamento attitudinale dovranno essere inviati, dalla Commissione, a mezzo corriere, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione, via XX settembre n. 123/A - 00187 Roma, entro il terzo giorno dalla conclusione degli accertamenti di tutti i concorrenti.

Art. 10.

Prova di efficienza fisica

1. Al termine degli accertamenti attitudinali, di cui al precedente art. 9, i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, a cura della Commissione di cui all'art. 5, comma 1, lettera *e)*, alle prove di efficienza fisica, che si svolgeranno presso il Centro di Selezione Volontari della Marina militare di Ancona e/o presso idonee strutture sportive nella sede di Ancona.

Detta Commissione si potrà avvalere, per l'esecuzione delle singole prove, del supporto di Ufficiali e/o Sottufficiali esperti di settore della Forza armata ovvero di esperti di settore esterni alla Forza armata.

2. Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, idonee scarpette ginniche, costume da bagno, accappatoio, ciabatte e cuffia da piscina (in gomma o altro materiale idoneo), occhialini da piscina (facoltativi).

3. Le prove, consisteranno:

a) nell'esecuzione obbligatoria dei seguenti esercizi:

- nuoto 25 mt (qualunque stile);
- piegamenti sulle braccia;

b) nell'esecuzione facoltativa di uno dei seguenti esercizi;

- addominali;
- corsa piana 1000 mt.

Il prospetto delle prove di efficienza fisica, le relative modalità di svolgimento, le prestazioni fisiche minime da conseguire in ciascuna prova ed i comportamenti che dovranno tenere i concorrenti nell'ipotesi di momentanea indisposizione fisica, di esiti di precedente infortunio o di infortunio che si verifichi durante l'effettuazione degli esercizi sono riportati nell'Allegato «F», che costituisce parte integrante del presente decreto.

4. Al termine delle prove di efficienza fisica previste per ciascuna giornata, la Commissione di cui all'art. 5, comma 1, lettera *e)*, redigerà il relativo verbale.

5. Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica il concorrente dovrà essere risultato idoneo in entrambi gli esercizi obbligatori e nell'esercizio facoltativo da lui scelto tra i due previsti. In caso contrario sarà emesso giudizio di non idoneità alle prove di efficienza fisica. Tale giudizio, che sarà comunicato per iscritto ai concorrenti interessati a cura della Commissione di cui all'art. 5, comma 1, lettera *e)*, è definitivo ed inappellabile e, pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

Art. 11.

Prova orale

1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti psico-fisici, agli accertamenti attitudinali ed alle prove di efficenza fisica saranno ammessi a sostenere una prova orale di cultura generale e di cultura tecnico-professionale. A tal fine essi riceveranno la relativa convocazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma. La prova orale, che avrà luogo presso l'accademia Navale di Livorno, viale Italia n. 72, presumibilmente nel mese di **giugno 2006**, consisterà in un colloquio, della durata minima di quindici minuti, vertente sugli argomenti previsti dai programmi riportati nel già citato Allegato «C» al presente decreto.

2. I concorrenti che non dovessero presentarsi nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso. La Direzione generale per il personale militare si riserva, compatibilmente con i tempi di svolgimento della prova da parte di tutti i concorrenti e nel rispetto della data indicata nel precedente art. 4, comma 3, la facoltà di riconvocare ad altra data i concorrenti che, per documentata causa di forza maggiore, non potessero presentarsi nel giorno stabilito. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire la richiesta di riconvocazione a mezzo lettera raccomandata, anticipandola via fax (numero 06/4827347), al massimo entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. I concorrenti che, riconvocati, non dovessero presentarsi nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

3. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto una votazione di almeno $21/30^{i}$.

4. I concorrenti idonei alla prova orale, sempreché lo abbiano richiesto nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno una prova orale facoltativa di lingua straniera (non più di due lingue scelte fra inglese, francese, spagnolo o tedesco), della durata di quindici minuti, che sarà svolta con le seguenti modalità:

- breve colloquio di carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

5. Ai concorrenti che sosterranno detta prova sarà assegnato un punteggio aggiuntivo in relazione al voto conseguito in ciascuna delle lingue prescelte, così determinato:

- fino a $20/30^{i}$: 0 punti;
- $21/30^{i}$: 0,05 punti;
- $22/30^{i}$: 0,10 punti;
- $23/30^{i}$: 0,15 punti;
- $24/30^{i}$: 0,20 punti;
- $25/30^{i}$: 0,25 punti;
- $26/30^{i}$: 0,30 punti;
- $27/30^{i}$: 0,35 punti;
- $28/30^{i}$: 0,40 punti;
- $29/30^{i}$: 0,45 punti;
- $30/30^{i}$: 0,50 punti.

Art. 12.

Graduatoria

1. La graduatoria degli idonei nel concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice, tenendo conto della ripartizione dei posti di cui all'art. 1 del presente decreto, secondo l'ordine del punteggio conseguito da ciascun concorrente ottenuto sommando:

- la media dei punti riportati nelle prove scritte;
- il punteggio riportato nella prova orale;
- l'eventuale punteggio attribuito per i titoli di merito;
- l'eventuale punteggio assegnato per ciascuna prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa. Di detta pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Esso sarà inoltre pubblicato nel F.O.M. della Marina e, a puro titolo informativo, nel sito web «*www.persomil.difesa.it*».

3. Nel decreto di approvazione della graduatoria si terrà conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi di cui al già citato Allegato «D» al presente decreto, eventualmente dichiarati dai concorrenti nella domanda di partecipazione o in dichiarazione sostitutiva alla stessa allegata.

Art. 13.

Nomina

1. Gli idonei che nella graduatoria di cui al precedente art. 12 saranno compresi nel numero dei posti a concorso saranno dichiarati vincitori e — acquisito l'atto autorizzativo eventualmente prescritto — nominati guardiamarina in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo, con anzianità assoluta nel grado stabilita nel decreto di nomina che sarà immediatamente esecutivo.

2. I vincitori — sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui al precedente art. 1, comma 2 — saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma.

3. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo della durata e con le modalità stabilite dall'Ufficio Generale del Personale della Marina. All'atto della presentazione al corso gli ufficiali dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo Equipaggi Militari Marittimi con una ferma di anni cinque decorrente dalla data di inizio del corso.

La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

In caso di rinuncia o decadenza di vincitori, la Direzione generale per il personale militare potrà procedere all'ammissione al corso, entro 1/12º della durata del corso stesso, di altrettanti candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 12.

4. Il concorrente di sesso femminile nominato guardiamarina in servizio permanente del Corpo sanitario militare marittimo che, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, non possa frequentare il corso applicativo, sarà rinviato d'ufficio al corso successivo.

5. Per gli ufficiali che supereranno il corso applicativo l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso. Allo stesso modo, al superamento del corso applicativo frequentato, sarà rideterminata l'anzianità relativa degli ufficiali di cui al precedente comma 4, ferma restando l'anzianità assoluta di nomina.

6. Nei confronti degli ufficiali che non supereranno il corso applicativo si procederà alla revoca della nomina ed al proscioglimento dalla ferma contratta. Gli interessati:

- se provenienti dal personale in servizio, rientreranno nella categoria di provenienza. Il periodo di durata del corso sarà in tale caso computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio;

- se provenienti dalla vita civile, saranno collocati in congedo.

Art. 14.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, la Direzione generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo.

Il certificato del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 15.

Esclusioni

1. La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non fossero ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a guardiamarina in servizio permanente, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

Art. 16.

Spese di viaggio - Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi necessari per completare le varie fasi concorsuali (da e per le sedi delle prove e degli accertamenti di cui al precedente art. 4 del presente decreto) nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento sono a carico dei concorrenti.

2. I concorrenti che siano militari in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami, compatibilmente con le esigenze di servizio, sino a un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove previste dal precedente art. 4 del presente decreto, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove e per il rientro in sede. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la preparazione alla prova orale oppure frazionata in due periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni, per le prove scritte. Qualora il concorrente non sostenga le prove d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà computata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 17.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale della Direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Direttore della 1ª Divisione reclutamento ufficiali della Direzione generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 settembre 2005

Ammiraglio di Squadra: Mario LUCIDI

ALLEGATO «A»

Modello della domanda di partecipazione al concorso

(in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello)

Al Ministero della difesa
Direzione Generale per il personale militare
I Reparto – 1ª Divisione reclutamento ufficiali
2ª Sezione
Casella Postale 353
00187 ROMA CENTRO

Il/La sottoscritto/a **(1)** _____, nato/a **(1)** a _____, prov. di _____, il ___/___/_____, residente a _____ _____, prov. di _____), via _____, n. _____, codice fiscale _____, chiede di essere ammesso/a **(1)** a partecipare al concorso per il reclutamento di 3 (tre) guardiamarina in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo, indetto con decreto dirigenziale _____, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª serie speciale, n._____, del ___/____/_____.

All'uopo, consapevole delle conseguenze derivanti, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da dichiarazioni mendaci, dichiara:

a) di essere cittadino/a italiano/a; **(1) (2)**

b) di essere _____; **(3)**

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____;**(1) (4)**

d) di essere in possesso della laurea specialistica in odontoiatria/psicologia **(1)**, conseguita presso l'Università degli studi di _____, sita in via _____ _____, il ___/___/_____, con la votazione di _____; **(5)**

e) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di odontoiatra/psicologo **(1)**, conseguito presso l'Università degli studi di _____, sita in via _____, il ___/___/_____, con la votazione di _____;

f) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e non ha avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. **(6)**

Si impegna, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente;

k) di essere _____; **(7) (8)**

l) di non essere stato dichiarato "obiettore di coscienza" nè ammesso a prestare "servizio civile" ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230; **(7) (9)**

m) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e di aver prestato i seguenti servizi: _____, _____, _____; **(9) (10)**

n) di non essere stato/a dimesso/a d'autorità da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica; **(1) (9) (11)**

o) di non essere stato riformato/a nel corso di precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia; **(1) (9) (12)**

p) di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di merito previsto/i dall'articolo 7 del bando: _____, _____, _____, _____; **(1) (13)**

q) di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza previsti nell'Allegato "D" al bando: _____, _____; **(1) (14)**

r) che l'ultima residenza in Italia è stata nel Comune di _____, prov. di _____, C.a.p. _____, Via/Piazza _____, n. _____, telefono ____/_____ e che l'ultima data di espatrio è stata ___/___/_____; **(15)**

s) di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti per il Corpo di appartenenza;

t) di essere a conoscenza che in caso di ammissione alla frequenza del corso, dovrà sottoscrivere la ferma di anni cinque di cui all'articolo 13 del bando;

u) di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (D. Lgs. n. 196/2003).

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di voler sostenere la prova orale facoltativa nella/e seguente/i lingua/e straniera/e _____. **(1)(16)**

Il recapito del/della sottoscritto/a ai fini della corrispondenza relativa al concorso è: Città _____, prov. di _____, C.a.p _____, Via/Piazza _____, n. _____, telefono _____/_____.**(1) (17)**

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso conoscenza di quanto previsto dal bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito. **(1)**

_____, lì _____

(località) *(data)*

_____ **(18)**

(firma per esteso cognome e nome leggibili)

VISTO DEL REPARTO/ENTE DI APPARTENENZA (19)

NOTE: (*per la compilazione della domanda*)

(1) depennare l'opzione che non interessa;

(2) in caso di doppia cittadinanza il concorrente dovrà allegare alla domanda una dichiarazione attestante la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto agli obblighi di leva;

(3) indicare se celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a, separato/a, divorziato/a;

(4) in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne il motivo;

(5) i concorrenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare attestazione di equipollenza al titolo di studio previsto in Italia rilasciata dall'Amministrazione competente;

(6) in caso contrario, dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato;

(7) solo per i concorrenti di sesso maschile;

(8) indicare il distretto militare o la capitaneria di porto di appartenenza. Se ha soddisfatto agli obblighi di leva specificare la Forza armata/Corpo armato, il grado rivestito, l'Arma/Corpo e il Reparto/Ente di appartenenza, nonché il periodo in cui abbia adempito agli obblighi stessi;

(9) la dichiarazione va resa anche se negativa;

(10) indicare i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

(11) in caso contrario indicare la data ed il motivo del provvedimento di dimissioni e l'Istituto dal quale è stato dimesso;

(12) in caso contrario indicare data e motivo del provvedimento, nonchè il tipo di arruolamento;

(13) i titoli di merito valutabili sono indicati nell'articolo 7 del bando. Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;

(14) i titoli di preferenza sono indicati nell'Allegato "D" al bando. Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;

(15) solo per i residenti all'estero;

(16) non più di due a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo;

(17) ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata dall'interessato/a con dichiarazione specifica, direttamente e nel modo più celere al Ministero della difesa, Direzione Generale per il personale militare, I Reparto, 1ª Divisione reclutamento ufficiali, 2ª Sezione, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma, al fine di evitare disguidi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso;

(18) la domanda dovrà essere sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione dal concorso. La firma non dovrà essere autenticata;

(19) Il visto del Reparto/Ente di appartenenza dovrà essere apposto solo per il personale in servizio.

AVVERTENZA

Il concorrente avrà cura di conservare copia della domanda che dovrà essere esibita all'atto della presentazione alla prima prova scritta, come indicato nell'articolo 6, comma 4, del bando, unitamente alla ricevuta della raccomandata con cui la medesima è stata spedita.

ALLEGATO «B»

D.G.P.M.-MOD. GC002

AL MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
I° REPARTO RECLUTAMENTO

CASELLA POSTALE N° _____ - 00187 ROMA CENTRO

Spazio riservato all'amministrazione
N. Protocollo

(Per la compilazione attenersi alle istruzioni nonché alle note riportate nel bando di concorso)
UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE BIRO NERA E SCRIVERE IN STAMPATELLO
Il/La sottoscritto/a

Cognome:

Nome:

chiede di essere ammesso/a al concorso n°. per

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°. in data gg / mm / aaaa

A tal fine, ai sensi dell' art. 46 D.P.R. 28 -12 -2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali e civili che - ai sensi dell' art. 76 del medesimo D.P.R. - possono derivare da dichiarazioni mendaci, ad integrazione di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso, DICHIARA:

Quadro (A) – Dati anagrafici

Luogo di nascita (se nato all'estero, specificare Stato e Località di nascita) Prov.

Data di Nascita (gg / mm / aaaa) Codice Fiscale Stato Civile Sesso (M) (F)

Quadro (B) – Residenza

Comune (eventuale frazione) Prov. C.A.P.

Indirizzo (Via, Piazza, etc.) Num. Civico

Quadro (C) - Recapito presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso

Comune (eventuale frazione) Prov. C.A.P.

Indirizzo (Via, Piazza, etc.) Num. Civico

Prefisso Tel. Telefono E-mail

Ente di Servizio Prov.

Quadro (F) - Posizione militare per militari in servizio o in congedo

Posiz. di stato Forza Arm./Corpo Numero di matricola Grado Ruolo

Data incorporazione (gg / mm / aaaa) Data anzianità di grado (gg / mm / aaaa) Data congedo (gg / mm / aaaa)

Denominazione Ente di appartenenza / o ultimo Ente di servizio Prov.

Firma leggibile concorrente

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO GC 002.

- "Casella postale n°: _____": inserire il numero **353**
  "Chiede di essere ammesso/a al concorso n.: _____"inserire: **901** per il concorso per il Corpo sanitario militare marittimo - odontoiatri; **902** per il concorso per il Corpo sanitario militare marittimo - psicologi;
- "Per _____" scrivere: **GM rs**
- "Pubblicato nella Gazz. Uff./Bando Arruolamento n._____": **non compilare**.

- Quadro (A):

- Stato civile: indicare il codice **01** (se celibe), **02** (se coniugato), **03** (se vedovo), **04** (se separato), **05** (se divorziato);

- Quadro (F): non compilare

N.B. Non sgualcire; non recare cancellature o abrasioni; non piegare; non usare punti metallici; usare una casella per ogni lettera; non scrivere al di fuori dalle caselle; tra una parola l'altra lasciare una casella libera; qualora la residenza e l'indirizzo presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso dovessero coincidere, riempire comunque entrambi i quadri.

ALLEGATO «C»

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

1. PRIMA PROVA SCRITTA (cultura generale e militare)

La prova scritta di cultura generale e militare, della durata massima di sei ore, consisterà in una trattazione scritta su argomenti di carattere generale e/o attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche, secondo i programmi previsti per il conseguimento del diploma d'istruzione secondaria di secondo grado, nonché su argomenti tratti dalle seguenti materie:

a. **Ordinamento e regolamento della Marina**

Nozioni sul personale della Marina militare:

- Personale dirigente e direttivo (ufficiali): i ruoli, i Corpi e le loro funzioni, lo stato giuridico, il reclutamento, la formazione, l'avanzamento, la ferma e la rafferma.
- Personale non direttivo del CEMM (sottufficiali, volontari e leva): i ruoli, le categorie e le loro funzioni, lo stato giuridico, il reclutamento, la formazione, l'avanzamento, la ferma e la rafferma.
- Nozioni di Ordinamento: Organizzazione centrale del Ministero della difesa, Organizzazione centrale della Marina, Organizzazione periferica territoriale della Marina e del Corpo delle capitanerie di porto, Organizzazione centrale e periferica delle Forze aeronavali della Marina e del Corpo delle capitanerie di porto.
- Nozioni di regolamenti: nozioni di principio sulla disciplina militare, regolamento di disciplina militare, regolamento di attuazione della rappresentanza militare, regolamento interno per l'organizzazione del funzionamento della rappresentanza militare.
- Il naviglio militare: classificazione, posizione amministrativa.
- Regolamento per il servizio a bordo delle navi e sua evoluzione: organizzazione per servizi e per funzioni e loro finalità, suddivisione del personale di Bordo in reparti e componenti, i ruoli individuali di bordo, organizzazione delle guardie in navigazione, gli stati ed i ruoli di approntamento.
- Documentazione caratteristica del personale militare.

b. **Storia**

- Prima e seconda guerra Mondiale (cause, lineamenti generali del conflitto, la guerra navale nel mediterraneo con particolare riguardo alle operazioni dei MAS e dei mezzi insidiosi);
- Tra le due guerre mondiali (l'avvento del Nazismo e del Fascismo, la guerra civile spagnola, la politica coloniale italiana).

c. **Geografia**

- Italia: posizione, confini, orografia, idrografia, risorse naturali ed economiche con particolare riferimento a quelle marittime; il Mediterraneo le isole maggiori, le vie di comunicazione, i passaggi obbligati, i porti principali.
- Europa: generalità sulla geografia fisica, politica, economica; i principali porti e nodi interscambio marittimo/fluviale, le principali vie di comunicazioni marittime nel mondo.

2. SECONDA PROVA SCRITTA (cultura tecnico-professionale)

La prova scritta di cultura tecnico-professionale, della durata massima di sei ore, consisterà nello svolgimento di un elaborato diretto alla valutazione delle competenze professionali del concorrente nella specifica disciplina, rispettivamente, della odontoiatria o della psicologia, a seconda della laurea specialistica posseduta, con particolare riferimento ad argomenti tratti dalle seguenti materie:

PER I LAUREATI IN ODONTOIATRIA:

a. **Endodonzia**

Terapia d'urgenza in caso di pulpite acuta - Obiettivi e tecniche di sagomatura e detersione dei canali radicolari: la tecnica crown-down con strumenti al Nichel-Titanio - Ricostruzione dei denti trattati endodonticamente - Obiettivi e tecniche dell'otturazione dei sistemi dei canali radicolari.

b. **Paradontologia**

La terapia parodontale rigenerativa; nuovi orizzonti sulla rigenerazione guidata dei tessuti - Etiopatogenesi della malattia parodontale; terapia di mantenimento dei pazienti parodontopatici - Cenni sul rapporto esistente tra patologie sistemiche e paradonto.

c. **Conservativa**

Gli insuccessi della conservativa classica ed i nuovi orizzonti della conservativa moderna.

d. **Gnatologia**

Relazione tra i disordini cranio-cervico-mandibolari e postura: diagnosi e trattamento - Anatonomia dell'A.T.M.; cenni sulla TENS, elettromiografia e kinesiografia - Il paziente disfunzionale: approccio diagnostico e riabilitativo.

e. **Chirurgia**

Indicazioni e controindicazioni alla chirurgia del terzo molare - Le tecniche chirurgiche nei mini e grandi rialzi di seno.

f. **Implantologia**

La riabilitazione implato-protesica: la predicibilità di un impianto endosseo, i risvolti medico-legali - Gli insuccessi della terapia implantare: problematiche medico-legali.

g. **Ortodonzia**

La terapia ortodontica: strumenti e mezzi di diagnosi - Correlazioni tra malocclusione e disfunzioni cranio-cervico-mandibolari - L'ortodonzia intercettiva come strumento di prevenzione e riabilitativo per le abitudini viziate.

PER I LAUREATI IN PSICOLOGIA

a. **Psicologia generale**

Processi cognitivi e affettivi di base rilevanti per la valutazione - Norme deontologiche nella valutazione - Teoria della decisione e della informazione.

b. **Metodologia e tecniche della ricerca psicologica**

Modelli di misurazione psicologica e analisi multivariata - Valutazione mediante test cognitivi collettivi, di livello e multifattoriali - Uso di package statistici - Tecniche di trasformazione dei punteggi e interrogazione di banche dati - Sistemi esperti per la valutazione e tecniche di simulazione giocata - Test individuali cognitivi: teoria e pratica - Pianificazione di interventi preventivi su collettività non patologiche - Analisi dei dati qualitativi e personalizzazione di routine - Uso dei sistemi adattivi nella analisi dei dati - Valutazione e progettazione di interfacce utente - Programmi di analisi automatizzate dei test.

c. **Psicologia dinamica**

Teorie fattoriali dell'intelligenza e della personalità - Valutazione mediante questionari di personalità e scale di atteggiamenti - Principali nosografie psicopatologiche - Test tematici "proiettivi" basati su stimoli indefiniti - Programmazione computerizzata di interventi specifici di recupero - Teorie e modelli di orientamento e di consulenza psicologica personale - Questionari di interesse e valore professionale - Test tematici individuali e

collettivi - Elaborazione dei risultati e comunicazione alla persona/organizzazione - Tecniche proiettive - Sintesi e comunicazione di risultati ad individui.

d. **Psicologia del lavoro e applicata**

Tecniche dell'intervista valutativa e costruzione di questionari - Modelli e tecniche di valutazione del potenziale - Modelli di sviluppo organizzativo e analisi delle richieste di intervento di formazione - Metodologia di progettazione ed erogazione degli interventi di formazione - Valutazione degli interventi - Analisi del mercato del lavoro - Realizzazione di materiali e supporti tecnologici per la formazione - Metodologie di reclutamento - Analisi delle mansioni modelli di selezione del personale.

e. **Psicologia sociale**

Modelli di apprendimento e di comunicazione nelle organizzazioni e comunità - Tecniche di rivelazione e di analisi dell'interazione sociale - Osservazione di situazioni simulate rilevanti.

f. **Pedagogia sperimentale**

Pianificazione e gestione degli interventi di orientamento in istituto formativo.

3. PROVA ORALE (cultura generale e militare e cultura tecnico-professionale)

La prova orale consisterà in un colloquio, della durata minima di quindici minuti, sugli argomenti di cultura generale e militare previsti per la prima prova scritta, nonché su argomenti di cultura tecnico-professionale tratti dai programmi indicati per lo svolgimento della seconda prova scritta per le diverse categorie di laureati.

4. PROVA ORALE FACOLTATIVA

La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

ALLEGATO «D»
(articolo 3, comma 3, lettera *p*)

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria prevista dall'articolo 11 del bando di concorso si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:
   a) Insigniti di medaglia al valore militare.
   b) Orfani di guerra.
   c) Orfani dei caduti per fatto di guerra.
   d) Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
   e) Provenienti dalle Scuole militari delle Forze armate.
   f) Feriti in combattimento.
   g) Capi di famiglia numerosa.
   h) Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
   i) Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
   l) Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
   m) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra.
   n) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra.
   o) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
   p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
   q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso.
   r) Coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico.
   s) Militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.
3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.
4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. **(1)**

^^^^^^^^^^^^^^

NOTA

(1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di uno o più titoli di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO «E»
(articolo 8, comma 5, del bando)

All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà richiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di consenso informato:

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a __/__/____, a _____, Prov. di _____, informato/a dal Presidente della Commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'Ufficiale medico suo delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico:

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli/le è stato spiegato dall'Ufficiale medico predetto ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE (1)

ad essere sottoposto/a agli accertamenti psico-fisici previsti nel protocollo.

_____, _____

(località) *(data)* _____

(firma)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO AL PROTOCOLLO VACCINALE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a ___/___/____, a _____, Prov. di _____, informato/a dal Presidente della Commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'Ufficiale medico suo delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione del protocollo vaccinale previsto dal D.M. 19 febbraio 1997 per i militari all'atto dell'incorporamento e periodicamente, ad intervalli programmati, per conservare lo stato di immunizzazione, secondo lo schema di seguito in elenco:

- anti-tetano-difterite per via i.m. (richiamo ogni 10 anni);
- anti-morbillo-rosolia-parotite per via s.c.;
- anti-meningococcica tetravalente per via s.c. (richiamo ogni 3 anni);
- antitifoide orale (4 dosi a giorni alterni – richiamo ogni 2 anni);
- anti-epatite A (richiamo ogni 10 anni) ed epatite B (richiamo ogni 5 anni) per via i.m.;
- altre vaccinazioni per impieghi speciali (antipolio eIPV, anti-febbre gialla, altri vaccini),

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli/le è stato spiegato dall'Ufficiale medico predetto ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE(1)

ad essere sottoposto/a agli interventi profilattici su esposti.

_____, _____

(località) *(data)* _____

(firma)

NOTA

(1) Cancellare la voce che non interessa.

ALLEGATO «F»

1) PROVE DI EFFICIENZA FISICA CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI

Le prove di efficienza fisica cui saranno sottoposti i concorrenti sono:

ESERCIZIO	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	IDONEITA' ALLA PROVA
NUOTO 25 MT (qualunque stile)	Tempo inferiore a 30 secondi	SI
	Tempo superiore o uguale a 30 secondi	**NO**
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA (tempo massimo 2 minuti - da eseguire senza interruzioni)	Numero di piegamenti superiore o uguale a 12	SI
	Numero di piegamenti inferiore a 12	**NO**
CORSA PIANA 1000 MT	Tempo inferiore a 4' 40"	SI
	Tempo superiore o uguale a 4' 40"	**NO**
ADDOMINALI (tempo massimo 2 minuti - da eseguire senza interruzioni)	Numero di addominali superiore o uguale a 15	SI
	Numero di addominali inferiore a 15	**NO**

2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

a) prova di nuoto 25 mt:

Il concorrente dovrà iniziare la prova posizionato sul bordo della piscina o sull'apposita piattaforma sopraelevata eventualmente presente sullo stesso, avendo avuto cura di mangiare in tempi e/o quantità tali da non ingenerare il rischio di congestione e dotato di costume da bagno, cuffia ed occhialini da piscina (questi ultimi facoltativi);

Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà tuffarsi in acqua e percorrere, con qualsiasi stile e senza ricorrere ad alcun appoggio sui bordi della piscina e/o sui galleggianti divisori di corsia eventualmente presenti (pena il giudizio di non idoneità alla prova), la distanza di 25 mt entro un tempo inferiore od uguale a quello sopra indicato.

b) piegamenti sulle braccia:

Il concorrente dovrà iniziare la prova posizionato sdraiato in posizione prona, completamente disteso, con il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra, vestito con tuta da ginnastica e/o maglietta e idonee scarpe da ginnastica.

Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire, entro il limite massimo di 2 minuti e senza soluzione di continuità, un numero maggiore o uguale a quello sopraindicato di otto piegamenti sulle braccia con le seguenti modalità:

- sollevare da terra il corpo, mantenendolo in posizione tesa dalle spalle ai talloni, estendendo completamente le braccia;
- una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo senza riposare, mantenendolo in posizione tesa dalle spalle ai talloni, flettendo le braccia fino a che il viso o il petto non sfiorino il pavimento e rialzarlo senza riposare.

Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, conteggerà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conteggerà quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

c) **addominali:**

esecuzione di un numero maggiore o uguale a quello sopra indicato di flessioni del tronco entro il tempo limite massimo di due minuti, con le seguenti modalità di esecuzione:

- partenza dalla posizione supina, corpo completamente disteso, mani dietro la nuca e piedi bloccati da altro candidato;
- sollevare il tronco fino a portarlo oltre la verticale;
- da tale posizione, senza riposare, riabbassare il tronco fino a sfiorare con la nuca il pavimento e rialzarlo, senza riposare.

Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, conteggerà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conteggerà quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

d) **Corsa piana mt. 1000**

esecuzione della corsa piana in un tempo inferiore a quello sopra indicato. Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrerà il tempo impiegato dai candidati.

3) **MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' ALLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA**

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica il concorrente dovrà essere risultato idoneo nella prova di nuoto e nella prova di piegamenti sulle braccia ed dovrà essere risultato idoneo in almeno una delle due prove facoltative (addominali, corsa piana mt. 1000).

Qualora il concorrente risulti non idoneo alla prova di nuoto e/o alla prova di piegamenti sulle braccia, sarà giudicato non idoneo alle prove di efficienza fisica prescindendo dal risultato delle rimanenti due prove, che non dovrà quindi sostenere. Tale giudizio, definitivo ed inappellabile, comporterà l'esclusione dal concorso.

Qualora il concorrente risulti idoneo alla prova di nuoto e piegamenti sulle braccia e non idoneo nelle rimanenti due prove sarà giudicato non idoneo alle prove di efficienza fisica. Tale giudizio, definitivo ed inappellabile, comporterà l'esclusione dal concorso.

4) **COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI INFORTUNIO**

I concorrenti che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, eventualmente autorizzando il differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla Commissione la quale, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni.

Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

I concorrenti che, nei casi sopraindicati, abbiano ottenuto dalla Commissione l'autorizzazione al differimento dell'effettuazione di tutte o di parte delle prove di efficienza fisica, saranno convocati - o direttamente o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno/telegramma - per sostenere tali prove in altra data.

Tale data non potrà, in alcun caso, essere successiva al 20° giorno a decorrere dalla data originariamente prevista per l'esecuzione delle prove fisiche (estremi inclusi).

Ai concorrenti che risultassero impossibilitati ad effettuare/completare le prove anche nel giorno indicato nella nuova convocazione ricevuta o che non si presentino a sostenere le prove in tale data, la Commissione attribuirà il giudizio di "NON IDONEO ALLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA".

Tale giudizio, che è, definitivo comporterà l'esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

05E05675

Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti di graduatoria dei guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare.

Nella dispensa del Giornale ufficiale del Ministero della difesa n. 25 del 10 settembre 2005 sono stati pubblicati i decreti di graduatoria di Guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare.

05E05674

Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti dirigenziali in data 4 aprile 2005, relativo all'avvenuta pubblicazione nel Giornale Ufficiale della Difesa delle graduatorie di merito dei volontari in ferma breve che hanno chiesto l'immissione nelle carriere iniziali della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997 - 3º decreto d'arruolamento in data 12 maggio 2000.

Si comunica che nel Giornale Ufficiale della Difesa, dispensa n. 21 del 30 luglio 2005, sono state pubblicate le seguenti graduatorie di merito:

decreto dirigenziale in data 4 aprile 2005, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei volontari in ferma breve, reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997 - 3º decreto di arruolamento del 12 maggio 2000 - che hanno chiesto l'immissione nelle carriere iniziali della Polizia di Stato;

decreto dirigenziale in data 4 aprile 2005, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei volontari in ferma breve, reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997 - 3º decreto di arruolamento del 12 maggio 2000 - che hanno chiesto l'immissione nelle carriere iniziali della Polizia Penitenziaria;

decreto dirigenziale in data 4 aprile 2005, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei volontari in ferma breve, reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997 - 3º decreto di arruolamento del 12 maggio 2000 - che hanno chiesto l'immissione nelle carriere iniziali del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco;

decreto dirigenziale in data 4 aprile 2005, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei volontari in ferma breve, reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997 - 3º decreto di arruolamento del 12 maggio 2000 - che hanno chiesto l'immissione nelle carriere iniziali del Corpo Forestale dello Stato.

05E05591

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Nomina a membro effettivo della commissione giudicatrice della seconda tornata dei giudizi di idoneità a professore di ruolo, fascia degli associati concernente il gruppo di discipline n. 30 «Politica economica e finanziaria».

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 1983, con il quale è stata indetta la seconda tornata dei giudizi di idoneità a professore di ruolo, fascia degli associati;

Visto il decreto ministeriale 8 maggio 1984 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per il gruppo di discipline n. 30 «Politica economica e finanziaria»;

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 2005, con il quale è stato sostituito il prof. Cesare Cosciani, deceduto, con il prof. Vincenzino Caramelli, primo dei membri supplenti;

Considerato che il prof. Agostino De Vita è deceduto;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del suddetto professore con il primo dei residui membri supplenti, di cui al citato decreto ministeriale 8 maggio 1984, prof. Sergio Steve;

Decreta:

Il prof. Sergio Steve, primo dei residui membri supplenti, è nominato membro effettivo della commissione giudicatrice della seconda tornata dei giudizi di idoneità a professore di ruolo, fascia degli associati concernente il gruppo di discipline n. 30 «Politica economica e finanziaria» in sostituzione del prof. Agostino De Vita, deceduto.

Roma, 27 luglio 2005

Il Ministro: MORATTI

05E05592

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della seconda tornata dei giudizi di idoneità a professore associato, raggruppamento n. 30 «Politica economica e finanziaria».

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 1983 con il quale è stata indetta la seconda tornata dei giudizi di idoneità a professore di ruolo, fascia degli associati;

Visto il decreto ministeriale 8 maggio 1984 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per il gruppo di discipline n. 030 «Politica economica e finanziaria»;

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 2005 con il quale è stato sostituito il prof. Cesare Cosciani, deceduto, con il prof. Vincenzino Caramelli, primo dei membri supplenti;

Considerato che il prof. Agostino De Vita è deceduto ed è stato sostituito con il prof. Sergio Steve;

Vista la nota del 25 luglio 2005 con la quale il prof. Sergio Steve ha comunicato la sua non disponibilità a partecipare ai lavori concorsuali;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del suddetto professore con il primo dei residui membri supplenti, di cui al citato decreto ministeriale 8 maggio 1984, prof. Francesco Forte;

Decreta:

Il prof. Francesco Forte, primo dei residui membri supplenti, è nominato membro effettivo della commissione giudicatrice della seconda tornata dei giudizi di idoneità a professore di ruolo, fascia degli associati concernente il gruppo di discipline n. 30 «Politica economica e finanziaria» in sostituzione del prof. Sergio Steve, dimissionario.

Roma, 1º agosto 2005

Il Ministro: MORATTI

05E05598

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di Vicepresidente di sezione e di giudice nelle Commissioni tributarie provinciali e regionali.

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, che prevede la formazione di elenchi, per ogni Commissione tributaria, di coloro che, appartenendo alle categorie indicate negli articoli 3, 4 e 5 dello stesso decreto, hanno comunicato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di componente delle Commissioni tributarie provinciali e regionali;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 2 giugno 1998, n. 231 e successive modificazioni, relativo al Regolamento recante la disciplina del termine e delle modalità per le comunicazioni di disponibilità agli incarichi da conferire e per la formazione degli elenchi per la nomina a Presidente, Presidente di sezione, Vicepresidente di sezione e Giudice delle Commissioni tributarie provinciali e regionali, ai sensi del citato art. 9, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545;

Visto l'art. 1 del suindicato decreto, in base al quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria dà comunicazione, mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, delle vacanze che si verificano in seno alle Commissioni tributarie regionali e provinciali relativamente agli incarichi di Presidente, Presidente di sezione, Vicepresidente di sezione e Giudice;

Visti i criteri di valutazione ed i punteggi di cui alle Tabelle E ed F allegate al decreto legislativo n. 545 del 31 dicembre 1992;

Delibera:

Art. 1.

È approvato l'allegato schema di domanda, corredato dalle relative istruzioni, per l'inserimento negli elenchi di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, per la copertura di posti vacanti nelle Commissioni tributarie regionali di seguito indicate:

Liguria - 2 Vicepresidenti di sezione e 3 giudici;

Lombardia - 10 giudici,

Sicilia - 3 giudici;

e per la copertura dei posti vacanti nelle Commissioni tributarie provinciali di seguito indicate:

Agrigento - 1 Vicepresidente di sezione;

L'aquila - 1 Vicepresidente di sezione e 5 giudici;

Salerno - 7 Vicepresidente di sezione e 7 giudici;

Savona - 1 Vicepresidente di sezione e 4 giudici;

Teramo - 1 Vicepresidente di sezione e 3 giudici;

Catania - 2 giudici;

Como - 5 giudici;

Grosseto - 2 giudici;

Messina - 4 giudici;

Milano - 5 giudici;

Modena - 2 giudici;

Pordenone - 1 giudice;

Reggio Calabria - 4 giudici;

Siracusa - 2 giudici.

È, altresì, approvata la scheda, corredata dalle relative istruzioni, da allegare alla domanda di cui al comma 1.

Art. 2.

Coloro che intendono ricoprire uno degli incarichi di cui all'art. 1, nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, devono presentare in duplice copia la domanda, di cui al medesimo art. 1, presso la Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, via Solferino n. 15, c.a.p. 00185 - Roma.

A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio ricevente.

Si considerano presentate in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 3.

Per i concorsi relativi ai posti di vicepresidente di sezione nelle Commissioni tributarie provinciali o regionali, la domanda di cui all'art. 1, comma 1, pena l'esclusione dalla graduatoria, deve essere corredata dai documenti comprovanti che il candidato possiede i requisiti generali di cui all'art. 7, nonché quelli di cui all'articolo 3, comma 2 o comma 4 (vedasi testo allegato) del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545 ovvero, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale il candidato attesti i medesimi requisiti.

Per i concorsi relativi ai posti di giudice nelle Commissioni tributarie provinciali o regionali la domanda di cui all'art. 1, comma 1, pena l'esclusione dalla graduatoria, deve essere corredata dai documenti comprovanti che il candidato possiede i requisiti generali di cui all'art. 7, nonché quelli di cui agli articoli 4 o 5 (vedasi testo allegato) del citato decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545 ovvero, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale il candidato attesti di possedere i medesimi requisiti.

Alla domanda di cui all'art. 1, comma 1, ai fini dell'attribuzione del punteggio spettante ad ogni candidato, devono essere allegati i documenti in originale o in copia autenticata, comprovanti il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera, specificati nelle istruzioni allegate per la compilazione della domanda.

In alternativa, il possesso degli stessi deve risultare dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio redatta secondo il modulo allegato.Nella dichiarazione sostitutiva devono essere specificatamente indicati tutti i titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera con indicazione della data di inizio e di eventuale cessazione.

Per quanto concerne «gli Insegnanti incaricati con contratto in Università e gli Assistenti, Contrattisti, Borsisti o Assegnisti in Università», devono essere indicati il tipo di incarico, l'Università che lo ha conferito, la retribuzione percepita.

Alla domanda deve essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8 (vedasi testo allegato) del citato decreto legislativo n. 545 del 1992, e successive modificazioni. Con la stessa dichiarazione sostitutiva i concorrenti, nei cui confronti sia stata dichiarata la decadenza dall'incarico per incompatibilità, devono specificare, pena l'esclusione dagli elenchi, che la situazione di incompatibilità accertata è venuta a cessare.

Alla domanda deve essere allegata la scheda indicata nell'art. 1, comma 2, in duplice esemplare, compilata in ogni sua parte secondo le relative istruzioni pubblicate unitamente al presente bando.

La domanda e la scheda sono esenti da bollo.

Roma, 20 settembre 2005

Il Presidente: GARGANI

ALLEGATO

Schema di domanda

Al Consiglio di Presidenza
della Giustizia
tributaria
via Solferino n. 15
00185 - Roma

Il sottoscritto……..

codice fiscale…….....

nato a .....…….…..… (provincia o Stato estero)

il …….....…..... e residente a .....…..……

via o piazza..…….....……...

Titolo di studio.....…….....…….....

chiede di essere nominato :

1……

2……

3……

4……

(indicare tutti gli incarichi prescelti con le relative Commissioni tributarie, in ordine di preferenza, anche nella sezione D della scheda meccanografica.)

Data .....

.....…….....
Firma

Si allegano n.....documenti comprovanti i titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera in proprio possesso, ovvero in alternativa si allega dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà comprovante i titoli indicati e l'inesistenza di cause di incompatibilità, nonchè la scheda meccanografica, debitamente compilata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)
nato/a il _____ a _____ prov._____ Stato_____

attualmente residente a _____ prov._____
indirizzo_____
c.a.p._____ telefono_____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

1) di possedere i seguenti requisiti generali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 31.12.1992, n.545:
a) di essere cittadino italiano;
b) di avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
c) di non aver riportato condanne per delitti comuni non colposi o per contravvenzioni a pena detentiva o per reati tributari e di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
d) di non aver superato il settantaduesimo anno di età;
e) di aver idoneità fisica e psichica;
f) di avere la residenza nella regione nella quale ha sede la Commissione tributaria richiesta (ovvero di impegnarsi ad assumerla ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545);

2) di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 Decreto Leg.vo n. 545/92 e successive modificazioni.

3) di aver svolto le seguenti attività valutabili (tab E ed F)[1]:

	dal (gg/mm/aa)	**al** (gg/mm/aa)

[1] E' indispensabile indicare la data di inizio e di termine del servizio nelle Commissioni tributarie e delle attività professionali; in particolare, per l'attività in **magistratura** occorre indicare la progressione di carriera, compresa la decorrenza delle funzioni direttive superiori, mentre per le **docenze** si deve indicare anche il tipo di incarico, l'Università che lo ha conferito, la retribuzione percepita.

4) di possedere i seguenti titoli accademici: **conseguiti il:**

Annotazioni:

Luogo e data_____

Il dichiarante_____

Allegare fotocopia del documento d'identità

ovvero, in alternativa,
(timbro dell'Ufficio autenticante)

Certifico che il Sig. _____

nato/a il _____ a _____

residente in _____

della cui identità personale sono certo (avendo accertato l'identità personale a mezzo _____
_____ ha sottoscritto in mia presenza la dichiarazione che precede.

Luogo e data_____ firma leggibile _____

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31.12.1996 n. 675, si informa che i dati forniti verranno elaborati per l'espletamento delle procedure concorsuali e resi noti con le forme di pubblicità previste dal Decreto 2.6.1998 n. 231 del Ministro delle Finanze e successive modifiche.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, coloro che aspirano alla nomina nel posto disponibile devono presentare apposita domanda redatta in conformità allo schema allegato al bando medesimo, IN CARTA SEMPLICE ED IN DUPLICE COPIA.
I partecipanti alla procedura concorsuale devono dichiarare:
- se intendono concorrere per uno, ovvero più incarichi indicati nel presente bando, specificando, in quest'ultima ipotesi, l'ordine delle proprie preferenze al riguardo (elencare le prime 4 preferenze nella domanda, mentre nella scheda meccanografica, alla sez. "D" indicare l'eventuale elenco completo).

AD OGNI DOMANDA DEVONO ESSERE ALLEGATI, A PENA DI ESCLUSIONE DAGLI ELENCHI:

a) LA SCHEDA MECCANOGRAFICA.

b1) I DOCUMENTI, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera, e dei requisiti generali, nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine all'inesistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 del citato decreto legislativo n. 545/92 e succ. modd.

OPPURE:

b2) UN'UNICA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO, con le specificazioni indicate nell'art. 3 del bando di concorso (dichiarazione dei titoli e dei requisiti posseduti, nonché dichiarazione in ordine all'inesistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 del citato decreto lgs. n. 545/92 e succ. modd.).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Gli aspiranti debbono dichiarare:

c) IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI di cui all'art. 3 del bando, e di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8 del decreto lgs 545/1992. I concorrenti, nei cui confronti sia stata dichiarata la decadenza dall'incarico per incompatibilità, devono specificare, pena l'esclusione dagli elenchi, che la situazione di incompatibilità accertata non permane.

d) I TITOLI DI SERVIZIO nelle Commissioni tributarie (Tab. "E") e professionali (tab."F") con la data di inizio e fine attività: in assenza, i titoli non saranno valutati e non sarà attribuito punteggio (in particolare, cfr. art 3, comma 4 del bando);

e) Gli avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali o iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori ufficiali dei conti o dei revisori contabili, devono specificatamente documentare, ovvero dichiarare, sia l'iscrizione all'albo, nel ruolo o nel registro, sia l'abilitazione nonché l'effettivo esercizio della professione o dell'attività per il periodo richiesto.

f) Per coloro che, in possesso del titolo di studio e in qualità di ragionieri e periti commerciali hanno svolto, come lavoratori subordinati, attività nelle materie tributarie ed amministrativo-contabili, si specifica che deve trattarsi di rapporto di lavoro subordinato svolto contro prestazione predeterminata asseverato dal datore di lavoro e risultante dalla correlativa situazione contributivo-previdenziale. Detta asseverazione deve risultare da apposita documentazione ovvero dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alla domanda.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
Via Solferino n. 15 - 00185 ROMA

barrare la casella se candidato con diritto di precedenza ex art. 11 D.Lgs 545/92 ☐

SEZIONE A

DATI IDENTIFICATIVI

codice fiscale _____

cognome _____ nome _____

nato il _____ a _____ prov. _____

residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

via / piazza _____ tel. _____

SEZIONE B

INCARICHI E FUNZIONI RICOPERTI PRESSO LE COMMISSIONI TRIBUTARIE

indicare l'ultimo incarico ricoperto dall'1.4.1996 presso le Commissioni Tributarie specificando la data di inizio ed eventuale termine

incarico di _____ presso la Comm. Trib _____ dal _____ al _____

Parte da compilarsi a cura del candidato					Parte riservata all'ufficio		
Servizio prestato presso la Commissione Tributaria Centrale					mesi	anni	punti
Presidente di commissione	dal	al	punti				
Presidente di sezione	dal	al	punti				
componente	dal	al	punti				
Servizio prestato presso le Commissioni Tributarie fino al 31/03/1996							
commissione tributaria di primo grado					mesi	anni	punti
Presidente di commissione	dal	al	punti				
Presidente di sezione	dal	al	punti				
Vice Presidente di sezione	dal	al	punti				
giudice	dal	al	punti				
commissione tributaria di secondo grado					mesi	anni	punti
Presidente di commissione	dal	al	punti				
Presidente di sezione	dal	al	punti				
Vice Presidente di sezione	dal	al	punti				
giudice	dal	al	punti				
Servizio prestato presso le Commissioni Tributarie dal 01/04/1996							
commissione tributaria provinciale					mesi	anni	punti
Presidente di commissione	dal	al	punti				
Presidente di sezione	dal	al	punti				
Vice Presidente di sezione	dal	al	punti				
giudice	dal	al	punti				
commissione tributaria regionale					mesi	anni	punti
Presidente di commissione	dal	al	punti				
Presidente di sezione	dal	al	punti				
Vice Presidente di sezione	dal	al	punti				
giudice	dal	al	punti				
			TOTALE SEZIONE B		**TOTALE SEZIONE B**		

Cognome _____ nome _____
data di nascita

SEZIONE C

TITOLI DI SERVIZIO

Parte da compilarsi a cura del candidato				Parte riservata all'ufficio		
Magistrato ordinario o equiparato:	dal	al	punti	mesi	anni	punti
Uditore Giudiziario						
Magistrato di Tribunale						
Magistrato d'Appello						
Magistrato di Cassazione						
Magistrato di Cassazione F.D.S.						
Attività professionali:	dal	al	punti	mesi	anni	punti
Ragioniere e perito commerciale						
Notaio						
Avvocato						
Procuratore						
Dottore Commercialista						
Revisore Contabile						
Docenze:	dal	al	punti	mesi	anni	punti
Ricercatore						
Professore associato						
Professore ordinario o straordinario						
Insegnante istituti II Grado						
Insegnante incaricato con contratto in Università						
Assistente						
Contrattista						
Borsista o Assegnista in Università						
Dipendenti dello Stato o altre Amm. Pubb.:	dal	al	punti	mesi	anni	punti
Dipendente P. A. in qualifica inferiore a primo dirigente						
Dipendente P. A. in qualifica di primo dirigente e dirigente sup.						
Dipendente P. A. in qualifica di dirigente generale						
Dipendente P. A. con incarico di ispettore tributario centrale						
Attività alle dipendenze di terzi						
Attività di amministratore, sindaco, dirig. in soc. di cap.						

segue

Cognome _____ nome _____
data di nascita

SEZIONE C

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Parte da compilarsi a cura del candidato			Parte riservata all'ufficio
	barrare se in possesso	punti	punti
Dottorato di ricerca o libera docenza	☐	_____	_____
Abilitazione all'insegnamento negli istituti di secondo grado "in materie giuridiche ed economiche" ed in "ragioneria tecnica"	☐	_____	_____
Abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di II grado	☐	_____	_____
Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e procuratore e di dottore commercialista	☐	_____	_____
	TOTALE SEZIONE C	_____	TOTALE SEZIONE C _____

Parte da compilarsi a cura del candidato	Parte riservata all'ufficio
TOTALE GENERALE (sommare totale sezione B + totale sezione C) _____	**totale generale** _____

data _____

firma _____

Cognome _____ nome _____
data di nascita

SEZIONE D

ORDINE DI PREFERENZA DEGLI INCARICHI RICHIESTI

numero ordine	*incarico richiesto*	*Commissione Tributaria*
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		

data _____

firma _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Alla domanda, deve essere allegata una scheda in duplice esemplare.

La scheda si compone di quattro pagine con quattro sezioni (sez. A, sez. B, sez. C e sez. D).

Vengono allegate, per agevolare la compilazione della scheda, le tabelle E ed F di cui al D.Lgs. n. 545/92, relative ai punteggi per i titoli di servizio e per i titoli accademici e di studio.

Nella **SEZIONE A** devono essere indicati il codice fiscale e gli altri dati identificativi del richiedente.

Nella **SEZIONE B** devono essere indicati gli incarichi ricoperti nelle Commissioni tributarie di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 636, e nelle Commissioni tributarie di cui al D.Lgs. 31.12.1992 n. 545, nonché il punteggio corrispondente ai periodi di permanenza negli incarichi stessi, **conteggiati dalla data del giuramento** e distinguendo il servizio svolto fino al 31.03.1996 da quello effettuato dall'1.04.1996.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, il servizio prestato nelle Commissioni tributarie provinciali e regionali dà diritto di precedenza sugli altri aspiranti.

Ai fini della determinazione del punteggio relativo al periodo di servizio presso le Commissioni tributarie di primo, secondo grado, centrale, provinciali e regionali, si precisa quanto segue:

1) il periodo superiore a sei mesi deve essere computato in misura pari ad un anno;
2) il periodo non superiore a sei mesi non deve essere calcolato;
3) più periodi in cui sono state esercitate identiche funzioni si cumulano;
4) più periodi non superiori a sei mesi in cui sono state esercitate funzioni diverse si cumulano e il punteggio viene attribuito alla funzione di più lunga durata; in caso di uguaglianza dei periodi il punteggio va attribuito alla funzione più elevata.

   Nell'ipotesi in cui il servizio presso le commissioni tributarie sia stato prestato per periodo inferiore al mese, ai fini dei conteggi di cui ai numeri che precedono, occorrerà sommare i giorni di servizio prestato e se il totale supera i quindici giorni si arrotonderà ad un mese;
5) il servizio prestato nelle Commissioni tributarie regionali e provinciali deve essere considerato separatamente dal servizio prestato nella Commissione centrale e nelle Commissioni di primo e secondo grado, con la conseguenza che i resti del servizio presso le C.T. di 1°, 2° grado o centrale non possono essere sommati ai resti del servizio presso le Commissioni tributarie provinciali o regionali.

Il complessivo punteggio, risultante dalla somma dei punti relativi ai periodi di servizio indicati, dovrà essere riportato nella scheda.

In riferimento alle ipotesi di cui ai numeri 3) e 4) si forniscono i seguenti esempi:

a) colui il quale ha svolto le funzioni di membro della Commissione di Primo grado di Milano per due anni e tre mesi e successivamente quello di membro di Commissione Tributaria di Primo grado di Varese per quattro anni e sette mesi dovrà assumere come periodo di servizio effettivamente prestato sei anni più dieci mesi e, quindi, sette anni;

b) colui il quale abbia svolto le funzioni di membro di Commissione Tributaria per due anni e tre mesi e successivamente quella di vice presidente di sezione per quattro anni e quattro mesi, si considera avere espletato un periodo di due anni come membro e di cinque anni come vice presidente.

Nella **SEZIONE C** i richiedenti, per ciascuna categoria professionale di appartenenza, dovranno specificare nell'apposito spazio il punteggio ad essa corrispondente desumendolo dall'apposita tabella E) allegata.

Il contemporaneo esercizio di più professioni indicate nella medesima voce di "Attività professionali" (vedi Tab. E) dà luogo ad un unico punteggio.

Ai dottori commercialisti, avvocati, revisori contabili, notai e ragionieri commercialisti che contemporaneamente svolgano le funzioni di amministratore, sindaco e dirigente di società, va attribuito il relativo punteggio oltre quello previsto per l'attività professionale.

Nelle ipotesi in cui il richiedente abbia esercitato più attività rientranti nella stessa categoria, alla quale corrispondono punteggi diversi, i residui periodi vengono acquisiti alla qualifica di più lunga durata.

Pertanto, nel caso in cui un primo dirigente abbia prestato servizio in tale qualifica per sei anni, due mesi e diciotto giorni e nella qualifica immediatamente inferiore un servizio di quattro anni, cinque mesi e nove giorni, lo stesso indicherà nella sezione C della scheda il punteggio di 8.

A tal fine si riporta il seguente schema esemplificativo.

Qualifiche	Periodo di servizio
Primo dirigente	6 anni 2 mesi e 18 giorni
Inferiore a primo dirigente	4 anni 5 mesi e 9 giorni

Calcolo del punteggio

Primo dirigente:
6 anni ..... 6 punti
2 mesi e 18 giorni ..... resto A
Inferiore primo dirigente:
4 anni ..... 1 punto
5 mesi e 9 giorni ..... resto B

Resti = Resto A + Resto B = 2 mesi e 18 giorni + 5 mesi e 9 giorni = 7 mesi e 27 giorni = 1 punto da primo dirigente,

Punteggio totale: 6 (attività come primo dirigente) + 1 (attività inferiore a primo dirigente) + 1 (resto) = 8

Si precisa che i resti costituiti da giorni danno luogo a punteggio solo se la loro somma è pari a 30.

Nella stessa sezione C vanno indicati, inoltre, barrando la relativa casella, i titoli accademici o di studio indicati nella tabella E, specificando, altresì, il punteggio relativo.

Nella **SEZIONE D** della scheda, devono essere specificati, secondo l'ordine di preferenza, gli incarichi richiesti presso le relative Commissioni tributarie provinciali o regionali.

In proposito occorre far presente che il richiedente collocato utilmente in graduatoria in una delle Commissioni da lui stesso prescelte ed indicate in ordine di preferenza, decade dalla possibilità di essere nominato in funzioni ed incarichi indicati in subordine.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI

1. Criteri generali di valutazione e punteggi per la nomina a componenti delle Commissioni tributarie.

TABELLA E

a) Titoli di servizio

	Punteggio per anno o frazione di anno superiore a sei mesi
Magistrato ordinario o equiparato :	
di Tribunale	0,50
d'Appello	1
di Cassazione	1,50
di Cassazione idoneo alle funzioni direttive superiori	2
uditore giudiziario	0,25
Attività professionali :	
ragioniere e perito commerciale	0,25
notaio, avvocato, procuratore, dottore commercialista e revisore contabile	0,50
Docente :	
ricercatore	0,50
professore associato	1
professore ordinario o straordinario	1,50
insegnante in istituti di istruzione secondaria di secondo grado	0,25
insegnante incaricato con contratto in Università	0,50
assistente, contrattista, borsista o assegnista in Università	0,25
Dipendente dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche :	
in qualifica inferiore a primo dirigente	0,25
in qualifiche di primo dirigente e dirigente superiore	1
in qualifica di dirigente generale	1,50
con incarico di ispettore tributario centrale	1,50
Attività alle dipendenze di terzi :	0,25
Attività di amministratore, sindaco, dirigente in società di capitali	0,50

b) Titoli accademici e di studio

	Punteggio per i titoli accademici e di studio
Dottorato di ricerca o libera docenza	2
Abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado "in materie giuridiche ed economiche" ed in "ragioneria e tecnica"	1,50
Abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado	1
Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e procuratore e di dottore commercialista	2

2. Criteri di valutazione e punteggio dei servizi prestati nelle Commissioni tributarie.

TABELLA F

	Punteggio per anno o frazione di anno superiore a sei mesi
Servizio prestato nelle Commissioni Tributarie di Primo grado o Provinciali :	
Componente	1
VicePresidente	1,50
Presidente di sezione	2
Presidente di Commissione	3
Servizio prestato nelle Commissioni Tributarie di Secondo grado o Regionali :	
Componente	1,25
Vice Presidente	2
Presidente di sezione	2,50
Presidente di Commissione	3,50
Servizio prestato nella Commissione Tributaria Centrale :	
Componente	3
Presidente di sezione	4
Presidente di Commissione	5

Si riporta il testo degli artt. 3, 4, 5, 7 e 8 del decreto legislativo 31.12.1992, n. 545:

ART. 3, 2° comma:

"...omissis... **I Vicepresidenti di sezione delle Commissioni tributarie provinciali** sono nominati tra i magistrati di cui al comma 1 *(Magistrati ordinari, ovvero amministrativi o militari, in servizio o a riposo*) , ovvero tra i componenti che abbiano esercitato, per almeno cinque anni le funzioni di giudice tributario, purché in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio,secondo la graduatoria redatta sulla base delle tabelle E ed F.".

ART. 3, 4° comma:

"... omissis... **I Vicepresidenti di sezione delle Commissioni tributarie regionali** sono nominati tra i magistrati di cui al comma 3 *(Magistrati ordinari, ovvero amministrativi o militari, in servizio o a riposo*) ovvero tra i componenti che abbiano esercitato per almeno dieci anni le funzioni di giudice tributario regionale purché in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio, secondo la graduatoria redatta sulla base delle tabelle E ed F.".

ART. 4
I giudici delle commissioni tributarie provinciali

1. I giudici delle commissioni tributarie provinciali sono nominati tra:

a) i magistrati ordinari, amministrativi o militari, in servizio o a riposo, e gli avvocati e procuratori dello Stato a riposo;

b) i dipendenti civili dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche in servizio o a riposo che hanno prestato servizio per almeno dieci anni, di cui almeno due in una qualifica alla quale si accede con la laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o altra equipollente;

c) gli ufficiali della Guardia di finanza cessati dalla posizione di servizio permanente effettivo prestato per almeno dieci anni;

d) coloro che sono iscritti negli albi dei ragionieri e dei periti commerciali ed hanno esercitato per almeno dieci anni le rispettive professioni;

e) coloro che, in possesso del titolo di studio ed in qualità di ragionieri o periti commerciali, hanno svolto per almeno dieci anni, alle dipendenze di terzi, attività nelle materie tributarie ed amministrativo-contabili;

f) coloro che sono iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori ufficiali dei conti o dei revisori contabili ed hanno svolto almeno cinque anni di attività;

g) coloro che hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento in materie giuridiche, economiche o tecnico-ragionieristiche ed esercitato per almeno cinque anni attività di insegnamento;

h) gli appartenenti alle categorie indicate nell'articolo 5;

i) coloro che hanno conseguito da almeno due anni il diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio;

l) gli iscritti negli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei periti edili, dei periti industriali, dei dottori agronomi, degli agrotecnici e dei periti agrari che hanno esercitato per almeno dieci anni le rispettive professioni.

Art. 5
I giudici delle commissioni tributarie regionali

1. I giudici delle commissioni tributarie regionali sono nominati tra:

a) i magistrati ordinari, amministrativi e militari, in servizio o a riposo e gli avvocati e procuratori dello Stato, a riposo;

b) i docenti di ruolo universitari o delle scuole secondarie di secondo grado ed i ricercatori in materie giuridiche, economiche e tecnico-ragionieristiche, in servizio o a riposo;

c) i dipendenti civili dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche, in servizio o a riposo, in possesso di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o altra equipollente, che hanno prestato servizio per almeno dieci anni in qualifiche per le quali é richiesta una di tali lauree;

d) gli ufficiali superiori o generali della Guardia di finanza cessati dalla posizione di servizio permanente effettivo;

e) gli ispettori del Servizio centrale degli ispettori tributari cessati dall'incarico dopo almeno sette anni di servizio;

f) i notai e coloro che sono iscritti negli albi professionali degli avvocati e procuratori o dei dottori commercialisti ed hanno esercitato per almeno dieci anni le rispettive professioni;

g) coloro che sono stati iscritti negli albi professionali indicati nella lettera f) o dei ragionieri e dei periti commerciali ed hanno esercitato attività di amministratori, sindaci, dirigenti in società di capitali o di revisori di conti.

Art. 7 – Requisiti generali

1. I componenti delle commissioni tributarie debbono:
a) essere cittadini italiani;
b) avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
c) non aver riportato condanne per delitti comuni non colposi o per contravvenzioni a pena detentiva o per reati tributari e non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
d) non aver superato al momento della nomina settantadue anni di età;
e) avere idoneità fisica e psichica;
f) avere o aver dichiarato di voler stabilire la residenza nella regione nella quale ha sede la Commissione tributaria.

Art. 8 - Incompatibilità

1. **Non possono essere componenti delle commissione tributarie**, finché permangono in attività di servizio o nell'esercizio delle rispettive funzioni o attività professionali:
a) i membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo;
b) i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali e gli amministratori di altri enti che applicano tributi o hanno partecipazione al gettito dei tributi indicati nell'art. 2 del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, nonché coloro che, come dipendenti di detti enti o come componenti di organi collegiali, concorrono all'accertamento dei tributi stessi;
c) i dipendenti dell'Amministrazione finanziaria che prestano servizio presso gli uffici delle Agenzie delle entrate, delle Dogane e del territorio, di cui al D. Lgs 30 luglio 1999, n. 300, e succ. modd.; [2]
d) gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza;
e) i soci, gli amministratori e i dipendenti delle società concessionarie del servizio di riscossione delle imposte o preposte alla gestione dell'anagrafe tributaria e di ogni altro servizio tecnico del Ministero delle finanze;
f) gli ispettori tributari di cui alla legge 24 aprile 1980, n. 146;
g) i prefetti;
h) coloro che ricoprono incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici;
i) a decorrere dal 1° ottobre 2001 coloro che in qualsiasi forma, anche se in modo saltuario o accessorio ad altra prestazione, esercitano la consulenza tributaria, ovvero l'assistenza o la rappresentanza dei contribuenti nei rapporti con l'amministrazione finanziaria o nelle controversie di carattere tributario[3];
l) gli appartenenti alle Forze armate ed i funzionari civili dei Corpi di polizia;
m) coloro che sono coniugi o parenti fino al secondo grado o affini in primo grado di coloro che sono iscritti negli albi professionali o negli elenchi di cui alla lettera *i)* nella sede della commissione tributaria o che comunque esercitano dinanzi alla stessa abitualmente la loro professione.
2. Non possono essere componenti dello stesso collegio giudicante i coniugi, nonché i parenti ed affini entro il quarto grado.
3. Nessuno può essere componente di più commissioni tributarie.
4. I componenti delle commissioni tributarie, che vengano a trovarsi in una delle condizioni di cui al comma 1, lettere *a)* e *b)* o che siano nominati giudici costituzionali, sono sospesi dall'incarico fino alla data di cessazione dell'incompatibilità; successivamente alla suddetta data essi riassumono le rispettive funzioni anche in soprannumero presso la commissione tributaria di appartenenza.

---

[2] Le parole da "delle Agenzie delle entrate" fino alla fine della lettera sono state così sostituite alle parole "del Dipartimento delle entrate e del dipartimento del territorio" dall'art. 16-quater, comma 1, lettera a) del D.L. 28 dicembre 2001, n. 452, convertito dalla L. 27 febbraio 2002, n. 16.
[3] Lettera così sostituita dall'art. 84, comma 1, L 21 novembre 2000, n. 342, in vigore dal 10 dicembre 2000.

05E05708

ENTI PUBBLICI STATALI

ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Selezione per assunzioni di disabili ex legge n. 68/1999

Con riferimento al bando di selezione per l'assunzione di disabili ex legge n. 68/1999 e relativo allegato 1, fac-simile della domanda di partecipazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 12 agosto 2005, si precisa che la dichiarazione di cui al sesto capoverso del citato fac-simile di domanda deve leggersi nel seguente modo:

«di essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione negli elenchi dei disabili, ovvero di essere in possesso dell'iscrizione al collocamento disabili ai sensi della legge n. 68/1999.

Il termine di presentazione delle domande di ammissione alla selezione viene prorogato al 31 ottobre 2005. Il suddetto termine è perentorio. Invariato il resto.

Roma, 20 settembre 2005

Il direttore generale: LELLI

05E10934

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE

Selezione pubblica ad una borsa per laureati

Si avvisa che l'Istituto di fotonica e nanotecnologie del Consiglio nazionale delle ricerche ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso la sede di Roma dell'Istituto di fotonica e nanotecnologie, via Cineto Romano n. 42 - 00156 Roma. (Bando n. 126.247.BS12).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.247.BS12 e indirizzata al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di fotonica e nanotecnologie, via Cineto Romano n. 42 - 00156 Roma, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di fotonica e nanotecnologie - sede di Roma, via Cineto Romano n. 42 - 00156 Roma ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

05E05422

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Comunicato relativo al bando di concorso per l'ammissione a cinquanta posti al master di II livello Publi.Com in comunicazione pubblica e istituzionale - anno accademico 2005/2006.

In riferimento alla pubblicazione del bando di concorso per l'ammissione al master Publi.Com. apparso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - del 27 settembre 2005 n. 77, bandito dall'I.N.P.D.A.P. in collaborazione con l'Università degli studi di Roma «La Sapienza», si comunica che lo stesso è stato pubblicato a cura dell'I.N.P.D.A.P. e non dell'Università, come erroneamente indicato.

05E05737

AGENZIA DELLE DOGANE

Avviso relativo alla pubblicazione nel sito Intranet dell'Agenzia delle dogane e nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 settembre 2005, della graduatoria definitiva di merito e dei vincitori, approvata dalla direzione regionale delle dogane per la Toscana, relativa alla procedura di selezione per il passaggio dall'area A all'area B, posizione economica B1.

Si rende noto che nel sito Intranet dell'Agenzia delle dogane e nel bollettino ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 settembre è stata pubblicata la graduatoria definitiva di merito e dei vincitori approvata alla direzione regionale delle dogane per la Toscana, relativa alla procedura di selezione per il passaggio dall'area A all'area B, posizione economica B1.

05E05738

Avviso relativo alla pubblicazione nel sito Intranet e nel Bollettino ufficiale personale del 26 settembre 2005 dell'Agenzia delle dogane, della graduatoria definitiva di merito e dei vincitori, approvata dalla direzione regionale delle dogane per l'Emilia-Romagna, relativa alla procedura di selezione per il passaggio dall'area A all'area B, posizione economica B1.

Si rende noto che nel sito Intranet e nel Bollettino ufficiale personale del 26 settembre 2005 dell'Agenzia delle dogane è stata pubblicata la graduatoria definitiva di merito e dei vincitori approvata dalla Direzione regionale delle dogane per l'Emilia-Romagna il 23 settembre 2005, relativa alla procedura di selezione per il passaggio dall'area A all'Area B, posizione economica B1.

05E05736

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale, con profilo di ricercatore, con laurea in statistica.

Le prove del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale, con profilo di ricercatore, con laurea in statistica, da assegnare presso i dipartimenti dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 febbraio 2002 n. 14, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 30 aprile 2002, n. 34, avranno luogo nei seguenti giorni:

prima prova scritta: 25 ottobre 2005, alle ore 9

seconda prova scritta: 26 ottobre 2005, alle ore 9.

Le prove si svolgeranno presso la sede centrale dell'Istituto - via Urbana, 167 Roma.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere le predette prove nella sede e nei giorni suindicati, alle ore 8,30 muniti di documento di riconoscimento di cui all'art. 7 del bando di concorso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

05E05710

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria informatica.

Per motivi tecnico-organizzativi non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di III livello professionale, con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria informatica indetto con decreto direttoriale del 20 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 febbraio 2002 n. 14, i cui termini di presentazione della domanda sono stati riaperti con pubblicazione del decreto direttoriale 2 aprile 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» del 30 aprile 2002 n. 34.

Il diario delle prove scritte di esame del suddetto concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 7 ottobre 2005.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

05E05711

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE

Selezione per l'assunzione a tempo determinato di una unità di personale da inquadrare nel IX livello, profilo professionale di ausiliario tecnico con mansioni di autista.

È indetta una selezione per l'assunzione, a tempo determinato, di una unità di personale da inquadrare nel IX livello profilo professionale di ausiliario tecnico con mansioni di autista. (Bando n. 1/2005).

Requisiti:

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani o dei Paesi dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando abbiano:

a) cittadinanza italiana, salvo equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) godimento dei diritti politici;

d) titolo di studio: assolvimento dell'obbligo scolastico e licenza della scuola media inferiore;

e) conseguimento della patente DK ed E, da almeno sette anni;

f) conseguimento della patente B da almeno dieci anni;

g) l'attestato di elettromeccanica costituisce titolo di preferenza.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sede espletamento del servizio: ICRAM di Roma con sede in via di Casalotti 300.

Informazioni dettagliate, requisiti per l'ammissione, formalità di compilazione delle domande e della documentazione, nonché copie del bando, possono essere richiesti alla Direzione affari generali e amministrativi dell'ICRAM - via di Casalotti 300 - 00166 Roma - Tel. 06/615701.

05E05741

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso di trasferimento, presso la facoltà di scienze politiche, per un posto di professore di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, e un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico-politica. (Avviso n. 94).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, ed in particolare l'art. 6;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il decreto rettorale n. 2889 del 5 luglio 1999 di emanazione del regolamento relativo alla disciplina delle procedure per la copertura di posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore, mediante trasferimento nonché per mobilità interna;

Viste le deliberazioni assunte dalla facoltà di scienze politiche nelle adunanze del 20 luglio 2005 e del 13 settembre 2005 in ordine alla copertura per trasferimento di un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, e di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico-politica;

Vista la relativa deliberazione assunta dal senato accademico nell'adunanza del 26 settembre 2005;

Avvisa:

Sono disponibili presso la facoltà di scienze politiche i seguenti posti di ruolo da coprire mediante trasferimento:

un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato;

un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 - Geografia economico-politica.

Le relative domande dovranno essere indirizzate ed inviate al preside della facoltà di scienze politiche, via Vittorio Emanuele II n. 49 - 95131 Catania, entro e non oltre giorni venti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alla domanda, nella quale il richiedente dovrà dichiarare di aver rispettato l'obbligo di permanenza per tre anni accademici nella sede dalla quale chiede di essere trasferito, dovranno essere allegati:

1) *curriculum* dell'attività scientifica e professionale;

2) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;

3) le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende sottoporre alla valutazione comparativa. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione; per i lavori stampati «in proprio», in Italia, devono risultare gli avvenuti adempimenti dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica.».

Non verranno presi in considerazione i titoli non rientranti nell'elenco di cui al punto 2 del presente avviso.

L'interessato potrà presentare domanda di trasferimento anche nel corso del terzo anno accademico di appartenenza nella sede universitaria dalla quale chiede di essere trasferito.

Il presente avviso, disponibile sul sito web dell'Ateneo (http://www.unict.it.web-ateneo/bandinew/home.html), è affisso all'albo dell'Università e all'albo della facoltà di scienze politiche.

Catania, 27 settembre 2005

Il rettore: LATTERI

05E05704

Avviso di trasferimento, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per un posto di professore di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, per il corso di laurea in informatica applicata, sede di Comiso. (Avviso n. 95).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, ed in particolare l'art. 6;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il decreto rettorale n. 2889 del 5 luglio 1999 di emanazione del regolamento relativo alla disciplina delle procedure per la copertura di posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore, mediante trasferimento nonché per mobilità interna;

Vista la deliberazione assunta dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali nell'adunanza del 19 luglio 2005 in ordine alla copertura per trasferimento di un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, per il corso di laurea in informatica applicata, sede di Comiso;

Vista la relativa deliberazione assunta dal senato accademico nell'adunanza del 26 settembre 2005;

Vista la convenzione sottoscritta tra l'Università, il Consorzio universitario della provincia di Ragusa, il comune di Comiso, il comune di Vittoria ed il comune di Acate in data 17 novembre 2003 per l'attivazione del corso di laurea in informatica applicata a Comiso, ed in particolare l'art. 4, punto 3.5;

Avvisa:

È disponibile presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, per il corso di laurea in informatica applicata, sede di Comiso, da coprire mediante trasferimento.

Il vincitore sarà tenuto all'obbligo di residenzialità presso la sede di servizio.

Le relative domande dovranno essere indirizzate ed inviate al preside della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Italia, 57 - 95129 Catania, entro e non oltre giorni venti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alla domanda, nella quale il richiedente dovrà dichiarare di aver rispettato l'obbligo di permanenza per tre anni accademici nella sede dalla quale chiede di essere trasferito, dovranno essere allegati:

1) *curriculum* dell'attività scientifica e professionale;

2) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, che l'interessato ritiene utili far valere ai fini del trasferimento;

3) le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende sottoporre alla valutazione comparativa. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione; per i lavori stampati «in proprio», in Italia, devono risultare gli avvenuti adempimenti dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica.».

Non verranno presi in considerazione i titoli non rientranti nell'elenco di cui al punto 2 del presente avviso.

L'interessato potrà presentare domanda di trasferimento anche nel corso del terzo anno accademico di appartenenza nella sede universitaria dalla quale chiede di essere trasferito.

Il presente avviso, disponibile sul sito web dell'Ateneo (http://www.unict.it/web-ateneo/bandinew/home.html) è affisso all'albo dell'Università e all'albo della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Catania, 27 settembre 2005

Il rettore: LATTERI

05E05702

Avviso di trasferimento, presso la facoltà di economia, per un posto di professore di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica. (Avviso n. 96).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, ed in particolare l'art. 6;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il decreto rettorale n. 2889 del 5 luglio 1999 di emanazione del regolamento relativo alla disciplina delle procedure per la copertura di posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore, mediante trasferimento nonché per mobilità interna;

Vista la deliberazione assunta dalla facoltà di economia nell'adunanza del 23 settembre 2005 in ordine alla copertura per trasferimento di un posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica;

Vista la relativa deliberazione assunta dal senato accademico nell'adunanza del 26 settembre 2005;

Avvisa:

È disponibile presso la facoltà di economia un posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica, da coprire mediante trasferimento.

Il vincitore dovrà possedere la seguente tipologia di impegno didattico e scientifico «Si richiede una significativa attività di ricerca a livello nazionale ed internazionale su tematiche concernenti la statistica sia metodologica che applicata, con esperienza nel coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca. Si richiede una vasta esperienza nell'insegnamento di corsi di metodologia statistica, sia di base che avanzati, con particolare attenzione ad applicazioni in ambito economico-aziendale e finanziario.».

Le relative domande dovranno essere indirizzate ed inviate al preside della facoltà di economia, corso Italia n. 55 - 95129 Catania, entro e non oltre giorni venti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alla domanda, nella quale il richiedente dovrà dichiarare di aver rispettato l'obbligo di permanenza per tre anni accademici nella sede dalla quale chiede di essere trasferito, dovranno essere allegati:

1) *curriculum* dell'attività scientifica e professionale;

2) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, che l'interessato ritiene utili far valere ai fini del trasferimento;

3) le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende sottoporre alla valutazione comparativa. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione; per i lavori stampati «in proprio», in Italia, devono risultare gli avvenuti adempimenti dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

Non verranno presi in considerazione i titoli non rientranti nell'elenco di cui al punto 2 del presente avviso.

L'interessato potrà presentare domanda di trasferimento anche nel corso del terzo anno accademico di appartenenza nella sede universitaria dalla quale chiede di essere trasferito.

Il presente avviso, disponibile sul sito web dell'Ateneo (http://www.unict.it/web-ateneo/bandinew/home.html), è affisso all'albo dell'Università e all'albo della facoltà di economia.

Catania, 27 settembre 2005

Il rettore: LATTERI

05E05703

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Rettifica del bando di concorso relativo ai dottorati di ricerca - XXI ciclo

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999;

Visto il decreto rettorale n. 548 del 30 giugno 2005 di emanazione del regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato dell'Università degli studi di Firenze;

Vista la delibera del senato accademico del 8 giugno 2005 di attivazione del XXI cielo del dottorato di ricerca e di istituzione delle scuole di dottorato;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 17 giugno 2005 che esprime parere favorevole all'attivazione dei XXI ciclo del dottorato di ricerca ed alla istituzione delle scuole di dottorato ed approva la relativa copertura finanziaria;

Visto il decreto rettorale n. 610 del 21 luglio 2005 che istituisce il XXI ciclo del dottorato di ricerca;

Visto l'art. 1 del suddetto decreto, in particolare nell'ambito dell'area scientifica, il dottorato in astronomia, alle voci lauree vecchio ordinamento e lauree specialistiche nuovo ordinamento ove sono indicati come titoli di accesso la laurea in fisica (vecchio ordinamento) e la classe 20/S, Fisica (nuovo ordinamento),

Vista la richiesta del coordinatore del dottorato di modificare tali titoli di accesso con la previsione di «qualsiasi laurea rilasciata dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali o dalla facoltà di ingegneria» per il vecchio ordinamento e «quelle rilasciate dalle suddette facoltà» per il nuovo ordinamento;

Considerata la necessità di garantire adeguata pubblicità alla modifica del bando negli stessi termini di quello modificato,

Decreta:

Articolo Unico

L'art. 1 del bando citato in premessa, relativamente al titolo di accesso, viene così modificato:

Dottorato in astronomia

Lauree vecchio ordinamento: qualsiasi laurea rilasciata dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali o dalla facoltà di ingegneria:

lauree specialistiche nuovo ordinamento: quelle rilasciate dalle suddette facoltà.

Rimangono invariati gli altri punti del bando.

Le prove si svolgeranno come segue:

prova scritta: lunedì 28 novembre 2005, ore 12;

prova orale: giovedì 1º dicembre 2005, ore 11.

Entrambe le prove avranno luogo presso il dipartimento di astronomia e scienza dello spazio, Largo Enrico Fermi n. 2 - Firenze.

Per il solo dottorato in Astronomia i termini per la presentazione della domanda sono prorogati al 10 novembre 2005.

Firenze, 14 settembre 2005

Il prorettore vicario: SURRENTI

05E05707

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, per la durata di un anno, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia dell'Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante disposizioni in materia di servizi postali;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che istituisce il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, recante norme sull'attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale del comparto Università in vigore dal 9 agosto 2000, ed in particolare l'art. 19, nonché il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto «Università» sottoscritto in data 27 gennaio 2005 ed in particolare l'art. 6;

Visto il decreto rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001 con il quale è stato emanato il «Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo» in seguito denominato «Regolamento»;

Visto il verbale del consiglio del centro di servizi della facoltà di giurisprudenza del 25 luglio 2005, nel quale è stata deliberata, l'assunzione di una unità di personale di categoria D, area amministrativa-gestionale, a tempo determinato e pieno per la durata di un anno per lo svolgimento delle seguenti attività volte al miglioramento dei servizi offerti agli studenti:

collaborare con l'Ufficio di presidenza, in particolare per quanto attiene la pianificazione e la gestione delle attività didattiche;

collaborare con il preside e con i docenti dei corsi di studio alla progettazione e all'implementazione dell'offerta didattica complessiva della facoltà;

garantire l'interfaccia dei corsi di studio con gli studenti, le aziende e le istituzioni;

collaborare alle attività di comunicazione e di promozione riguardanti l'offerta formativa della facoltà;

coordinare e monitorare le attività di tirocinio e stage, incluso l'orientamento degli studenti a tali attività;

assistere gli studenti nella predisposizione dei piani di studio;

monitorare la qualità dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione.

Vista la dichiarazione contenuta nel suddetto verbale, di assunzione dell'onere di provvedere alla copertura finanziaria del contratto di lavoro, mediante trasferimento delle risorse necessarie, derivanti da contributi didattici di laboratorio, dal bilancio del centro di servizi della facoltà di giurisprudenza al bilancio di Ateneo;

Considerato che, per quanto sopra esposto, l'assunzione in parola è conforme a quanto previsto dall'art. 1, comma 122, della legge n. 311/04 citata;

Vista la richiesta del preside della facoltà di giurisprudenza, prof. Vito Piergiovanni, individuato come responsabile della realizzazione del progetto, di attivazione di una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo determinato dell'unità di personale in parola;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. È indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, per la durata di un anno, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del C.C.N.L. sottoscritto in data 27 gennaio 2005, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per i motivi indicati in premessa, presso il Centro di servizi della facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

b) titolo di studio previsto dall'art. 4 del regolamento (vedi successivo art. 3);

c) idoneità fisica. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Ufficio sviluppo risorse umane e organizzazione - Settore III - via Balbi, 5. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, su apposito modello - Allegato «A» che fa parte integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la sede dell'Amministrazione centrale, via Balbi 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: http://www.unige.it/concorsi

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato «A», fac-simile della domanda, purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto Servizio dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle 12.00 e dalle ore 14.00 alle 15.00, il venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00. Il Servizio rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure selettive verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso della laurea in giurisprudenza o in scienze giuridiche ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

e) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

f) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

10. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma 9, lettere *b)*, *d)*, e *g)*, comporterà l'esclusione dalla procedura.

11. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001.

12. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda una fotocopia non autenticata di un documento di identità e tutti i titoli che ritiene utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice.

13. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché le copie dei titoli di studio o di servizio da allegare alla domanda possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo «B» allegato). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte a identificare i titoli stessi.

14. Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato (modulo «B» allegato).

15. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

16. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità originale.

17. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

18. Ai titoli di cui al comma precedente redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

19. Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, debbono essere allegate alla domanda e corredate da elenco, e possono essere prodotte in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, di seguito riportato:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

20. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana solo se redatte in lingua diversa da quella/e prevista/e nelle prove della procedura selettiva cui si riferiscono; tale traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

21. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

22. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura.

23. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veri-

tiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

24. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipende dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 4.

Titoli valutabili

1. Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a 30 punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

a) attività lavorativa comunque prestata presso l'Università o altre pubbliche amministrazioni (punti 0,5 ogni bimestre fino ad un massimo di punti 9);

ulteriore punteggio per attività svolte presso l'Università (punti 1 per anno fino ad un massimo di punti 3),

fino ad un massimo di punti 12;

b) idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori, fino ad un massimo di punti 6;

c) altri titoli a giudizio della commissione:

specializzazioni post laurea, compresi master, dottorato ecc., attestati di qualificazione, specializzazione con esame finale, pubblicazioni, borse di studio, fino ad un massimo di punti 12.

2. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove scritte, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

3. Il risultato della valutazione dei titoli è immediatamente affisso all'Albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno luogo a Genova e si articoleranno in una prova scritta ed una prova orale.

Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

prova scritta: la prova consisterà in domande a risposta sintetica effettuata con l'uso del mezzo informatico, sui seguenti argomenti:

norme relative all'autonomia didattica degli Atenei, alla determinazione delle classi delle lauree universitarie di primo e secondo livello e ai settori scientifico-disciplinari;

legge 19 novembre 1990, n. 341;

decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;

decreto ministeriale 4 agosto 2000 - Determinazione delle classi delle lauree universitarie;

decreto ministeriale 4 ottobre 2000 - Settori scientifico-disciplinari;

decreto ministeriale 28 novembre 2000 - Determinazione delle classi delle lauree specialistiche;

decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 15:

statuto dell'Università degli studi di Genova;

regolamento didattico di Ateneo;

regolamento di Ateneo per gli studenti;

regolamento generale della facoltà di giurisprudenza;

regolamento didattico della facoltà di giurisprudenza con riferimento ai corsi di studio in scienze giuridiche e giurisprudenza.

La prova scritta mirerà ad accertare la conoscenza e la capacità di utilizzazione dei più comuni programmi di videoscrittura, di elaborazione ed archiviazione dei dati.

Prova orale: la prova verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta e comprenderà altresì l'accertamento della conoscenza approfondita della lingua inglese, con particolare riferimento alla terminologia giuridica, tramite traduzione simultanea di un testo giuridico.

2. I candidati possono consultare soltanto i testi autorizzati dalla commissione e i dizionari.

3. Il calendario della prova è comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio della medesima.

4. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, i punteggi da essi riportati, nonché l'elenco dei candidati non ammessi vengono affissi all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

5. La convocazione alla prova orale è comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

6. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice affigge all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

8. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 6.

Nomina della commissione esaminatrice formazione ed approvazione della graduatoria

1. La commissione esaminatrice della procedura selettiva è nominata con decreto del direttore amministrativo, ed è composta da esperti delle materie d'esame, ai sensi dell'art. 10 del regolamento.

2. Espletate le prove della procedura selettiva la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a 90 punti così suddivisi:

60 punti per le prove d'esame;

30 punti per i titoli.

3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte un punteggio di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

a) punti conseguiti nella prova scritta;

b) punti conseguiti nella prova orale;

c) punti attribuiti ai titoli.

5. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. La procedura deve concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

7. Il direttore amministrativo, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

8. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'Albo dell'Ateneo. Di tale pubblicazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto

avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso in *Gazzetta Ufficiale*.

9. Qualora, nel corso di validità della graduatoria, si verificasse la necessità di procedere ad ulteriori assunzioni a tempo determinato, anche per esigenze diverse rispetto a quelle da cui ha avuto origine il presente bando, l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito, con articolazione dell'orario sia a tempo pieno che a tempo parziale, nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. L'assunzione in servizio del vincitore è condizionata al trasferimento delle risorse necessarie dal bilancio del Centro di servizi della facoltà di giurisprudenza al bilancio dell'Ateneo nonché subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le università. Stante le suddette condizioni l'Amministrazione non garantisce l'assunzione in servizio.

2. Il candidato dichiarato vincitore, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. In caso di mancata assunzione del servizio nella data stabilita l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria. Il contratto eventualmente già stipulato è risolto di diritto.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento.

6. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

7. Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste. Detto trattamento graverà sui fondi messi a disposizione dal Centro, così come indicato in premessa.

Art. 8

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti *a)* e *b)* sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

c) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. ovvero da un medico militare attestante l'idoneità fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso e al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono gestiti dall'Università degli studi di Genova e trattati ai sensi del regolamento in materia approvato con decreto rettorale n. 194 del 1º luglio 2001.

Art. 10.

Restituzione della documentazione presentata

1. I candidati possono richiedere, entro due mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso concernente l'affissione all'albo dell'Ateneo del decreto di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università accede alla richiesta salvo che vi sia un contenzioso in atto.

2. L'interessato, previo accordo telefonico, deve presentarsi personalmente per ritirare la documentazione suddetta; può delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma l'Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Rinvio circa le modalità di espletamento delle procedure

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nel regolamento, nonché le disposizioni previste dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella pubblica amministrazione.

Genova, 19 settembre 2005

Il direttore amministrativo

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

ALLEGATO "A"

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
Ufficio sviluppo risorse umane e organizzazione
Settore III
Via Balbi, n. 5
16126 G E N O V A

D.D.A. n.1028 del 19.09.2005 PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PIENO, PER LA DURATA DI UN ANNO, CON 1 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, PRESSO IL CENTRO DI SERVIZI DELLA FACOLTA'DI GIURISPRUDENZA DI QUESTO ATENEO.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura sopra descritta.

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ TELEFONO: _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;

- di essere residente nel luogo sopra riportato;

- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

COMUNE _____ PROV. _____

INDIRIZZO_____

C.A.P._____ TELEFONO: _____

- di essere cittadino_____

- se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ PROV. _____

ovvero

i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali

_____

Per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici in _____

ovvero

i seguenti motivi del mancato godimento _____

_____

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di non aver riportato condanne penali

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):

_____

- di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi:

_____

conseguito in data _____ presso _____

con la seguente votazione: _____

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata):

- di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni

ovvero

di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego):_____

_____

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nè di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

- di essere in possesso della seguente preferenza, per la costituzione del rapporto di lavoro, come previsto dal D.P.R. 9.5.1994, N. 487:

_____

_____

- che la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza è la seguente: (indicare la scelta se il programma d'esame lo consente)_____

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art.1, comma 4 della legge n. 68/1999):

Dichiara di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi):

_____

_____

in relazione alla propria condizione: _____

_____

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Leg.vo 30.6.2003, n. 196 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli Studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al D.R. 194 del 1.7.2001.

Allega, inoltre:
- fotocopia non autenticata di un documento d'identità

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

MODULO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ TELEFONO: _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Leg.vo 196/03 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli Studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al D.R. 194 del 1.7.2001.

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

05E05627

UNIVERSITÀ DI LECCE

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi dei dottorati di ricerca XXI ciclo - II bando

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 685 del 7 marzo 1996 e successive modificazioni;

Visto il regolamento didattico dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 2755 del 20 settembre 2001;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, il cui art. 2 è stato integrato dall'art. 52, punto 57, della legge 28 dicembre 2001 (legge finanziaria 2002);

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 in particolare l'art. 4;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998 «determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, «regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico in data 25 giugno 1999 e successive modificazioni;

Viste le delibere del 26 luglio 2005 del senato accademico e del 27 luglio 2005 del consiglio di amministrazione, con le quali è stata approvata l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca di cui al presente decreto;

Visto il decreto rettorale n. 1823 del 23 agosto 2005 di istituzione del XXI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce;

Vista la convenzione di sostegno al dottorato internazionale di ricerca congiunto in «etica e antropologia. Storia e fondazione», sottoscritta con l'Università Cheikh Anta Diop di Dakar Senegal;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica per l'ammissione al XXI ciclo dei sottoriportati corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Lecce:

1) «Biologia e biotecnologie» - Dipartimento proponente: Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche e ambientali:

posti n. 8;

borse di studio n. 4;

tematiche della ricerca: biologia dei microrganismi; biologia cellulare e molecolare vegetale; biologia cellulare e molecolare animale; biologia cellulare e molecolare umana; biotecnologie nel settore vegetale; biotecnologie nel settore zootecnico; biotecnologie nel settore biomedico; biotecnologie nel settore ambientale;

2) «Discipline storico-filosofiche» - Dipartimento proponente: Dipartimento di filologia classica e di scienze filosofiche:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

curricula: Aristotelismo e Platonismo nel Medioevo e nel Rinascimento; dall'idealismo classico tedesco all'Età contemporanea.

3) «E-Business» (ISUFI) - Struttura proponente: ISUFI:

posti n. 5;

borse di studio a carico del progetto ISUFI n. 5;

Le linee di formazione saranno articolate lungo le seguenti linee di ricerca: il contesto competitivo ed organizzativo dell'e-business, sia a livello microeconomico, fornendo concetti e metodologie per la gestione e la valutazione del patrimonio cognitivo di un'organizzazione knowledge-based e ICT driver, sia a livello meso e macroeconomico, focalizzando l'attenzione su elementi e dinamiche che caratterizzano i processi di adozione di modelli di e-business da parte di cluster di imprese e/o del sistema economico nel suo complesso; le tecnologie abilitanti i modelli organizzativi di e-business, focalizzando gli interessi scientifici su piattaforme tecnologiche di e-business, di knowledge management e di e-learning;

4) «Ecologia fondamentale» - Dipartimento proponente: Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche e ambientali:

posti n. 10;

borse di studio n. 4;

curricula: ecologia fondamentale ed applicata degli ambienti ecotonali e marini;

5) «Etica e antropologia. Storia e fondazione» dottorato internazionale - Dipartimento proponente: Dipartimento di filosofia e scienze sociali:

posti n. 6

borse di studio n. 3;

curricula: Etica classica e moderna. Aristotele e Kant; Antropologia ed etica. Interdipendenze e rimandi fondativi; Etiche del valore ed etiche intersoggettive; etica praktische philosophie; linee di ricerca relative a teorie morali all'interno della cultura e della tradizione filosofica africane; epistemologia e metodologia della «ragion pratica»; orientamenti etici e riflessione antropologica; comunitarietà e storicità del sapere etico; rapporti tra etica ed economia; tra etica e gestione delle risorse; bioetica; etica e tecnologia.

Il dottorato è istituito in convenzione con l'Università Cheikh Anta Diop di Dakar Senegal.

6) «Il mezzogiorno tra europa e mediterraneo: territorio, istituzioni e civiltà dal medioevo all'età contemporanea» - Dipartimento proponente: Dipartimento di studi storici dal medioevo all'età contemporanea:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

curricula: mezzogiorno e civiltà mediterranee; città, territorio e civiltà nella storia della Puglia: le risorse nascoste;

7) «Ingegneria dei materiali e delle strutture» - Dipartimento proponente: Dipartimento di ingegneria dell'innovazione:

posti n. 6;

borse di studio n. 3;

8) «Ingegneria dei materiali e processi tecnologici» - Dipartimento proponente: Dipartimento di ingegneria dell'innovazione;

posti n. 6;

borse di studio n. 3;

curricula: materiali per sensori chimici; materiali polimerici strutturali e ceramici; materiali per l'elettronica; elettrochimica dei metalli; metallurgia; materiali e tecnologie per i beni culturali;

9) «Ingegneria dell'informazione» - Dipartimento proponente: Dipartimento di ingegneria dell'innovazione:

posti n. 8;

borse di studio n. 4

curricula: automatica; elettromagnetismo applicato, elettronica; elettrotecnica; informatica, misure elettriche ed elettroniche e telecomunicazioni;

10) «Italianistica» - Dipartimento proponente: Dipartimento di filologia, linguistica e letteratura:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

curricula: teoria e prassi della critica letteraria; indagini su testi letterari moderni e contemporanei per un'idea policentrica della letteratura italiana; letteratura, arte e comunicazione;

11) «Matematica» - Dipartimento proponente: Dipartimento di Matematica:

posti n. 6;

borse di studio n. 4;

curricula: analisi matematica; algebra e geometria; matematica applicata;

12) «Pedagogia dello sviluppo» - Dipartimento proponente: Dipartimento di scienze pedagogiche, psicologiche e didattiche:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

13) «Psicologia clinica» - Dipartimento proponente: Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

14) «Psicologia di comunità e modelli formativi» - Struttura proponente: Dipartimento di scienze pedagogiche, psicologiche e didattiche:

posti n. 4;

borse di studio di ateneo n. 2;

curricula: modelli e metodi di intervento in psicologia di comunità; tecniche di analisi di comunità; tecniche di raccolta e di analisi dei dati; metodi di ricerca valutativa; metodi di ricerca-intervento; seminari tematici; analisi dell'efficacia dei modelli formativi; tecniche di statistica ed analisi multivariata; metodi di ricerca sul campo; modalità di misurazione dei bisogni sociali (needsassessment); tecniche di valutazione del funzionamento organizzativo; tutoring su progetti di ricerca-intervento attuato dai dottorandi; stages in italia e all'estero; tecniche di analisi statistica avanzata; tecniche di ricerca partecipata; metodi di misurazione della qualità della vita (indicatori sociali); tecniche di valutazione dell'efficacia dei gruppi di auto-aiuto; tutoring sui processi di ricerca-intervento attuati dai dottorandi;

sedi consorziate: Università di Torino e Università «La Sapienza» di Roma;

15) «Storia dell'arte meridionale tra medioevo ed età moderna nei rapporti col mediterraneo orientale e occidentale» - Dipartimento proponente: Dipartimento dei beni delle arti e della storia:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

curricula: centri e periferie nella circolazione mediterranea: i rapporti dell'Italia meridionale con Bisanzio, la Spagna, la Francia, l'Italia centrale e settentrionale; pittura monumentale e rupestre nell'Italia meridionale bizantina; architettura medioevale nell'Italia meridionale; scultura medioevale nell'Italia meridionale; l'arte di età angioina nell'Italia meridionale; il tardo gotico meridionale; il Rinascimento meridionale; Controriforma, Naturalismo e Barocco nel sud Italia; il Meridione d'Italia tra Illuminismo e Arcadia; l'Ottocento meridionale.

16) «Storia e critica dei beni musicali» - Dipartimento proponente: Dipartimento dei beni delle arti e della storia:

posti n. 4;

borse di studio n. 2;

curricula: la musica dell'antica politica dei beni culturali; indagine paleografica, repertoriazione e analisi delle fonti italiane di monodia liturgica; fonti iconografico-musicali nell'Italia meridionale fra medioevo ed età moderna; compositori e operisti delle scuole meridionali (1600-1860): ricerca e restituzione delle fonti librettistiche e musicali; la musica strumentale italiana nell'ottocento; l'attività dei teatri del sud fra seicento e ottocento; fonti teoriche per il contrappunto e l'armonia dal Rinascimento al primo ottocento; la riscoperta del barocco musicale italiano nel novecento: fonti e prassi esecutive; raccolte e restauro informatico dei documenti sonori e o audiovisivi; musica di tradizione orale nel meridione italiano;

17) «Studi letterari, linguistici e culturali» - Dipartimento proponente: Dipartimento di lingue e letterature straniere:

posti n. 6;

borse di studio n. 3

curricula attivati: fonetica, fonologia e variazione nelle lingue naturali; letteratura tedesca; letterature francofone;

verrà sorteggiato un tema scelto da una rosa di tre temi per ogni *curricula*; per il *curriculum* 1) la prova scritta sarà in italiano, mentre per i *curricula* 2) e 3) la prova scritta dovrà essere svolta nella lingua di riferimento (tedesco per il *curriculum* 2 e francese per il *curriculum* 3);

i candidati ammessi alla prova orale, dopo aver discusso la prova scritta, dovranno presentare un progetto di ricerca pertinente con i *curricula* attivati.

La prova scritta si svolgerà il giorno 29 novembre 2005 alle ore 8,30 presso il Dipartimento di lingue e letterature straniere, via Taranto 35, aula 2.

La prova orale si svolgerà il giorno 30 novembre 2005 alle ore 9 presso il Dipartimento di lingue e letterature straniere, via Taranto 35, aula «sezione di inglese»;

18) «Teoria e ricerca sociale» - Dipartimento proponente: Dipartimento di scienza dei sistemi sociali e della comunicazione:

posti n. 6;

borse di studio n. 3;

curricula: teorie sociali; riflessione metodologica nelle scienze sociali; tecniche della ricerca empirica; comunicazione, linguaggio, interazione; trasformazioni sociali e processi di globalizzazione; norme di disuguaglianza e politiche sociali; normatività, devianza e controllo sociale.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente art. 1, senza limiti di età e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che siano in possesso del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento precedente l'emanazione del decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 ovvero del diploma di laurea specialistica conseguito secondo il citato decreto ministeriale ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca è affidato, previo parere delle strutture didattiche interessate, al senato accademico.

Art. 3.

Domande di partecipazione

La domanda di ammissione, indirizzata all'Università degli studi di Lecce, redatta in carta semplice e sottoscritta, secondo lo schema allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, dovrà essere presentata o fatta pervenire (o eccezionalmente anticipata in via provvisoria a mezzo fax al seguente numero 0832 293582) al seguente indirizzo: All'Università degli studi di Lecce servizio posta - Dottorato di ricerca - Viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, a pena di esclusione, entro il seguente termine perentorio: le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il mittente e la seguente dicitura: selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ..... (riportare la denominazione del corso di dottorato).

L'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo la citata data e orario, anche se spedite prima.

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o a stampatello) sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del corso di dottorato di ricerca cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, oppure il titolo accademico conseguito presso un'università straniera;

di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;

di indicare le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al senato accademico il riconoscimento dell'idoneità di detto titolo (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati con handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 4.

Esclusioni

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda sia priva della denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà comunicata l'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al precedente comma.

Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Prove d'ammissione al corso di dottorato

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Gli esami d'ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

In relazione alle qualità accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove. Ciascun commissario attribuisce al candidato fino a 20 punti per ciascuna prova.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

L'espletamento della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima prova avverrà, sarà comunicata ai candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova o a mezzo telegramma.

La convocazione per l'orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che sarà inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova orale, o per mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, in caso di rinuncia, di tutti candidati presenti alla prova scritta, ai previsti termini di preavviso, oppure contestuale alla comunicazione della prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Alla fine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso all'esterno dell'aula ove si è svolta la prova orale.

Le prove di ammissione del dottorato in «studi letterari, linguistici e culturali» si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova scritta il giorno 29 novembre 2005 alle ore 8,30 presso il Dipartimento di lingue e letterature straniere, via Taranto 35, aula 2;

prova orale il giorno 30 novembre 2005 alle ore 9 presso il Dipartimento di lingue e letterature straniere, via Taranto 35, aula «sezione di inglese».

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi:

a) carta d'identità;

b) patente di guida;

c) porto d'armi;

d) passaporto;

e) patente nautica;

f) libretto di pensione;

g) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;

h) tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'amministrazione dello Stato.

Art. 6.

Commissione giudicatrice per l'accesso e relativa graduatoria

Il rettore nomina la commissione giudicatrice in base alla normativa vigente.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è composta da tre membri scelti tra i professori o ricercatori universitari di ruolo nell'ambito dei settori disciplinari degli afferenti al dottorato ai quali possono essere aggiunti non più di due esperti. Tali esperti devono appartenere a università, anche straniere, non partecipanti al dottorato, a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere, e non devono essere componenti del collegio dei docenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione compila la graduatoria generale di merito per l'ammissione al corso e per il conferimento delle borse di studio.

Il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato tra gli ammessi al corso decade qualora non esprima la propria accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso gli subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia degli aventi diritto, espressa prima dell'inizio delle attività didattiche, subentra un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 7.

Modalità d'iscrizione al corso

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno esprimere la propria

accettazione, inviandola anche a mezzo fax al seguente numero 0832293582, entro il termine perentorio di giorni (quindici), pena decadenza, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, e dovranno presentare o spedire alla segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Lecce - entro il citato termine di giorni (quindici), i seguenti documenti:

fotocopia di un documento di riconoscimento debitamente firmata;

diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore o, in via provvisoria autocertificazione;

domanda (in bollo) di iscrizione al primo anno del corso di Dottorato, contenente quanto segue:

a) dichiarazione di cittadinanza;

b) dichiarazione di laurea posseduta, con relativa votazione finale;

c) dichiarazione di non frequentare altro corso di dottorato di ricerca presso università italiane o straniere;

d) dichiarazione di non essere iscritto ad altro corso di laurea o scuola di specializzazione presso università italiane o straniere;

e) dichiarazione di possedere il codice fiscale.

Coloro che non sono vincitori della borsa di studio sono tenuti a presentare quanto segue:

autocertificazione in carta libera, su apposito modello, attestante il nucleo ed il reddito familiare relativo all'anno precedente;

ricevuta di versamento del contributo annuo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato.

Coloro che sono vincitori della borsa di studio ed intendono fruirne sono tenuti a dichiarare quanto segue:

di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato;

di impegnarsi a non svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

Per abbreviare l'iter del procedimento di riscontro, da parte dell'amministrazione, l'interessato può esibire o inviare per via telematica copia, ancorché non autenticata, del certificato di laurea posseduto, come previsto dalla circolare del Ministero dell'interno n. 2 del 2 febbraio 1999.

Art. 8.

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Gli iscritti che non fruiscano della borsa di studio sono tenuti al pagamento del contributo annuo di € 1.549,37, ridotto secondo i criteri e i parametri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e successive modificazioni.

Art. 9.

Borse di studio - Obblighi e diritti dei dottorandi

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, è conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 1 è pari a quello determinato dal Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998.

La durata dell'erogazione della borsa è pari a quella del Corso (tre anni).

La cadenza di pagamento della borsa è mensile.

L'importo della borsa di studio è aumentata di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

Gli iscritti ai corsi di dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato.

Per il primo anno le borse di studio sono assegnate sulla base della graduatoria di merito formulata dalla commissione di ammissione e, a parità di merito, sulla base della valutazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni. La conferma o l'assegnazione per gli anni successivi è effettuata dal collegio dei docenti sulla base della valutazione di fine anno.

I titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

In caso di violazione degli obblighi di frequenza dei corsi e di svolgimento delle attività di ricerca, il collegio dei docenti può richiedere al rettore la sospensione o l'esclusione dal corso con motivata decisione, previa verifica dei risultati conseguiti e fatti salvi i casi di maternità, di grave e documentata malattia e di servizio militare. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni la borsa non può essere erogata.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

Le borse di studio non danno in nessun caso luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Art. 10.

Documenti redatti in lingua straniera

Gli atti ed i documenti, redatti in lingua straniera, devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 11.

Incompatibilità

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca titolari di una borsa di studio, non possono svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

Agli iscritti ad un dottorato di ricerca, compresi i titolari di borsa di studio su proposta del Tutor, successivamente approvata dal collegio dei docenti, è consentito svolgere attività di collaborazione per l'attività di ricerca purché la stessa rientri nell'ambito delle attività formative previste dal dottorato. In tal caso le borse di studio sono compatibili con eventuali compensi derivanti dall'attività di ricerca, così come sono compatibili con eventuali compensi derivanti da attività, preventivamente autorizzate dal collegio dei docenti, che permettano di approfondire gli obiettivi di formazione e l'esperienza di ricerca del dottorato.

Art. 12.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Lecce, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Per il dottorato internazionale «Etica e antropologia. Storia e fondazione» la commissione giudicatrice dell'esame finale, nominata dal rettore dell'Università di Lecce, è composta da tre docenti universitari di ruolo, specificamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche cui si riferisce il dottorato di ricerca. Detta commissione giudicatrice può essere integrata dai tutori.

Le università convenzionate si impegnano ad attivare tutte le procedure necessarie per il rilascio di un unico titolo a firme congiunte. Ove ciò non si rivelasse possibile, il titolo di dottore di ricerca sarà rilasciato dall'Università degli studi di Lecce.

Il titolo di dottore di ricerca è riconosciuto dalle Università consorziate.

Il diploma di dottore di ricerca è sottoscritto dai rettori delle Università consorziate, ed è redatto nelle lingue delle Università interessate.

Art. 13.

Dipendente pubblico

In caso di ammissione al corso di dottorato di ricerca con borsa di studio, il pubblico dipendente è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso; in caso di ammissione senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'amministrazione universitaria è finalizzato unicamente per fini istituzionali e per l'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Università degli studi di Lecce, area studenti-dottorato di ricerca, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui attualmente all'art. 13 della citata legge n. 675/1996 e, di seguito, all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Università degli studi di Lecce, area studenti-dottorato di ricerca, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce.

Art. 15.

Responsabile del procedimento

L'area studenti dottorato di ricerca dell'Università di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, è responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati è il dott. Ippazio Antonio Giannuzzi, tel. 0832/293570, fax 0832/293582.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa attualmente vigente in materia.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente bando sarà inoltre reso pubblico per via telematica nel sito http://www.unile.it.

Lecce, 13 settembre 2005

Il rettore: LIMONE

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo). Sulla busta riportare la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ... (riportare la denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare) e il mittente.

All'Università degli studi di Lecce servizio posta - Dottorato di ricerca, viale Gallipoli, 49 - 73100 LECCE.

..l.. sottoscritt.. cognome (surname) .....
nome (name) ..... nato a ..... (.....)
il ..... (c.f. .....) residente a ..... (.....)
alla via ..... n. ....
c.a.p. ..... tel. ..... cell. ..... e-mail .....

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città ..... c.a.p. ..... (.....)
alla via ..... n. ..... tel. ..... cell. ..... e-mail .....,

Chiede

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in « ..... » - XXI Ciclo.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino .....;

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

c) di avere conseguito la laurea in .....
in data ..... presso l'Università degli studi di .....
con la votazione .....;

d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare): .....;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;

g) di autorizzare l'Università al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 15 del bando di concorso.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto comunica di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte: ..... e dei seguenti tempi aggiuntivi: .....

Data, ...

Firma .....

05E05577

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze storiche, filosofiche e geografiche.

Il diario delle prove d'esame del «concorso pubblico, per esami» ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - a tempo indeterminato, presso il dipartimento di scienze storiche, filosofiche e geografiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 87 del 5 novembre 2002, rettificato in «concorso pubblico per titoli ed esami» con decreto direttoriale n. 30 del 28 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 96 del 6 dicembre 2002, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 4 novembre 2005.

05E05678

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari.

Le prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale n. 1613 del 21 settembre 2004, *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 1º ottobre 2004, per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, si svolgerarmo presso i locali dell'Area di industrie e tecnologie alimentari del Dipartimento di scienze degli alimenti, via Brecce Bianche - Ancona, secondo il calendario che segue:

prima prova: 24 ottobre 2005, ore 11;

seconda prova: 25 ottobre 2005, ore 9;

prova orale: 26 ottobre 2005, ore 9.

05E05589

UNIVERSITÀ DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la facoltà di farmacia, per il corso di laurea in tossicologia dell'ambiente (Lodi) - Codice 8931.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la facoltà di farmacia, per il Corso di laurea in tossicologia dell'ambiente (Lodi) da riservare alle categorie di cui ai decreti legislativi numeri 215/2001 e 236/2003:

a) volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di 5 anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, ai sensi dell'art. 18 comma 6 del d.lgs n. 215/2001;

b) ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata delle Forze armate, compresa l'Arma dei Carabinieri che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi del decreto legislativo n. 215/2001 e del d.lgs n. 236/2003.

Titolo di studio:

diploma di laurea di primo livello (L) in Tossicologia dell'Ambiente (classe 24) conseguito ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999.

Scadenza domande: trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con awiso di ricevimento e pervenute entro il termine perentorio suindicato. A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Prove d'esame:

Prova scritta: verterà sulle Tecniche di analisi di contaminanti ambientali e di xenobiotici.

Prova pratica: analisi di pesticidi e di farmaci veterinari in matrici ambientali ed alimentari.

Prova orale: conoscenze specifiche di Tossicologia degli alimenti e dell'ambiente e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Diario delle prove: le prove si svolgeranno presso il Dipartimento di scienze farmacologiche - Facoltà di farmacia - Via Balzaretti 9 - Milano - secondo il seguente calendario:

prova scritta: 15 novembre 2005, ore 9;

prova pratica: 16 novembre 2005, ore 9;

prova orale: 16 novembre 2005 ore 14.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'Albo della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano, ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito http://www.unimi.it/concorsi/.

b) presso l'Ufficio concorsi personale amministrativo e Tecnico della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi Personale Amministrativo e Tecnico (tel. 025031.3074-3075; e-mail ufficio.concorsi@unimi.it; fax 025031.3091).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Fiumanò (tel. 025031.3077 e-mail mariateresa.fiumano @ unimi.it).

Il direttore amministrativo: SORI

05E05657

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la biblioteca di informatica - Codice 8932.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la Biblioteca di Informatica, da riservare alle categorie di cui ai decreti legislativi nn. 215/2001 e 236/2003:

a) volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di 5 anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, ai sensi dell'art. 18 comma 6 del decreto legislativo n. 215/2001;

b) ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata delle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi del decreto legislativo n. 215/2001 e del decreto legislativo n. 236/2003.

Titolo di studio:

diploma di laurea in informatica o matematica conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni ovvero diploma di laurea di primo livello (L) in Informatica (classe 26) o in Matematica (classe 32) conseguito ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999.

Scadenza domande: trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e pervenute entro il termine perentorio suindicato. A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Prove d'esame:

Prima prova scritta:

verterà sui seguenti argomenti: «L'informatica come ausilio allo studio di materie scientifiche da parte dei non vedenti e le normative riguardo al diritto allo studio e all'accesso alle informazioni da parte dei disabili, con particolare riferimento ai disabili visivi».

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico:

la prova avrà lo scopo di accertare che il candidato possieda:

una conoscenza di base del codice braille italiano e, in particolare, del codice per la matematica;

una conoscenza approfondita dei linguaggi di markup con particolare riferimento al linguaggio MathML;

la conoscenza dei principali editor matematici (Equation Editor, MathType, WebEQ);

la conoscenza di almeno un software di calcolo (Mathematica, Maple,Mathlab).

Prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prime due prove.

Diario delle prove:

Le prove si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze dell'informazione - via Comelico n. 39 - Milano - secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 novembre 2005, ore 9;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: 15 novembre 2005, ore 9;

prova orale: 16 novembre 2005, ore 9.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'Albo della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano, ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito htto://www.unimi.it/concorsi/.

b) presso l'Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico della Divisione Personale - via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico (tel. 025031.3074-3075; e-mail ufficio.concorsi @ unimi.it; fax 025031.3091).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Fiumanò (tel. 025031.3077 e-mail mariateresa.fiumano@unimi.it).

Il direttore amministrativo: SORI

05E05658

Sostituzione di uno dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia - IV sessione 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 2280 del 4 ottobre 2004, con il quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia - IV sessione 2004, il cui avviso di bando è stato pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2004;

Visto il decreto rettorale n. 2655 del 31 luglio 2005 con il quale sono state costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato - IV sessione 2004;

Vista la rinuncia per motivi di incompatibilità del prof. Andrea Pietrabissa, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Pisa, a far parte della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia - IV sessione 2004 di questo Ateneo - IV sessione 2004;

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, nel caso in cui occorra sostituire un commissario subentra nella commissione colui il quale, nella stessa graduatoria, abbia riportato il maggior numero di voti;

Decreta:

Il prof. Abate Sergio, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», è nominato componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia - IV sessione 2004 di questo Ateneo, IV sessione 2004, in sostituzione del prof. Andrea Pietrabissa.

Milano, 31 agosto 2005

Il rettore: DECLEVA

05E05626

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio.

Le prove per la procedura indetta con D.R. n. 475/R del 24 dicembre 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 31 dicembre 2004, si svolgeranno presso la direzione della sezione di malattie respiratorie e fosiopatologia respiratoria del dipartimento clinico sperimentale di medicina e farmacologia - Policlinico universitario di Messina pad. H, secondo il seguente calendario:

18 ottobre 2005, alle ore 11,30, prima prova scritta;

19 ottobre 2005, alle ore 8,30, seconda prova scritta.

05E05709

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Avviso di trasferimento per la copertura di un posto vacante di ricercatore universitario, presso la facoltà di farmacia - sede di Modena.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933. n. 1592, dell'art. 3 del d.Lgs. luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, della legge 19 novembre 1990, n. 341, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura di posti vacanti di professori ordinari, di professori associati e di ricercatore emanato con decreto rettorale 30 settembre 1999, n. 410 si comunica che presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia è vacante il sotto elencato posto di ricercatore Universitario alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante procedura di trasferimento:

Sede di Modena:

facoltà di farmacia;

settore scientifico disciplinare: M-PSI/02 — Psicobiologia e psicologia fisiologica;

un posto;

settori scientifico disciplinari affini: M-PSI/01 - Psicologia generale.

Tipologia di impegno scientifico e didattico: approfondita conoscenza dei meccanismi alla base del comportamento umano mediante l'integrazione dal punto di vista biologico, fisiologico e psicologico.

Numero massimo di pubblicazioni: 10 (dieci).

Gli aspiranti al posto anzidetto dovranno presentare la propria domanda, in carta libera, direttamente al preside di facoltà di questo Ateneo entro il termine di 20 giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Alla domanda dovranno essere allegati:

a) curriculum della propria attività scientifica, didattica ed eventualmente professionale;

b) elenco dei titoli posseduti alla data della domanda che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;

c) elenco e copia delle pubblicazioni e dei lavori che l'interessato intende far valere per la valutazione comparativa.

Non saranno presi in considerazione i titoli non indicati nel suddetto elenco né saranno considerate le pubblicazioni ed i lavori inviati dopo il termine utile per la presentazione delle domande.

Nelle domande dovrà, altresi, essere specificato il rispetto dell'obbligo di permanenza di cui all'art. 5, comma 1, del regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura di posti vacanti di professori ordinari, di professori associati e di ricercatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 3 luglio 1998, n. 210, liberamente accessibile via INTERNET sul sito web dell'Università di Modena e Reggio Emilia, all'indirizzo: www.unimore.it

Il consiglio della facoltà interessata assicurerà la valutazione comparativa dei candidati secondo i criteri indicati all'art. 7 del sopracitato regolamento a cui si rinvia per tutto quanto non espressamente previsto.

La nomina alla copertura del posto per trasferimento è disposta con decreto del rettore, che sarà emanato con le modalità previste all'art. 8 del citato regolamento sui trasferimenti.

Modena, 26 settembre 2005.

Il rettore: PELLACANI

05E05691

Avviso di trasferimento per la copertura di un posto vacante di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofla - sede di Modena.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del d.Lgs. luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, della legge 19 novembre 1990, n. 341, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura di posti vacanti di professori ordinari, di professori associati e di ricercatore emanato con decreto rettorale 30 settembre 1999, n. 410 si comunica che presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia è vacante il sotto elencato posto di professore universitario di seconda fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende prowedere mediante procedura di trasferimento:

sede di Modena:

facoltà di lettere e filosofia;

settore scientifico-disciplinare: L-ART/02 - Storia dell'Arte moderna;

un posto;

settori scientifico disciplinari affini: L-ART/03 - Storia dell'Arte contemporanea;

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro.

Tipologia di impegno scientifico: approfondimenti di ricerca e metodologici di taglio interdisciplinare in ambito storico-artistico. Si richiede un *curriculum* di studio internazionale ed esperienza nell'organizzazione scientifica di convegni e mostre.

Tipologia di impegno didattico: i compiti didattici saranno definiti dagli organismi competenti. Il docente sarà impegnato presso il corso di laurea in scienze dei beni culturali. Potrà ricevere in affidamento corsi di settori disciplinari affini.

Numero massimo dipubbilcazioni: nessuno.

Gli aspiranti al posto anzidetto dovranno presentare la propria domanda, in carta libera, direttamente al preside di facoltà di questo Ateneo entro il termine di venti giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Alla domanda dovranno essere allegati:

a) curriculum della propria attività scientifica, didattica ed eventualmente professionale;

b) elenco dei titoli posseduti alla data della domanda che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;

c) elenco e copia delle pubblicazioni e dei lavori che l'interessato intende far valere per la valutazione comparativa.

Non saranno presi in considerazione i titoli non indicati nel suddetto elenco né saranno considerate le pubblicazioni ed i lavori inviati dopo il termine utile per la presentazione delle domande.

Nelle domande dovrà, altresì, essere specificato il rispetto dell'obbligo di permanenza di cui all'art. 5, comma 1, del regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura di posti vacanti di professori ordinari, di professori associati e di ricercatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 3.7.1998, n. 210, liberamente accessibile via INTERNET sul sito web dell'Università di Modena e Reggio Emilia, all'indirizzo: www.unimore.it.

Il consiglio della facoltà interessata assicurerà la valutazione comparativa dei candidati secondo i criteri indicati all'art. 7 del sopracitato regolamento a cui si rinvia per tutto quanto non espressamente previsto.

La nomina alla copertura del posto per trasferimento è disposta con decreto del rettore, che sarà emanato con le modalità previste all'art. 8 del citato regolamento sui trasferimenti.

Modena, 26 settembre 2005.

Il rettore: PELLACANI

05E05692

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Concorso pubblico, per esami, a sei posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze dell'amministrazione centrale dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, di cui uno riservato alla categoria dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999 ed uno riservato alle categorie dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e del decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236. (Codice riferimento n. 05/33).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 66, comma 2, lettera *i)*, che demanda, tra l'altro, al Direttore amministrativo le procedure finalizzate al reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003 e 27 maggio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge n. 3/2003 ed in particolare l'art. 7 che ha integrato il citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introducendo l'art. 34-*bis*;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Visto il decreto rettorale 28 marzo 2003, n. 1414, con il quale è stato approvato il Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, nonché dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università, a decorrere dall'anno 2005, adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi saranno valutati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai fini della coerenza con le risorse stanziate nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopracitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, saranno formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Vista la delibera del Senato accademico n. 2 del 22 marzo 2005;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 45 del 24 marzo 2005;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005 con la quale il M.I.U.R. ha valutato positivamente, per l'anno 2005, la programmazione formulata da questa Università;

Visto il D.D. n. 943 dell'8 giugno 2005 con il quale l'amministrazione, accertata la disponibilità dei posti in organico, ha autorizzato l'avvio, tra l'altro, dell'*iter* amministrativo finalizzato all'attivazione del concorso pubblico, per esami, a sei posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze dell'Amministrazione centrale;

Vista la nota prot. n. 43838 del 9 giugno 2005, inoltrata da questa Università alla Giunta regionale della Campania, in applicazione del citato art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, successivamente inviata per i provvedimenti di competenza dalla Giunta medesima alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Visto che il termine dei sessanta giorni di cui all'art. 7, comma 4, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, è decorso infruttuosamente;

Vista altresì la nota prot. n. 43839 del 9 giugno 2005 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del Contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del Contratto collettivo nazionale di lavoro 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Accertato pertanto, che i posti da riservare sono pari a due unità e che, la riduzione proporzionale sopraindicata, determina la possibilità di riservare un posto a favore della categoria dei disabili, ex legge n. 68/1999 ed un posto a favore delle categorie dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e degli ufficiali di complemento in ferma biennale ed ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e del decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, con una ulteriore frazione di posto pari a 0,12 che sarà cumulata, fino al raggiungimento dell'unità, con le successive frazioni di posto che si verranno a determinare a seguito di future selezioni a tempo determinato bandite da questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetto il concorso pubblico, per esami, a sei posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli di cui uno riservato alla categoria dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999 ed uno riservato alle categorie dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ai sensi del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e del decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236 (cod. rif. 05/33).

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio.

I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno assegnati agli altri concorrenti non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

7) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

8) non essere stato destituito, dispensato, licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, avvalendosi dello schema allegato al bando, (allegato 1), o di fotocopia dello stesso, indirizzata all'Università degli studi «Federico II» di Napoli, corso Umberto I - 80138 Napoli, e deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il versamento di € 10.33, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sul conto corrente postale n. 113803, intestato all'Università degli studi «Federico II» di Napoli, indicando obbligatoriamente la causale relativa al concorso: «Contributo concorso categoria C - Amministrazione centrale (cod. rif. 05/33)». In nessun caso si procederà al rimborso del sopracitato contributo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo le indicazioni di cui al precedente art. 3, il candidato è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome ed il nome;

2) la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;

3) il possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del presente bando;

4) l'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale alla quale si intende partecipare.

Il candidato deve, inoltre, precisare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto, con l'indicazione della votazione/giudizio, della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Ai sensi della vigente normativa, i candidati portatori di handicap, che necessitino di ausilio durante l'espletamento delle prove concorsuali, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio, specificando il tipo di ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Dalla domanda dovrà risultare, altresì:

il versamento del prescritto contributo per la partecipazione alla procedura concorsuale (allegare ricevuta);

il recapito eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia, numero telefonico, indirizzo e-mail);

il possesso di eventuali titoli di preferenza come specificato all'art. 7 del presente bando.

La presentazione della domanda oltre i termini prescritti dal presente bando, l'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del presente art. 4, il mancato versamento, di cui al precedente art. 3, del prescritto contributo, nei termini di cui sopra, l'omissione della firma in calce alla domanda, l'omissione dell'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale cui si intende partecipare, nonché l'omissione o la dichiarazione del possesso di un requisito diverso da quello prescritto dal precedente art. 2, determinano l'esclusione del candidato dal concorso, secondo le modalità indicate al precedente art. 2.

L'amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 1414 del 28 marzo 2003.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dal Regolamento di Ateneo citato in premessa.

La prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

elementi di diritto amministrativo;

elementi di diritto costituzionale;

elementi di diritto civile.

La predetta prova scritta potrà consistere oltre che in un elaborato anche in appositi test bilanciati a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato e/o in quesiti a risposta sintetica.

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno fissate dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno utilizzare testi di legge e codici non commentati né annotati, i candidati potranno usare i dizionari se autorizzati dalla commissione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La sopraindicata prova scritta sarà preceduta da una prova preselettiva, consistente in domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame e/o su cultura generale e/o test psicoattitudinali, da svolgersi in un tempo predeterminato, laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a trecento.

Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati inferiore a trecento, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti verranno ammessi d'ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi trecento posti. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati risultati *ex aequo* all'ultimo posto utile della graduatoria. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta, su elementi di legislazione universitaria e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal presidente e dal segretario, all'albo della sede di esame.

Il calendario delle prove d'esame, comprensivo dell'eventuale prova preselettiva, sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 novembre 2005, nonché sul sito Web di Ateneo www.unina.it

Nella predetta *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», verrà dato avviso di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione circa le modalità di notifica della prova scritta nonché della prova orale rispetto a quanto disposto dal presente articolo.

Tutte le informazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo che per i candidati ai quali verrà notificata personalmente con raccomandata l'esclusione dalla procedura concorsuale, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e potranno essere sostituite da comunicazioni individuali ai singoli candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione personale dell'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nelle sedi indicate nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

L'assenza del candidato alla eventuale prova preselettiva, dalla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;

massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire i documenti attestanti i titoli di preferenza a questa amministrazione, presso l'Ufficio personale tecnico-amministrativo dell'Università - Palazzo degli Uffici - via Giulio Cesare Cortese, 29 - c.a.p. 80133 Napoli, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

in originale;

in copia autentica;

in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 8.

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'amministrazione, con decreto del Direttore amministrativo, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti articoli 1, 6 e 7 e dichiara i vincitori del concorso.

Il predetto decreto di approvazione degli atti della procedura è pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito Web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

I vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione nella categoria C, area amministrativa, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica C1, presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

I vincitori, all'atto dell'assunzione, saranno tenuti a rendere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, una autocertificazione attestante, tra l'altro:

il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

di non trovarsi in alcuna situazione che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

le eventuali condanne penali riportate e/o la conoscenza di eventuali procedimenti penali in corso a proprio carico.

I vincitori dovranno, inoltre, presentare un certificato di idoneità fisica all'impiego, ai sensi della legge n. 837 del 25 luglio 1956 e successive modificazioni ed integrazioni, rilasciato dal Servizio di medicina legale del distretto sanitario competente, ovvero dal medico militare.

Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro.

Il predetto certificato medico, che non può essere oggetto di autocertificazione, dovrà essere presentato dal dipendente entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, pena l'immediata risoluzione dello stesso, fatta salva la possibilità di proroga nel caso di comprovato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore, qualora lo ritenga necessario.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 10.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati in conformità alle previsioni ivi previste.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il capo dell'ufficio del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedimentali.

Art. 13.

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo ed alle disposizioni previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003 e 27 gennaio 2005 in tema di rapporto di lavoro.

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», nonché resi noti mediante inserimento sul sito Web di Ateneo www.unina.it

Napoli, 22 settembre 2005

Il direttore amministrativo: LIGUORI

ALLEGATO 05/33

	All'Università degli Studi di Napoli Federico II Corso Umberto I 80138 NAPOLI
OGGETTO:	**Concorso pubblico, per esami, a sei posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (cod. rif. 05/33)**

Il/la sottoscritto/a
*(indicare cognome e nome)*_____

C H I E D E

di essere ammess_ al concorso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) **Cognome** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Nome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

2) **Cod. fisc.** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Sesso** F M

Nat_ a ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Prov.** ☐☐☐

Il ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

3) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del bando di concorso indicato in oggetto.

In particolare, precisa di essere in possesso del seguente **titolo di studio (1):**

☐ diploma di istruzione secondaria di secondo grado in _____

conseguito in data _____, presso _____,

_____ con voti/giudizio _____;

Il sottoscritto/a dichiara, altresì,

A) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva , come specificati all'art.1 del bando di concorso **(2):**

☐ disabile, ai sensi della legge n. 68/99, appartenente alla seguente categoria _____ ed

iscritto nell'apposito elenco, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della predetta legge, tenuto presso i Centri

per l'Impiego del Comune di _____ della Provincia di _____, dal _____;

☐ appartenente alla seguente categoria di riservatari ai sensi del D.Lgs. 8.5.2001, n. 215 e del D. Lgs. 31.7.2003 n. 236: _____ **(3)**;

B) di essere in possesso del/i seguente/i **titolo/i di preferenza** come specificato all'art.7 del bando di concorso**(2)**:_____

_____;

C) di avere necessità, durante l'espletamento delle prove concorsuali, del seguente ausilio_____ e/o dei tempi aggiuntivi _____, in quanto portatore di handicap (specificare il tipo di handicap posseduto)_____**(4)**;

D) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a segnalare successive variazioni dello stesso:

(indicare via, piazza ecc., numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico, e.mail)

- di aver preso visione del presente bando e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni previste dal medesimo.

Si allega ricevuta del versamento di € 10,33, così come previsto dal bando di concorso.

Data Firma

_____

NOTE ESPLICATIVE:

(1) I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

(2) La mancata indicazione del possesso del titolo di riserva e/o preferenza comporta l'inapplicabilità del beneficio.

(3) Si ricorda che ai sensi della citata normativa sono riservatari i volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta

(4) E' necessario precisare il tipo di handicap posseduto e produrre la relativa certificazione medico-sanitaria. La mancata indicazione della richiesta di ausilio e/o dei tempi aggiuntivi comporta l'inapplicabilità dei benefici durante le prove concorsuali.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003, recante norme sul trattamento dei dati personali: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell' Università degli studi di Napoli Federico II titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs n. 196/2003.

05E05633

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche, per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 05/32) di cui uno riservato alla categoria dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 66, comma 2, lettera i), che demanda, tra l'altro, al direttore amministrativo le procedure finalizzate al reclutamento del personale tecnico amministrativo;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16.6.1998 n. 191;

Visti i CC.CC.NN.LL. del personale tecnico-amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003 e 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge n. 3/2003 ed in particolare l'art. 7 che ha integrato il citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introducendo l'art. 34-*bis*;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Visto il decreto rettorale 28 marzo 2003, n. 1414, con il quale è stato approvato il Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, nonché dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi saranno valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziate nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopracitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, saranno formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Vista la delibera del senato accademico n. 2 del 22 marzo 2005;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 45 del 24 marzo 2005;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005 con la quale il M.I.U.R. ha valutato positivamente, per l'anno 2005, la programmazione formulata da questa Università;

Visto il decreto direttoriale n. 943 dell'8 giugno 2005 con il quale l'Amministrazione, accertata la disponibilità dei posti in organico, ha autorizzato l'avvio, tra l'altro, dell'*iter* amministrativo finalizzato all'attivazione del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche, per le esigenze delle biblioteche dell'Università;

Vista la nota prot. n. 43838 del 9 giugno 2005, inoltrata da questa Università alla giunta regionale della Campania, in applicazione del citato art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, successivamente inviata per i provvedimenti di competenza dalla giunta medesima alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Visto che il termine dei sessanta giorni di cui all'art. 7, comma 4, della legge 16 gennaio 2003 n. 3 è decorso infruttuosamente;

Vista altresì la nota prot. n. 43839 del 9 giugno 2005 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato pertanto, che i posti da riservare sono pari a 2 unità e che, la riduzione proporzionale sopraindicata determina la possibilità di riservare n. 1,25 posti a favore della categoria dei disabili, ex legge n. 68/1999, mentre a favore delle categorie dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e degli ufficiali di complemento in ferma biennale ed ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 e del decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236 determina una frazione pari a 0,75 posti che sarà cumulata, fino al raggiungimento dell'unità, con le successive frazioni di posto che si verranno a determinare a seguito di future selezioni a tempo determinato bandite da questo Ateneo;

Decreta

Art. 1.

Indizione

È indetto il concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche, per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» (cod. rif. 05/32) di cui n. 1 riservato alla categoria dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio.

Il posto riservato che non dovesse essere coperto per mancanza di avente titolo sarà assegnato agli altri concorrenti non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

7) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

8) non essere stato destituito, dispensato, licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, avvalendosi dello schema allegato al bando, (all. 1), o di fotocopia dello stesso, indirizzata all'Università degli studi di Napoli «Federico II», Corso Umberto I - 80138 Napoli, e deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il versamento di € 10.33, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sul conto corrente postale n. 113803, intestato all'Università degli studi di Napoli «Federico II», indicando obbligatoriamente la causale relativa al concorso: «Contributo concorso cat. C Biblioteche dell'Università (cod. rif. 05/32)». In nessun caso si procederà al rimborso del sopracitato contributo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo le indicazioni di cui al precedente art. 3, il candidato è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome ed il nome;

2) la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;

3) il possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del presente bando;

4) l'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale alla quale si intende partecipare.

Il candidato deve, inoltre, precisare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto, con l'indicazione della votazione/giudizio, della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Ai sensi della vigente normativa, i candidati portatori di handicap, che necessitino di ausilio durante l'espletamento delle prove concorsuali, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio, specificando il tipo di ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Dalla domanda dovrà risultare, altresì:

il versamento del prescritto contributo per la partecipazione alla procedura concorsuale (allegare ricevuta);

il recapito eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico, indirizzo e-mail);

il possesso di eventuali titoli di preferenza come specificato all'art. 7 del presente bando.

La presentazione della domanda oltre i termini prescritti dal presente bando, l'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) del presente art. 4, il mancato versamento, di cui al precedente art. 3, del prescritto contributo, nei termini di cui sopra, l'omissione della firma in calce alla domanda, l'omissione dell'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale cui si intende partecipare, nonché l'omissione o la dichiarazione del possesso di un requisito diverso da quello prescritto dal precedente art. 2, determinano l'esclusione del candidato dal concorso, secondo le modalità indicate al precedente art. 2.

L'amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 1414 del 28 marzo 2003.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dal Regolamento di Ateneo citato in premessa.

La prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

elementi di bibliografia;

elementi di biblioteconomia.

La predetta prova scritta potrà consistere oltre che in un elaborato anche in appositi test bilanciati a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato e/o in quesiti a risposta sintetica.

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno fissate dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno usare i dizionari se autorizzati dalla Commissione. I candidati altresì potranno usare i dizionari se autorizzati dalla Commissione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La sopraindicata prova scritta sarà preceduta da una prova preselettiva, consistente in domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame e/o su cultura generale e/o test psico-attitudinali, da svolgersi in un tempo predeterminato, laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a trecento (300).

Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati inferiore a trecento (300), la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti verranno ammessi d'ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi trecento (300) posti. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati risultati *ex aequo* all'ultimo posto utile della graduatoria. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta, su elementi di legislazione universitaria e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal presidente e dal segretario, all'albo della sede di esame.

Il calendario delle prove d'esame, comprensivo dell'eventuale prova preselettiva, sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 novembre 2005, nonché sul sito Web di Ateneo www.unina.it.

Nella predetta *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - verrà dato avviso di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione circa le modalità di notifica della prova scritta nonché della prova orale rispetto a quanto disposto dal presente articolo.

Tutte le informazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo che per i candidati ai quali verrà notificata personalmente con raccomandata l'esclusione dalla procedura concorsuale, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e potranno essere sostituite da comunicazioni individuali ai singoli candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione personale dell'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nelle sedi indicate nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

L'assenza del candidato alla eventuale prova preselettiva nonché alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;

massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Art. 7.

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire i documenti attestanti i titoli di preferenza a questa amministrazione, presso l'Ufficio personale tecnico-amministrativo dell'Università - Palazzo degli uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29 - C.a.p. 80133 Napoli, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

in originale,

in copia autentica,

in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 8.

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'amministrazione, con decreto del direttore amministrativo, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti articoli 1, 6 e 7 e dichiara i vincitori del concorso.

Il predetto decreto di approvazione degli atti della procedura è pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito Web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

I vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione nella categoria C, area biblioteche, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica C1, presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II».

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

I vincitori, all'atto dell'assunzione, saranno tenuti a rendere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, una autocertificazione attestante, tra l'altro:

il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

di non trovarsi in alcuna situazione che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

le eventuali condanne penali riportate e/o la conoscenza di eventuali procedimenti penali in corso a proprio carico.

I vincitori dovranno, inoltre, presentare un certificato di idoneità fisica all'impiego, ai sensi della legge n. 837 del 25 luglio 1956 e successive modificazioni ed integrazioni, rilasciato dal Servizio di medicina legale del distretto sanitario competente, ovvero dal medico militare.

Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro.

Il predetto certificato medico, che non può essere oggetto di autocertificazione, dovrà essere presentato dal dipendente entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, pena l'immediata risoluzione dello stesso, fatta salva la possibilità di proroga nel caso di comprovato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore, qualora lo ritenga necessario.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 10.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati in conformità alle previsioni ivi previste.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedimentali.

Art. 13.

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo ed alle disposizioni previste dai CC.CC.NN.LL. del personale tecnico-amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003 e 27 gennaio 2005 in tema di rapporto di lavoro.

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» -, nonché resi noti mediante inserimento sul sito Web di Ateneo www.unina.it

Napoli, 22 settembre 2005

Il direttore amministrativo: LIGUORI

ALLEGATO 05/33

ALLEGATO 05/32

	All'Università degli Studi di Napoli Federico II **Corso Umberto I** **80138 NAPOLI**
OGGETTO:	**Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche, per le esigenze delle biblioteche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (cod. rif. 05/32)**

Il/la sottoscritto/a
*(indicare cognome e nome)*_____

C H I E D E

di essere ammess_ al concorso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) **Cognome** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Nome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

2) **Cod. fisc.** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Sesso** **F** **M**

Nat_ a ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Prov.** ☐☐☐

Il ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

3) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del bando di concorso indicato in oggetto.

In particolare, precisa di essere in possesso del seguente **titolo di studio (1):**

☐ diploma di istruzione secondaria di secondo grado in _____

conseguito in data _____, presso _____,

_____ con voti/giudizio _____;

Il sottoscritto/a dichiara, altresì,

A) di essere in possesso del seguente titolo di riserva , come specificati all'art.1 del bando di concorso **(2):**

☐ disabile, ai sensi della legge n. 68/99, appartenente alla seguente categoria _____ ed

iscritto nell'apposito elenco, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della predetta legge, tenuto presso i Centri

ALLEGATO 05/32

per l'Impiego del Comune di _____ della Provincia di _____, dal _____;

B) di essere in possesso del/i seguente/i **titolo/i di preferenza** come specificato all'art.7 del bando di concorso **(2)**:

_____

_____;

C) di avere necessità, durante l'espletamento delle prove concorsuali, del seguente ausilio_____ e/o dei tempi aggiuntivi _____, in quanto portatore di handicap (specificare il tipo di handicap posseduto)_____**(3)**;

D) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a segnalare successive variazioni dello stesso:

(indicare via, piazza ecc., numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico, e.mail)

- di aver preso visione del presente bando e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni previste dal medesimo.

Si allega ricevuta del versamento di € 10,33, così come previsto dal bando di concorso.

Data Firma

_____

NOTE ESPLICATIVE:
(1) I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.
(2) La mancata indicazione del possesso del titolo di riserva e/o preferenza comporta l'inapplicabilità del beneficio.
(3) E' necessario precisare il tipo di handicap posseduto e produrre la relativa certificazione medico-sanitaria. La mancata indicazione della richiesta di ausilio e/o dei tempi aggiuntivi comporta l'inapplicabilità dei benefici durante le prove concorsuali.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003, recante norme sul trattamento dei dati personali: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell' Università degli studi di Napoli Federico II titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs n. 196/2003.

05E05632

Concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze della ripartizione contabile dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli. (Codice riferimento n. 05/30).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 66, comma 2, lettera i), che demanda, tra l'altro, al direttore amministrativo le procedure finalizzate al reclutamento del personale tecnico amministrativo;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16 giugno 1998 n. 191;

Visti i CC.CC.NN.LL. del personale tecnico-amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003 e 27 maggio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge n. 3/2003 ed in particolare l'art. 7 che ha integrato il citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introducendo l'art. 34-bis;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Visto il decreto rettorale 28 marzo 2003, n. 1414, con il quale è stato approvato il regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, nonché dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi saranno valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziate nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopracitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, saranno formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Vista la delibera del senato accademico n. 2 del 22 marzo 2005;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 45 del 24 marzo 2005;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005 con la quale il M.I.U.R. ha valutato positivamente, per l'anno 2005, la programmazione formulata da questa Università;

Visto il decreto direttoriale n. 943 dell'8 giugno 2005 con il quale l'Amministrazione, accertata la disponibilità dei posti in organico, ha autorizzato l'avvio, tra l'altro, dell'iter amministrativo finalizzato all'attivazione del concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze della ripartizione contabile;

Vista la nota prot. n. 43838 del 9 giugno 2005, inoltrata da questa Università alla giunta regionale della Campania, in applicazione del citato art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, successivamente inviata per i provvedimenti di competenza dalla giunta medesima alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Visto che il termine dei sessanta giorni di cui all'art. 7, comma 4, della legge 16 gennaio 2003 n. 3 è decorso infruttuosamente;

Vista altresì la nota prot. n. 43839 del 9 giugno 2005 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/1999, né a favore della sopracitate categorie di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003, n. 236, pur comportando in relazione a questa ultima categoria una frazione di posto pari a 0,37 che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

Decreta

Art. 1

Indizione

È indetto il concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze della Ripartizione contabile dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» (cod. rif. 05/30).

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

7) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

8) non essere stato destituito, dispensato, licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, avvalendosi dello schema allegato al bando, (all. 1), o di fotocopia dello stesso, indirizzata all'Università degli studi di Napoli «Federico II», Corso Umberto I - 80138 Napoli, e deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il versamento di € 10,33, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sul conto corrente postale n. 113803, intestato all'Università degli studi di Napoli «Federico II», indicando obbligatoriamente la causale relativa al concorso: «Contributo concorso cat. C Ripartizione contabile (cod. rif. 05/30)». In nessun caso si procederà al rimborso del sopracitato contributo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo le indicazioni di cui al precedente art. 3, il candidato è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome ed il nome;

2) la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;

3) il possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del presente bando;

4) l'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale alla quale si intende partecipare.

Il candidato deve, inoltre, precisare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto, con l'indicazione della votazione/giudizio, della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Ai sensi della vigente normativa, i candidati portatori di handicap, che necessitino di ausilio durante l'espletamento delle prove concorsuali, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio, specificando il tipo di ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Dalla domanda dovrà risultare, altresì:

il versamento del prescritto contributo per la partecipazione alla procedura concorsuale (allegare ricevuta);

il recapito eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico, indirizzo e-mail);

il possesso di eventuali titoli di preferenza come specificato all'art. 7 del presente bando.

La presentazione della domanda oltre i termini prescritti dal presente bando, l'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) del presente art. 4, il mancato versamento, di cui al precedente art. 3, del prescritto contributo, nei termini di cui sopra, l'omissione della firma in calce alla domanda, l'omissione dell'indicazione specifica e corretta della procedura concorsuale cui si intende partecipare, nonché l'omissione o la dichiarazione del possesso di un requisito diverso da quello prescritto dal precedente art. 2, determinano l'esclusione del candidato dal concorso, secondo le modalità indicate al precedente art. 2.

L'amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 1414 del 28 marzo 2003.

Art. 6.

Prove di esame

Le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dal Regolamento di Ateneo citato in premessa.

La prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

elementi di contabilità pubblica;

elementi di contabilità generale economico-patrimoniale, nonché degli strumenti del controllo di gestione ed elementi di statistica.

La predetta prova scritta potrà consistere oltre che in un elaborato anche in appositi test bilanciati a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato e/o in quesiti a risposta sintetica.

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno fissate dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno usare i dizionari se autorizzati dalla Commissione. I candidati potranno utilizzare soltanto i testi di legge non commentati né annotati e i dizionari se autorizzati dalla Commissione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La sopraindicata prova scritta sarà preceduta da una prova preselettiva, consistente in domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame e/o su cultura generale e/o test psicoattitudinali, da svolgersi in un tempo predeterminato, laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a trecento (300).

Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati inferiore a trecento (300), la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti verranno ammessi d'ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi trecento (300) posti. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati risultati *ex aequo* all'ultimo posto utile della graduatoria. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta, su elementi di legislazione universitaria con particolare riferimento all'ordinamento amministrativo-contabile e finanziario delle Università e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riguardo ai programmi Excel e Access.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente e dal segretario, all'albo della sede di esame.

Il calendario delle prove d'esame, comprensivo dell'eventuale prova preselettiva, sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 novembre 2005, nonché sul sito Web di Ateneo www.unina.it.

Nella predetta *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - verrà dato avviso di ogni eventuale rinvio del diario delle predette prove, di ogni ulteriore o diversa comunicazione circa le modalità di notifica della prova scritta nonché della prova orale rispetto a quanto disposto dal presente articolo.

Tutte le informazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo che per i candidati ai quali verrà notificata personalmente con raccomandata l'esclusione dalla procedura concorsuale, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e potranno essere sostituite da comunicazioni individuali ai singoli candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione personale dell'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nelle sedi indicati nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

L'assenza del candidato dalla prova preselettiva nonché scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;

massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Art. 7.

Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire i documenti attestanti i titoli di preferenza a questa amministrazione, presso l'Ufficio personale tecnico-amministrativo dell'Università - Palazzo degli Uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29 - C.a.p. 80133 Napoli, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

in originale;

in copia autentica;

in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 8.

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'amministrazione, con decreto del direttore amministrativo, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti articoli 6 e 7 e dichiara i vincitori del concorso.

Il predetto decreto di approvazione degli atti della procedura è pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito Web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

I vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione nella categoria C, area amministrativa, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica C1, presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II».

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

I vincitori, all'atto dell'assunzione, saranno tenuti a rendere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, una autocertificazione attestante, tra l'altro:

il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

di non trovarsi in alcuna situazione che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

le eventuali condanne penali riportate e/o la conoscenza di eventuali procedimenti penali in corso a proprio carico.

I vincitori dovranno, inoltre, presentare un certificato di idoneità fisica all'impiego, ai sensi della legge n. 837 del 25 luglio 1956 e successive modificazioni ed integrazioni, rilasciato dal servizio di medicina legale del distretto sanitario competente, ovvero dal medico militare.

Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro.

Il predetto certificato medico, che non può essere oggetto di autocertificazione, dovrà essere presentato dal dipendente entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, pena l'immediata risoluzione dello stesso, fatta salva la possibilità di proroga nel caso di comprovato impedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore, qualora lo ritenga necessario.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 10.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati in conformità alle previsioni ivi previste.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il capo dell'ufficio del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedimentali.

Art. 13.

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo ed alle disposizioni previste dai CC.CC.NN.LL. del personale tecnico-amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003 e 27 gennaio 2005 in tema di rapporto di lavoro.

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» -, nonché resi noti mediante inserimento sul sito Web di Ateneo www.unina.it

Napoli, 22 settembre 2005

Il direttore amministrativo: LIGUORI

ALLEGATO 05/33

ALLEGATO 05/30

	All'Università degli Studi di Napoli Federico II Corso Umberto I 80138 NAPOLI
OGGETTO:	**Concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze della Ripartizione Contabile dell'Università degli studi di Napoli Federico II (cod. rif. 05/30)**

Il/la sottoscritto/a
*(indicare cognome e nome)*_____

C H I E D E

di essere ammess_ al concorso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) **Cognome** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Nome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

2) **Cod. fisc.** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Sesso** **F** **M**

Nat_ a ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Prov.** ☐☐☐

Il ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

3) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del bando di concorso indicato in oggetto.

In particolare, precisa di essere in possesso del seguente **titolo di studio (1):**

☐ diploma di istruzione secondaria di secondo grado in _____

conseguito in data _____, presso _____,

_____ con voti/giudizio _____;

Il sottoscritto/a dichiara, altresì,

A) di essere in possesso del/i seguente/i **titolo/i di preferenza** come specificato all'art.7 del bando di concorso **(2)**:

_____

ALLEGATO 05/30

B) di avere necessità, durante l'espletamento delle prove concorsuali, del seguente ausilio_____ e/o dei tempi aggiuntivi _____, in quanto portatore di handicap (specificare il tipo di handicap posseduto)_____**(3)**;

C) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a segnalare successive variazioni dello stesso:

(indicare via, piazza ecc., numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico, e.mail)

- di aver preso visione del presente bando e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni previste dal medesimo.

Si allega ricevuta del versamento di € 10,33, così come previsto dal bando di concorso.

Data Firma

_____

NOTE ESPLICATIVE:
(1) I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.
(2) La mancata indicazione del possesso del titolo di preferenza comporta l'inapplicabilità del beneficio.
(3) E' necessario precisare il tipo di handicap posseduto e produrre la relativa certificazione medico-sanitaria. La mancata indicazione della richiesta di ausilio e/o dei tempi aggiuntivi comporta l'inapplicabilità dei benefici durante le prove concorsuali.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003, recante norme sul trattamento dei dati personali: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell' Università degli studi di Napoli Federico Il titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs n. 196/2003.

05E05631

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Centro servizi veterinario di Ateneo. (Codice riferimento n. 05/40).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 66, comma 2, lettera *i)*, che demanda, tra l'altro, al Direttore amministrativo le procedure finalizzate al reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visti il decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, e successive modificazioni ed integrazioni, ed il decreto ministeriale del 28 novembre 2000 del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, già M.U.R.S.T.;

Visti i Contratti collettivi nazionale di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003 e 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge n. 3/2003 ed in particolare l'art. 7 che ha integrato il citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introducendo l'art. 34-*bis*;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante norme sul trattamento dei dati personali;

Visto il decreto rettorale 28 marzo 2003, n. 1414, con il quale è stato approvato il Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, nonché dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;

Visto il decreto ministeriale del 5 maggio 2004 del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca relativo all'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università, a decorrere dall'anno 2005, adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziate nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi saranno valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziate nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopracitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, saranno formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Vista la delibera del Senato accademico n. 2 del 22 marzo 2005;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 45 del 24 marzo 2005;

Vista la nota prot. n. 482 del 4 aprile 2005 con la quale il M.I.U.R. ha valutato positivamente, per l'anno 2005, la programmazione formulata da questa Università;

Visto il D.D. n. 943 dell'8 giugno 2005 con il quale l'amministrazione, per le motivazioni ivi esplicitate, ha autorizzato l'avvio, tra l'altro, dell'*iter* amministrativo finalizzato all'attivazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Centro servizi veterinario di Ateneo;

Vista la nota prot. n. 44809 del 10 giugno 2005, inoltrata da questa Università alla Giunta regionale della Campania, in applicazione del citato art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, successivamente inviata per i provvedimenti di competenza dalla Giunta medesima alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

Visto che il termine dei sessanta giorni di cui all'art. 7, comma 4, della legge 16 gennaio 2005, n. 3, è decorso infruttuosamente;

Vista altresì la nota prot. n. 44810 del 10 giugno 2005 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la relativa mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del Contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000, come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che anche la predetta mobilità ha avuto esito negativo;

Ritenuto, pertanto di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura dei suddetti posti;

Vista la legge del 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/1999, né a favore delle sopracitate categorie di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215, e 31 luglio 2003, n. 236, pur comportando in relazione a questa ultima categoria, una frazione di posto pari a 0,37 che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Centro servizi veterinario di Ateneo (cod. rif. 05/40).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

7) non essere stato destituito, dispensato, licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Per l'ammissione al presente concorso, oltre al possesso dei suddetti requisiti generali, è inoltre richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

diploma di laurea in medicina veterinaria conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, ovvero diploma di laurea specialistica (LS) conseguito ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla classe n. 47/S delle lauree specialistiche in medicina veterinaria, di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000, ai sensi del decreto ministeriale 5 maggio 2004;

abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario;

iscrizione all'Ordine dei medici veterinari.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti ulteriori requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, avvalendosi dello schema allegato al bando, (allegato 1), o di fotocopia dello stesso, indirizzata all'Università degli studi «Federico II» di Napoli, Corso Umberto I - 80138 Napoli, e deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno effettuare il versamento di € 10,33, entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sul conto corrente postale n. 113803, intestato all'Università degli studi «Federico II» di Napoli, indicando obbligatoriamente la causale relativa al concorso: «Contributo concorso cat. EP - Centro servizi veterinario di Ateneo (cod. rif. 05/40)». In nessun caso si procederà al rimborso del sopracitato contributo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo le indicazioni di cui al precedente art. 3, il candidato è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome ed il nome;

2) la data, il luogo di nascita ed il codice fiscale;

3) il possesso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti all'art. 2 del presente bando;

4) l'indicazione corretta della procedura concorsuale.

Con riferimento ai requisiti specifici di cui al precedente art. 2, il candidato è tenuto altresì a precisare, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della votazione, della data e dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito, nonché il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario e dell'iscrizione all'Ordine dei medici veterinari.

A tal fine, pena esclusione dal concorso, occorre che il candidato dimostri il possesso dei precedenti requisiti specifici di cui sopra con idonea certificazione originale da allegare alla domanda ovvero compilando in ogni sua parte lo schema di domanda allegato al presente bando, che già contempla la dichiarazione da rendere ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, avendo cura di precisare tutti gli elementi utili e i dati essenziali del certificato sostituito.

I candidati che hanno conseguito all'estero i titoli di studio richiesti per l'accesso al presente concorso dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Ai sensi della vigente normativa, i candidati portatori di handicap, che necessitino di ausilio durante l'espletamento delle prove concorsuali, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio, specificando il tipo di ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Dalla domanda dovrà risultare, altresì:

il versamento del prescritto contributo per la partecipazione al concorso (allegare ricevuta);

il recapito eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia, numero telefonico, indirizzo e-mail);

il possesso di eventuali titoli di preferenza come specificato all'art. 9 del presente bando.

La presentazione della domanda oltre i termini prescritti dal presente bando, l'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del presente art. 4, il mancato versamento del prescritto contributo di partecipazione nei termini di cui sopra, l'omissione della firma in calce alla domanda, l'omissione dell'indicazione corretta della procedura concorsuale cui si intende partecipare, la dichiarazione del possesso di titoli di studio diversi da quelli prescritti dal precedente art. 2, nonché la mancata osservazione di quanto prescritto dal presente articolo ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti specifici, determinano l'esclusione del candidato dal concorso, secondo le modalità indicate dal già citato art. 2.

L'amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale e composta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 1414 del 28 marzo 2003.

Art. 6.

Prove di esame e calendario delle stesse

Le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale, secondo le modalità di seguito indicate e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e del Regolamento di Ateneo citato nelle premesse.

La prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

benessere degli animali da reddito e da laboratorio utilizzati a fini sperimentali;

problematiche riguardanti la sperimentazione animale;

normative italiane e comunitarie che disciplinano la sperimentazione animale.

La predetta prova scritta potrà consistere oltre che in un elaborato anche in appositi test bilanciati a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato e/o in quesiti a risposta sintetica.

La durata nonché la tipologia della prova scritta saranno fissate dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno utilizzare soltanto i testi di legge non commentati né annotati e i dizionari se autorizzati dalla commissione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e verrà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale, secondo le modalità di seguito indicate.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e sarà volta, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal presidente e dal segretario, all'albo della sede di esame.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il calendario di seguito indicato:

la prova scritta si terrà alle ore 8,30 del giorno 30 novembre 2005, presso la sede del Polo delle scienze e tecnologie per la vita dell'Università «Federico II» di Napoli, sita in via Guglielmo San Felice n. 8 - Napoli.

L'esito della valutazione dei titoli nonché i risultati della prova scritta verranno affissi all'albo ufficiale di Ateneo il 13 dicembre 2005.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili;

la prova orale si svolgerà alle ore 8,30 del giorno 16 dicembre 2005, presso la sede del Polo delle scienze e tecnologie per la vita dell'Università «Federico II» di Napoli, sita in via Guglielmo San Felice n. 8 - Napoli.

Il calendario d'esame soprariportato costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale per l'ammissione alle prove sopra indicate e, pertanto, i candidati, ad eccezione di coloro che abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nei giorni, nelle ore e nelle sedi su indicate, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

L'assenza del candidato dalla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove concorsuali e dalla valutazione dei titoli, è pari ad un totale massimo di punti 90, così ripartiti:

massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;

massimo punti 30 per la valutazione della prova orale;

massimo punti 30 per la valutazione dei titoli attinenti al posto messo a concorso.

L'Università si riserva la possibilità, per motivi organizzativi sopravvenuti di rettificare il calendario delle prove d'esame di sopra riportato mediante notifica personale ai candidati.

Art. 7.

Titoli e loro valutazione

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli attinenti al posto messo a concorso e posseduti alla data di scadenza della presentazione delle domande fissata al precedente art. 3.

I titoli conseguiti successivamente alla predetta scadenza, anche se correttamente certificati e/o autocertificati secondo le modalità di cui al presente art. 7 ed al successivo art. 8, non saranno valutati unitamente a titoli eventualmente documentati o autocertificati non attinenti al posto messo a concorso.

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30 punti.

La commissione procederà alla graduazione specifica e successiva valutazione dei titoli sulla base dei seguenti criteri generali:

A. Titoli accademici attinenti al posto messo a concorso:

A.1) diploma di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) con riguardo al punteggio riportato ed alla media *curriculare*;

A.2) ulteriori titoli di studio (diplomi di laurea, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master e altri titoli *post lauream*) o corrispondenti titoli conseguiti all'estero.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 14 punti.

B. Pubblicazioni scientifiche attinenti al posto messo a concorso:

B.1) per i lavori stampati in Italia, il candidato dovrà autocertificare, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

B.2) per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione;

B.3) per i lavori pubblicati su riviste scientifiche, il candidato dovrà indicare la data di pubblicazione del lavoro, il nome completo della rivista e il nome del direttore responsabile.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 8 punti.

C. Ulteriori titoli valutabili attinenti al posto messo a concorso:

C.1) essere utilmente collocati o in graduatorie di merito in altri concorsi per l'accesso alla categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, o in graduatorie precedenti all'inquadramento in categorie corrispondenti all'ex profilo di vice-dirigente;

C.2) incarichi professionali o altra attività, compreso il servizio prestato a tempo determinato connotati dai seguenti elementi:

debitamente certificati o autocertificati secondo le modalità di cui al successivo art. 8;

attinenti al posto messo a concorso;

conferiti dall'organo gerarchicamente sovraordinato;

regolarmente portati a compimento.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 8 punti.

Tutti i titoli di cui alle precedenti lettere *A*, *B* e *C* conseguiti all'estero dovranno essere corredati da traduzione e autenticati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza con quello italiano se trattasi di titolo di studio.

Art. 8.

Modalità di certificazione dei titoli ammessi a valutazione

Per i titoli di cui al precedente art. 7, il candidato dovrà fornire un dettagliato elenco annesso alla domanda di partecipazione, dal quale dovrà altresì risultare, laddove si tratti di incarichi professionali o altre attività, quanto segue:

l'organo che ha conferito formalmente l'incarico;

la natura e la durata dello stesso;

il formale provvedimento con cui è stato conferito;

che lo stesso sia stato portato regolarmente a compimento.

I titoli di cui al precedente art. 7, lettere *A*, *B* e *C*, dovranno essere posseduti, pena la non valutazione dei titoli stessi, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando e debitamente comprovati da documentazione o autocertificazione, secondo una delle modalità di seguito indicate:

1) in originale, in carta semplice;

2) in copia autentica, in carta semplice;

3) in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale. La dichiarazione del candidato dovrà essere resa in conformità allo schema allegato (allegato n. 2), sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento, ovvero resa in calce alla fotocopia del documento stesso di cui si attesta la conformità all'originale.

Con particolare riferimento alle pubblicazioni scientifiche si precisa che le stesse, pena la non valutazione, dovranno essere necessariamente presentate con una delle modalità di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 sopraelencate e soltanto la dichiarazione degli adempimenti previsti dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, potrà essere resa avvalendosi dell'autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, sottoscritta dall'interessato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni, in conformità allo schema allegato (allegato n. 3), dalla quale si evinca altresì, laddove si tratti di incarichi professionali o altre attività, l'organo che ha conferito formalmente l'incarico, la natura e la durata dello stesso, che sia stato conferito con formale provvedimento e che lo stesso sia stato portato regolarmente a compimento.

La modalità di certificazione di cui al precedente punto 4 non può essere utilizzata per le pubblicazioni scientifiche.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà dovranno sempre essere presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'amministrazione di effettuare le opportune verifiche.

In caso di dichiarazioni incomplete, la commissione esaminatrice ha facoltà di richiedere integrazioni o chiarimenti al candidato, al fine di ammettere a valutazione il titolo autocerrtificato.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 9.

Titoli di preferenza e riserva

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire i documenti attestanti i titoli di preferenza a questa amministrazione, presso l'Ufficio personale tecnico-amministrativo dell'Università - Palazzo degli Uffici - via Giulio Cesare Cortese, 29 - c.a.p. 80133 Napoli, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

La suddetta documentazione dovrà attestare il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, e dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

in originale,

in copia autentica,

in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;

mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato decreto del Presidente della Repubblica) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 10.

Formazione ed efficacia della graduatoria generale di merito

L'amministrazione, con decreto del Direttore amministrativo, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito e dichiara i vincitori del concorso.

Il predetto decreto di approvazione degli atti della procedura è pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito Web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

I vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione nella categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione economica EP1, presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

Il vincitore, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto a rendere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, una autocertificazione attestante, tra l'altro:

il possesso di ciascuno dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

di non trovarsi in alcuna situazione che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'amministrazione, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

le eventuali condanne penali riportate e/o la conoscenza di eventuali procedimenti penali in corso a proprio carico.

Il vincitore dovrà, inoltre, presentare un certificato di idoneità fisica all'impiego, ai sensi della legge n. 837 del 25 luglio 1956 e successive modificazioni ed integrazioni, rilasciato dal Servizio di medicina legale del distretto sanitario competente, ovvero dal medico militare.

Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro.

Il predetto certificato medico, che non può essere oggetto di autocertificazione, dovrà essere presentato dal dipendente entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, pena l'immediata risoluzione dello stesso, fatta salva la possibilità di proroga nel caso di comprovato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore, qualora lo ritenga necessario.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Art. 12.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati in conformità alle previsioni ivi previste.

Art. 14.

Responsabile del procedimento

Il capo dell'Ufficio del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedimentali.

Art. 15.

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, al Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo ed alle disposizioni previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003 e 27 gennaio 2005.

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché resi noti mediante inserimento sul sito Web di Ateneo www.unina.it

Napoli, 22 settembre 2005

Il direttore amministrativo: LIGUORI

ALLEGATO 1

	All'Università degli Studi di Napoli Federico II Corso Umberto I 80138 NAPOLI
OGGETTO:	**concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Centro Servizi Veterinario di Ateneo (cod. rif. 05/40)**

Il/la sottoscritto/a
*(indicare cognome e nome)*_____

CHIEDE

di essere ammess_ al concorso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) **Cognome** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Nome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

2) **Cod. fisc.** ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Sesso** **F** **M**

Nat_ a ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ **Prov.** ☐☐☐

Il ☐☐/☐☐/☐☐☐☐

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

3) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti all'art. 2 del bando della procedura concorsuale indicata in oggetto.

Con particolare riferimento al possesso dei requisiti specifici, a pena di esclusione, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000 **(1)**:

3a) di essere in possesso del seguente titolo di studio (2):

☐ diploma di laurea in _____ conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99, in data _____, presso _____, con voti _____;

ovvero

☐ diploma di Laurea Specialistica **(LS)** in _____ conseguito ai sensi del D.M. n. 509/99, e successive modificazioni ed integrazioni, appartenente alla

Classe delle lauree N.____in _____ di cui al D.M. 28 novembre 2000, in data _____, presso _____ _____, con voti _____;

3b) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Veterinario, rilasciata da _____ in data _____, con punti _____;

3c) di essere iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari di _____ _____ dal _____

Il sottoscritto/a dichiara, altresì,

A) di essere in possesso del/i seguente/i **titolo/i di preferenza** come specificato all'art. 9 del bando di concorso **(4)**: _____ _____;

B) di avere necessità, durante l'espletamento delle prove concorsuali, del seguente ausilio_____ e/o dei tempi aggiuntivi _____, in quanto portatore di handicap (specificare il tipo di handicap posseduto)_____**(5)**;

C) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a segnalare successive variazioni dello stesso:

(indicare via, piazza ecc., numero civico, città, C.A.P., provincia e numero telefonico):

- di aver preso visione del presente bando e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni previste dal medesimo.

Si allega ricevuta del versamento di € 10,33, così come previsto dal bando di concorso.

Infine si allega ☐ non si allega ☐ elenco dei titoli di cui all'art. 7 del bando.

Data Firma

_____

NOTE ESPLICATIVE:
(1) Il candidato deve precisare tutti gli elementi utili ed i dati essenziali del certificato sostituito.
(2) I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.
(3) Laddove il candidato alleghi fotocopie semplici, le stesse dovranno essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000) utilizzando l'allegato 2 del presente bando
(4) La mancata indicazione del possesso del titolo di preferenza comporta l'inapplicabilità del beneficio.
(5) E' necessario precisare il tipo di handicap posseduto e produrre la relativa certificazione medico-sanitaria. La mancata indicazione della richiesta di ausilio e/o dei tempi aggiuntivi comporta l'inapplicabilità dei benefici durante le prove concorsuali.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, recante norme sul trattamento dei dati personali: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell' Università degli studi di Napoli Federico II titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a:

Cognome

Nome

Cod. fisc. **Sesso** **F** **M**

Nat_ a **Prov.**

Il / /

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato

dichiara*

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che **le fotocopie, relative ai documenti di seguito indicati ed allegati alla presente dichiarazione sostitutiva, sono conformi all'originale:**

Data

Firma

*Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a:

Cognome | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Nome | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Cod. fisc. | | | | | | | | | | | | | | | | | **Sesso** **F** **M**

Nat_ a | | | | | | | | | | | | | | | | | | **Prov.** | | |

Il | | | / | | | / | | | | |

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

dichiara*

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

di essere in possesso dei seguenti titoli attinenti al posto messo a concorso, ai sensi degli artt. 7 e 8 del bando di concorso in oggetto:

PER I TITOLI ACCADEMICI attinenti al posto messo a concorso

di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99, in data _____, presso _____, con voti _____e media curriculare _____;

ovvero

diploma di Laurea Specialistica (LS) in _____conseguito ai sensi del D.M. n. 509/99, appartenente alla Classe delle lauree N. _____ in _____ di cui al D.M. 28 novembre 2000 in data _____, presso _____, con voti _____ e media curriculare _____;

⁜ di essere in possesso di altro ulteriore titoli di studio (indicare eventuale ulteriori titoli post lauream):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

ULTERIORI TITOLI VALUTABILI attinenti al posto messo a concorso

Dichiara di essere utilmente collocato nella graduatoria di merito del concorso per l'accesso a _____

_____

_____

_____

Dichiara di aver ricoperto i seguenti incarichi professionali (specificare: l'organo che ha conferito formalmente l'incarico, la natura e la durata dello stesso, il formale provvedimento con cui è stato conferito):

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara infine, con riferimento agli incarichi professionali sopra specificati che gli stessi sono stati tutti regolarmente portati a compimento.

Allega infine copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Data

Firma

_____

(*)*Il candidato deve precisare tutti gli elementi utili ed i dati essenziali del certificato sostituito.*

05E05634

Rinvio del calendario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze degli uffici afferenti alla ripartizione del personale (cod. rif. 05/06).

Il calendario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze degli uffici afferenti alla ripartizione del personale dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 05/06), indetto con decreto direttoriale n. 70 del 17 gennaio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 59 del 26 luglio 2005, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di venerdì 7 ottobre 2005.

05E05653

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Diario della prova di preselezione e delle prove scritte relative alla selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di quattro unità di personale di categoria D - posizione economica D1 - area biblioteche, da assumere a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del Centro servizi bibliotecari.

La prova di preselezione relativa alla selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di quattro unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area biblioteche, da assumere a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del Centro servizi bibliotecari dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto del direttore amministrativo n. 707 dell'8 agosto 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 12 agosto 2005, si svolgerà il giorno 17 ottobre 2005 con inizio alle ore 15,30 presso Umbriafiere - P.zza Moncada - Bastia Umbra (Perugia).

Le prove scritte relative alla predetta selezione si svolgeranno i giorni 27 e 28 ottobre 2005 alle ore 9.30 presso un'aula del Polo Scientifico didattico di Terni dell'Università degli Studi di Perugia - via Pentima Bassa, 21 - Terni.

05E05659

Diario della prova di preselezione e delle prove scritte relative alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di due unità di personale di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, da assumere a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze della ripartizione affari generali, legali e contratti dell'Università degli studi di Perugia.

La prova di preselezione relativa alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di due unità di personale di Categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, da assumere a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze della Ripartizione affari generali, legali e contratti dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto del direttore amministrativo n. 706 dell'8 agosto 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 64 del 12 agosto 2005, si svolgerà il giorno 17 ottobre 2005 con inizio alle ore 10 presso Umbriafiere - P.zza Moncada - Bastia Umbra (Perugia).

Le prove scritte relative alla predetta selezione si svolgeranno i giorni 8 e 9 novembre 2005 alle ore 9,30 presso un'aula delle facoltà di economia e scienze politiche dell'Università degli studi di Perugia - via Pascoli, 20 Perugia.

05E05660

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale - della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1859 del 4 ottobre 2004 - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2004, si svolgeranno presso un locale del Dipartimento di fisica dell'Università degli studi di Perugia - via A. Pascoli - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 novembre 2005, ore 14,30;
seconda prova scritta: 8 novembre 2005, ore 9;
prova orale: 17 novembre 2005, ore 10.

05E05676

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica - della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1859 del 4 ottobre 2004 - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2004, si svolgeranno presso il Dipartimento di chimica (facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali) dell'Università degli studi di Perugia - via Elce di Sotto, 8 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta (Aula H): 7 novembre 2005, ore 15.00;
seconda prova scritta (Aula H): 8 novembre 2005, ore 15.00;
prova orale (studio prof. Ruzziconi): 9 novembre 2005, ore 15.

05E05677

Comunicazione relativa alla prova di preselezione e diario della prova scritta relativa alla selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di undici unità di personale di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, da assumere a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per il supporto alle attività di didattica e di ricerca in particolare delle facoltà di agraria e di medicina veterinaria.

La prova di preselezione relativa alla selezione pubblica, per esami, per il reclutamento di undici unità di personale di categoria B - posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, da assumere a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per il supporto alle attività di didattica e di ricerca in particolare delle facoltà di agraria e di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto del direttore amministrativo n. 717 del 18 agosto 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 67 del 23 agosto 2005, non avrà luogo.

La prova scritta relativa alla predetta selezione si svolgerà il giorno 11 novembre 2005, alle ore 9, presso Umbriafiere, piazza Moncada - Bastia Umbra (Perugia).

05E05701

Rettifica ed integrazione al bando di concorso per il dottorato di ricerca - XXI ciclo - a.a. 2005/2006

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 1820 del 19 agosto 2005 con cui è stato emanato il bando di concorso per l'istituzione del XXI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 70 del 2 settembre 2005;

Rilevato che, nella parte motiva del suddetto decreto, è stato erroneamente indicato il numero del decreto di emanazione del regolamento per i corsi di dottorato;

Rilevato che, all'art. 1 del suddetto decreto per mero errore materiale, è stata indicata quale laurea specialistica di accesso al corso di «Diritto ecclesiastico - diritto canonico» «Scienze della politica», anziché «Scienze politiche»;

Vista la nota della prof.ssa Talamanca coordinatore del corso in «Diritto ecclesiastico - diritto canonico» in data 2 settembre 2005 con la quale si precisa che in attesa del compimento del biennio specialistico per la laurea in giurisprudenza, è necessario consentire l'accesso al corso sopracitato con le lauree in «Scienze giuridiche» e «Scienze dei servizi giuridici» oltre a «Scienze politiche»;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad una rettifica del relativo bando di concorso;

Decreta

di rettificare il bando di concorso per i corsi di dottorato di ricerca emanato con decreto n. 1820 del 19 agosto 2005 nel modo che segue:

l'art. 1 nella parte in cui si indicano le lauree specialistiche richieste per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Diritto ecclesiastico - diritto canonico», deve essere modificato in - Lauree richieste per l'ammissione - Vecchio ordinamento «Giurisprudenza», «Scienze politiche»; Nuovo ordinamento - laurea specialistica in «Scienze giuridiche», «Scienze dei servizi giuridici» e «Scienze politiche»;

tutti i richiami al decreto rettorale n. 309 del 4 marzo 2004 di emanazione del regolamento per i corsi di dottorato devono intendersi riferiti al decreto rettorale n. 392 del 4 marzo 2004.

Perugia, 20 settembre 2005

Il rettore: BISTONI

05E05740

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Vacanza di un posto di ruolo di professore associato da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del D.L.L. 5 aprile 1945, n. 238 e dell'art. 5 - commi 9 e 10 - dellaLegge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso la facoltà di medicina e chirurgia con sede in Novara dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» è vacante il sottomdicato posto di ruolo di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

facoltà di medicina e chirurgia con sede in Novara:

settore scientifico-disciplinare MED/24 - Urologia.

Gli aspiranti al trasferimento del posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli aspiranti nelle predette domande dovranno indicare:

la qualifica rivestita alla data della domanda;

la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza;

il regime di impegno, la retribuzione annua lorda in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

il settore scientifico-disciplinare nel quale il docente è inquadrato, in applicazione del decreto ministeriale 4 ottobre 2000 e successive modificazioni e integrazioni (DD.MM. 9 gennaio 2001 e 1º febbraio 2001).

Gli inquadramenti avverranno per settore scientifico-disciplinare.

La spesa per la copertura del posto sopra indicato risulta disponibile sulle assegnazioni per l'organico docente per la facoltà di medicina e chirurgia.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

05E05689

Vacanza di un posto di ruolo di ricercatore da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del D.L.L. 5 aprile 1945, n. 238 e dell'art. 5 - commi 9 e 10 - della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso la facoltà di lettere e filosofia con sede in Vercelli dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» è vacante il sottoindicato posto di ruolo di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

facoltà di lettere e filosofia con sede in Vercelli:

settore scientifico-disciplinare L-LlN/05 - Letteratura spagnola.

Gli aspiranti al trasferimento del posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli aspiranti nelle predette domande dovranno indicare:

la qualifica rivestita alla data della domanda;

la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza;

il regime di impegno, la retribuzione annua lorda in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

il settore scientifico-disciplinare nel quale il docente è inquadrato, in applicazione del decreto ministeriale 4 ottobre 2000 e successive modificazioni e integrazioni (DD.MM. 9 gennaio 2001 e 1º febbraio 2001).

Gli inquadramenti avverranno per settore scientifico-disciplinare.

Settore scientifico-disciplinare affine indicato dalla facoltà: L.LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola.

La spesa per la copertura del posto sopra indicato risulta disponibile sulle assegnazioni per l'organico docente per la facoltà di lettere e filosofia.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

05E05690

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Concorso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio, a cinque posti di studio riservati a laureati italiani e stranieri per l'ammissione al corso di perfezionamento in genetica molecolare e biotecnologie della classe di scienze matematiche, fisiche e naturali della Scuola Normale Superiore di Pisa, in collaborazione con l'International centre for genetic engineering and biotechnology (I.C.G.B.) di Trieste, per l'anno accademico 2005-2006.

Sono ammessi al concorso i cittadini italiani e stranieri che alla data di scadenza della domanda di partecipazione abbiano conseguito la laurea magistrale/specialistica o titolo equipollente o che la conseguano prima del 12 dicembre 2005, che non superino i trentadue anni di età al 1º gennaio 2006, e che non abbiano già conseguito il dottorato di ricerca o titolo equipollente.

Scadenza: la domanda di ammissione deve pervenire alla Scuola entro giovedì 1º dicembre 2005.

Per informazioni e visione del bando rivolgersi alla segreteria studenti tel. 050/509236 - 509237 - 509026 o al sito: http://www.sns.it

05E05611

UNIVERSITÀ DI PISA

Dimissioni dal ruolo di componente e nomina della nuova commissione giudicatrice per il reclutamento di un ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 13609 del 27 luglio 2005 di nomina della commissione giudicatrice per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Vista la richiesta di dimissioni per motivi di salute, presentata con prot. n. 18475 del 9 settembre 2005 dalla dott.ssa Franca Carloni, componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di cui sopra;

Ritenuto necessario pertanto procedere alla sostituzione della dott.ssa Franca Carloni, eletta in commissione quale componente per la fascia dei ricercatori;

Considerato che dall'esito dello scrutinio della quarta tornata elettorale 2004 - prima tornata 2005 il primo dei votati per la fascia dei ricercatori universitari è la dott. Ruggero Stanga, Università degli Studi di Firenze;

Decreta

Art. 1.

Le dimissioni presentate dalla dott.ssa Franca Carloni sono accettate.

Art. 2.

La commissione giudicatrice per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, risulta pertanto così composta:

componente designato: Pierazzini Giuseppe, Ordinario, Università di Pisa componente eletto: Bosisio Luciano, Associato, Università di Trieste componente eletto: Stanga Ruggero, ricercatore, Università degli Studi di Firenze

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze, di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Il presente decreto è pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di pisa e reso disponibile sul sito web di ateneo.

Pisa, 15 settembre 2005

Il rettore: PASQUALI

05E05630

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Avviso di vacanza di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante procedura di trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del regolamento dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma adottato con decreto rettorale 1° giugno 2000 - relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura dei posti vacanti di professore e di ricercatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma sono vacanti i sottoelencati posti di ruolo di I Fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante procedura di trasferimento :

facoltà di lettere e filosofia:

settore s/d L-ART/07 un posto - Musicologia e storia della musica;

settore s/d L-OR/11 un posto - Archeologia e storia dell'arte musulmana.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per la copertura del posto mediante trasferimento, debitamente sottoscritte dall'interessato dovranno essere prodotte in carta libera e fatte pervenire direttamente al preside di facoltà di questo Ateneo entro il termine perentorio di venti giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il decreto rettorale relativo alla suddetta vacanza sarà disponibile:

mediante affissione all'albo del rettorato (presso questo ufficio concorsi Rip. II scala C IV piano del Palazzo dei servizi generali);

mediante affissione all'albo della Presidenza delle facoltà interessate;

per via telematica sul sito www.uniroma1.it/amm-personale

05E05686

Avviso di vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante procedura di trasferimento

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del Regolamento relativo alla disciplina della procedura di trasferimento dell'Università «La Sapienza» di Roma approvato con decreto rettorale 1° giugno 2000, si comunica che presso questo Ateneo è vacante il sotto elencato posto di ricercatore universitario alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante procedura di trasferimento:

facoltà di scienze della comunicazione:

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Gli aspiranti al posto anzidetto dovranno far pervenire la domanda, in carta libera, direttamente al preside della facoltà di scienze della comunicazione di questo ateneo, entro il termine perentorio di venti giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il decreto rettorale relativo alla vacanza del suddetto posto sarà disponibile:

mediante affissione all'albo del rettorato (presso il Settore V Concorsi e nomine Rip. II di questo Ateneo Palazzo dei servizi Generali - scala C, IV piano);

mediante affissione all'Albo della presidenze della facoltà interessata;

per via telematica sul sito: www.uniroma1.it/amm/personale.

05E05687

Avviso di vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante procedura di trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del Regolamento dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» — adottato con decreto rettorale 1° giugno 2000 - relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura dei posti vacanti di professore e di ricercatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma è vacante il sottoelencato posto di ruolo di prima fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante procedura di trasferimento:

facoltà di scienze della comunicazione:

M-G6R102 - Geografia economico politica - un posto.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per la copertura del posto mediante trasferimento, debitamente sottoscritte dall'interessato dovranno essere prodotte in carta libera e fatte pervenire direttamente al preside di facoltà di questo Ateneo entro il termine perentorio di venti giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* ella Repubblica italiana.

Il decreto rettorale relativo alla suddetta vacanza sarà disponibile:

mediante affissione all'albo del rettorato (presso questo Ufficio concorsi - Rip. II;

scala C IV piano del Palazzo dei Servizi generali);

mediante affissione all'albo della presidenza delle facoltà interessate;

per via telematica sul sito.

05E05688

Avviso di vacanza di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante procedura di trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, adottato con decreto rettorale 1° giugno 2000, relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura dei posti vacanti di professore e di ricercatore ai sensi dell'art 1, comma 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma sono vacanti i sottoelencati posti di ruolo di prima fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante procedura di trasferimento:

facoltà di filosofia

M-FIL/02 - Filosofia della scienza: un posto;

M-FIL/06 - Storia della filosofia: un posto.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per la coertura del posto mediante trasferimento, debitamente sottoscritte dall'interessato dovranno essere prodotte in carta libera e fatte pervenire direttamente al preside di facoltà di questo Ateneo entro il termine perentorio di venti giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il decreto rettorale relativo alla suddetta vacanza sarà disponibile:

mediante affissione all'albo del rettorato presso questo ufficio concorsi - rip. II - scala C - IV piano del palazzo dei servizi generali;

mediante affissione all'albo della presidenza delle facoltà interessate;

per via telematica sul sito.

05E05777

Avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante procedura di trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, adottato con decreto rettorale 1° giugno 2000, relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura dei posti vacanti di professore e di ricercatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma è vacante il sottoelencato posto di ruolo di prima fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante procedura di trasferimento:

facoltà di farmacia, settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia, un posto.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per la copertura del posto mediante trasferimento, debitamente sottoscritte dall'interessato dovranno essere prodotte in carta libera e fatte pervenire direttamente al preside di facoltà di questo Ateneo entro il termine perentorio di venti giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il decreto rettorale relativo alla suddetta vacanza sarà disponibile:

mediante affissione all'albo del rettorato presso questo ufficio concorsi - rip. II - scala C - quarto piano del palazzo dei servizi generali;

mediante affissione all'albo della presidenza delle facoltà interessate;

per via telematica sul sito: www.uniroma1.it/amm-personale.

05E05778

Costituzione della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare P01A, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 22 agosto 2000 - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01A, presso la facoltà di scienze politiche di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 170/05 del 18 luglio 2005 con il quale si nomina la commissione giudicatrice della succitata procedura, costituita dai professori:

prof. Cosenza Catello, ordinario della facoltà di scienze politiche dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Salsano Emanuele, associato della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Salerno - membro eletto;

dott. Levrero Enrico Sergio, ricercatore della facoltà di economia dell'Università di Roma Tre - membro eletto;

Vista la nota del 28 agosto 2005, Prot. 006112, con la quale il dott. Levrero Enrico Sergio si dimette dalla nomina di membro della commissione giudicatrice suddetta per gravi motivi familiari;

Visto il decreto rettorale 12 settembre 2005 con il quale sono state accettate le dimissioni del dott. Levrero;

Visti i risultati delle operazioni di voto della IV Sessione 2004 e I sessione 2005 per la designazione dei componenti elettivi;

Potendo, pertanto, procedersi alla sostituzione del membro eletto;

Decreta:

Art. 1.

È così costituita la commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare P01A, presso la facoltà di scienze politiche:

prof. Cosenza Catello, ordinario della facoltà di scienze politiche dell'Università «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Salsano Emanuele, associato della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Salerno - membro eletto;

dott. Di Pietro Walter, ricercatore della facoltà di economia dell'Università di Chieti-Pescara «G. D'Annunzio» - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi e Nomine» della Repubblica italiana.

Roma, 20 settembre 2005

Il rettore

05E05625

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande del concorso per l'accesso ai corsi di dottorato in robotica ed innovazioni informatiche applicate alle scienze chirurgiche, scienze e biotecnologie della riproduzione e dello sviluppo e tecnologie e terapie avanzate in chirurgia.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le Università con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali e ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999 con cui è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visti i decreti rettorali n. 1168 del 10 maggio 1999 e n. 107 del 14 gennaio 2002 con cui è stato emanato il «regolamento per l'istituzione e l'organizzazione del dottorato di ricerca», in attuazione delle norme previste dall'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dal decreto ministeriale 30 aprile 1999;

Viste le proposte di istituzione e rinnovo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» pervenute;

Viste le delibere del senato accademico del 26 aprile 2005 e del 28 aprile 2005 con cui viene approvata l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca per il XXI ciclo;

Vista la delibera del nucleo di valutazione interna dell'ateneo del 28 aprile 2005 con cui viene espresso parere favorevole all'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, purché ci sia la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie all'attivazione dei corsi stessi;

Visti i propri decreti n. 1471 e n. 1727 rispettivamente del 16 maggio 2005 e del 1º giugno 2005 con i quali sono stati banditi i concorsi per l'accesso ai corsi di dottorato per il XXI ciclo

Vista la richiesta di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di concorso per l'accesso ai dottorati di ricerca in robotica ed innovazioni informatiche applicate alle scienze chirurgiche, scienze e biotecnologie della riproduzione e dello sviluppo e tecnologie e terapie avanzate in chirurgia pervenute dai coordinatori dei corsi di dottorato;

Considerato che il numero dei candidati che hanno presentato domanda di concorso è inferiore a 3, numero minimo previsto della normativa vigente per l'attivazione dei corsi di dottorato;

Ravvisata l'opportunità di riaprire i termini di concorso per i predetti corsi anche al fine di rendere produttivo l'iter amministrativo posto in atto per l'accensione del corso;

Decreta:

I termini per la presentazione delle domande di concorso per l'accesso ai corsi di dottorato in robotica ed innovazioni informatiche applicate alle scienze chirurgiche, scienze e biotecnologie della riproduzione e dello sviluppo e tecnologie e terapie avanzate in chirurgia sono prorogati al 15 ottobre 2005. Le modalità per la presentazione delle domande sono le stesse indicate nei decreti rettorali n. 1471 del 16 maggio 2005 e 1727 del 1º giugno 2005.

Il presente decreto verrà registrato ed inserito nella raccolta degli atti di questa amministrazione.

Il rettore: AGRÒ

05E05578

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 5, 9 comma, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dagli articoli 1 e 3 della legge 3 luglio 1998 n 210, e dell'art. 3 del regolamento di questa Università relativo alle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale 23 marzo 1999, n. 739, si comunica che presso la citata Università è vacante un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare sotto specificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA *Settore scientifico-disciplinare*
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Gli aspiranti al trasferimento al suddetto posto dovranno presentare le proprie domande al preside della facoltà interessata, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I soli docenti di altro ateneo nelle predette domande dovranno dichiarare:

la qualifica rivestita alla data della domanda;

la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza;

il regime d'impegno, lo stipendio a.l. in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

il settore scientifico-disciplinare nel quale il ricercatore è inquadrato;

l'elezione di un domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura di trasferimento.

05E05705

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento, settore scientifico-disciplinare MAT/03.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933 n. 1592, dell'art. 5, 9 comma, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dagli articoli 1 e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del regolamento di questa Università relativo alle procedure e criteri di reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale 23 marzo 1999, n. 739, si comunica che presso la citata Università è vacante un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare sotto specificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA *Settore scientifico-disciplinare*
MAT/03 - Geometria

Gli aspiranti al trasferimento al suddetto posto dovranno presentare le proprie domande al preside della facoltà interessata, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I soli docenti di altro ateneo nelle predette domande dovranno dichiarare:

la qualifica rivestita alla data della domanda;

la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'Università di appartenenza;

il regime d'impegno, lo stipendio a.l. in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

il settore scientifico-disciplinare nel quale il ricercatore è inquadrato;

l'elezione di un domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura di trasferimento.

05E05706

LUMSA - UNIVERSITÀ DI ROMA

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - anno solare 2006 (XXI ciclo)

IL RETTORE

Visto lo statuto della Libera Università Maria SS. Assunta;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto l'art. 2 del decreto ministeriale 11 settembre 1998;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999;

Visto il decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999;

Visto il decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale n. 1825 del 30 ottobre 2001;

Vista la delibera del senato accademico del 23 marzo 2004;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 13 aprile 2005;

Preso atto del parere espresso dal nucleo di valutazione interna, nella seduta del 25 maggio 2005;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito il XXI ciclo per i dottorati di ricerca in sede amministrativa presso la Libera Università Maria SS. Assunta. Sono altresì indetti concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca istituiti che si elencano di seguito con l'indicazione del numero dei posti messi a concorso, del numero delle borse di stu-

dio disponibili, della durata, della struttura di afferenza, le modalità di ammissione nonché la lingua o le lingue straniere di cui verrà verificata la buona conoscenza.

Dottorato di ricerca in scienze della comunicazione e organizzazioni complesse (facoltà di lettere e filosofia):

posti: quattro;

borse di studio: due di cui una intitolata ad «Emilia Valori»;

posti che prevedono il pagamento dei contributi: due;

durata del corso: tre anni;

sede: Roma, via della Traspontina n. 21;

modalità di accesso: tema e colloquio;

date delle prove di ammissione:

prova scritta: 12 dicembre 2005, ore 9,30;

prova orale: 13 dicembre 2005, ore 9,30;

lingua straniera colloquio: inglese;

luogo delle prove: facoltà di lettere e filosofia - via della Traspontina n. 21 - 00193 Roma.

Dottorato di ricerca in psicologia del lavoro e delle risorse umane (facoltà di scienze della formazione):

posti: quattro;

borse di studio: due di cui una intitolata a «Giovanni Putignano»;

posti che prevedono il pagamento dei contributi: due;

durata del corso: tre anni;

sede: Roma, piazza delle Vaschette n. 100;

modalità di accesso: tema e colloquio;

date delle prove di ammissione:

prova scritta: 19 dicembre 2005 ore 9,30;

prova orale: 20 dicembre 2005 ore 9,30;

lingua/e straniera/e colloquio: inglese e/o francese e/o spagnolo;

luogo delle prove: facoltà di scienze della formazione - piazza delle Vaschette n. 100 - 00193 Roma.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi per l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca istituiti dalla Libera Università Maria SS. Assunta, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di una laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) conseguita in Italia o di analogo titolo accademico conseguito all'estero e preventivamente riconosciuto equipollente dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo accademico conseguito all'estero non sia già stato riconosciuto equipollente, il collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale il candidato intende presentare domanda, dovrà deliberare sull'idoneità del titolo stesso, unicamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato. In questo caso i candidati dovranno richiedere l'idoneità del titolo di studio nella domanda di ammissione al concorso, allegando a questa i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di idoneità, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno la laurea entro la data della prima prova concorsuale del dottorato al quale si intende partecipare. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di esclusione dai concorsi, alla commissione giudicatrice, il giorno della prima prova concorsuale, la relativa autocertificazione della laurea conseguita.

Art. 3.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione ai concorsi per l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca, sottoscritta e redatta in carta semplice, dovrà essere compilata esclusivamente utilizzando il fac-simile allegato al presente bando e reperibile nel sito Internet dell'Ateneo alla voce http://www.lumsa.it.

La domanda, corredata dalla fotocopia fronte-retro debitamente firmata di un valido documento di riconoscimento, dovrà essere spedita con raccomandata a.r. all'ufficio dottorati di ricerca della Libera Università Maria SS. Assunta - via della Traspontina n. 21 - 00193 Roma con esclusione di qualsiasi altro mezzo entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Concorso di dottorato di ricerca XXI ciclo».

Qualora il termine medesimo venga a scadere in un giorno festivo, esso si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine predetto e a tal fine farà fede il timbro postale dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di domande di concorso e/o di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Nella domanda di partecipazione ai concorsi, presentata nelle modalità sopra descritte, è previsto che l'aspirante dichiari, sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

il cognome e il nome;

il luogo e la data di nascita;

il codice fiscale;

la residenza e il recapito eletto ai fini del concorso, specificando codice di avviamento postale, numero di telefono, eventuale numero di telefax ed e-mail. I cittadini stranieri dovranno precisare un recapito in Italia o eleggere la propria Ambasciata in Italia quale domicilio agli effetti della partecipazione alla selezione;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

la propria cittadinanza;

l'elettorato attivo;

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

il titolo di studio posseduto, la data e l'Università presso cui è stato conseguito, ovvero il titolo accademico equipollente (indicando la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza), o il titolo accademico conseguito all'estero di cui si richiede l'idoneità ai soli fini dell'ammissione al corso;

di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);

di trovarsi in regola riguardo agli obblighi militari;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal mollegio dei docenti del corso;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;

di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso e nel regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca.

L'omessa apposizione della firma autografa a sottoscrizione della domanda, nonché l'invio della domanda stessa oltre il termine suindicato sono motivo di tassativa esclusione dai concorsi.

La domanda dev'essere redatta nel rispetto del modello allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità della domanda stessa, tutte le dichiarazioni suindicate.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dai concorsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nel caso del titolo accademico conseguito all'estero, i cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

certificato di laurea con l'indicazione degli esami sostenuti (o relativa autocertificazione prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;

dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciate dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Le domande che perverranno incomplete di tale documentazione non potranno essere considerate valide.

Ai sensi della legge n. 104/1992 - art. 20, nonché della legge n. 68/1999 art. 16 comma 1, i candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, allegata alla domanda di ammissione ai concorsi, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

Art. 4.

Prove d'esame

L'esame di ammissione prevede due prove, una scritta e una orale, intese ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica nei settori scientifico-disciplinari attinenti al dottorato per il quale concorre. Nel colloquio orale è compresa la verifica della lingua o delle lingue straniere indicate dal candidato - fra quelle previste dal bando - nella domanda di ammissione ai concorsi. Le prove sono volte, altresì, a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati. La prova scritta dovrà essere svolta da tutti i candidati in lingua italiana. I candidati ai concorsi di ammissione per i dottorati di ricerca sono tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo stabilito senza attendere ulteriore convocazione.

Mediante tale avviso s'intende assolta la notifica a tutti gli effetti di legge.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente rilasciata da una amministrazione dello Stato. L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca, nominata dal rettore su proposta del collegio dei docenti, sarà composta da tre membri effettivi e da tre supplenti scelti tra i professori ed i ricercatori di ruolo anche di altri Atenei italiani e stranieri, esperti nelle discipline afferenti ai settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il corso.

Ad essi possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Ogni commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di 60 (sessanta) punti per ciascuna prova.

Sarà ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

La convocazione alla prova orale, per i candidati ammessi ad essa, sarà pubblicata all'albo ufficiale dell'Ateneo, ubicato presso la sede di via della Traspontina n. 21, in Roma e sul sito Internet dell'Università alla voce: www.lumsa.it.

Il colloquio orale si intende superato nel caso in cui il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60 ed abbia dimostrato una conoscenza sufficiente della lingua straniera indicata.

Espletate le procedure concorsuali, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove. L'idoneità ai concorsi si consegue con un punteggio minimo di 80/120. In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro situazione economica, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001. La commissione rende pubblici i risultati tramite pubblicazione all'albo ufficiale e sul sito Internet dell'Università.

Mediante tali avvisi si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni a domicilio.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria finale di merito, sino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato di ricerca.

In caso di utile collocamento in più graduatorie finali di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato di ricerca.

Il candidato, risultato in base alla graduatoria tra gli ammessi al corso, decade dall'ammissione qualora non esprima la propria accettazione entro 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'esito del concorso; in tal caso subentra il candidato che segue secondo l'ordine della graduatoria.

Chi è già in possesso del titolo di dottore di ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo corso di dottorato di ricerca non coperto da borsa.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dovranno presentare o far pervenire, tramite servizio postale, all'Ufficio dottorati di ricerca - via della Traspontina n. 21 - 00193 Roma (sulla busta dovrà essere chiaramente riportata la dicitura: «Domanda di iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca») - entro 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale, i seguenti documenti:

fotocopia fronte-retro di un valido documento di riconoscimento, debitamente firmata;

fotocopia del codice fiscale;

tre fotografie recenti formato tessera firmate a tergo;

ricevuta del versamento della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca e del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio (per i vincitori senza assegnazione della borsa);

domanda di ammissione al corso di dottorato in carta da bollo da € 14,62;

nel caso di titolo conseguito all'estero, documento originale del titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniera.

Nella domanda di ammissione (l'apposito modulo è disponibile presso l'ufficio dottorati di ricerca dell'Ateneo e scaricabile alla pagina: www.lumsa.it) il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari della borsa di studio dovranno effettuare tale opzione nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad un corso di diploma, di laurea o ad altro corso di dottorato fino al conseguimento del titolo;

di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione o corso di perfezionamento e, se iscritto, di impegnarsi a sospenderne la frequenza;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico;

di impegnarsi a restituire le somme percepite relativamente alla borsa per il periodo in cui il proprio reddito personale superi il limite di € 10.561,54.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale di cui all'art. 6, sono considerati rinunciatari ed i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 8.

Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, sono assegnate previa valutazione comparativa del merito in base alle prove effettuate dalle commissioni esaminatrici e secondo l'ordine delle graduatorie.

L'importo annuale lordo della borsa di studio, determinata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *a)* della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni, è pari a € 11.828,92, assoggettato al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni.

La durata dell'erogazione delle borsa di studio è pari all'intera durata del corso ed è confermata dal superamento delle prove annuali di verifica del lavoro svolto, effettuata dal collegio dei docenti.

La cadenza del pagamento della borsa di studio sarà bimestrale a partire dall'inizio dell'attività del corso.

La borsa di studio non è cumulabile con altra borsa di qualsiasi genere, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca dei borsisti.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero, nella misura non inferiore al 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria.

La borsa di studio è altresì incompatibile con un reddito personale complessivo annuo superiore a € 10.561,54. Tale reddito si evince dalla dichiarazione dei redditi, presentata nell'anno precedente di assegnazione della borsa, nel quadro riepilogativo, rigo «Imponibile IRPEF».

L'erogazione della borsa esclude nel modo più categorico l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Le tasse e i contributi per l'accesso e la frequenza al corso sono fissati in € 1.550 annui, a cui vanno aggiunte € 111,94 per il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (ai sensi della legge regionale 20 maggio 1996, n. 16 e successive modifiche), per ciascun anno di corso. La tassa regionale e la prima rata da € 775 dovranno essere versate contestualmente all'iscrizione, la seconda rata entro il 31 maggio di ogni anno di corso.

Gli assegnatari di borsa di studio sono esenti dal pagamento dei contributi d'iscrizione e frequenza.

Art. 9.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare le attività programmate dal collegio dei docenti, a svolgere con assiduità l'attività di ricerca e a presentare al collegio stesso, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte, nonché alla fine del corso una tesi di ricerca con contributi originali.

Dopo il primo anno di corso ai dottorandi può essere affidata una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, previo parere favorevole del collegio docenti; tale attività non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca, è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al rettore la sospensione o l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato.

Il servizio militare, la maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione dal corso, previa autorizzazione del collegio dei docenti. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio.

È vietata la contemporanea iscrizione ad un altro corso di dottorato, ad una scuola di specializzazione o ad un corso di laurea.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato non può usufruirne una seconda volta.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, come modificato dall'art. 52, comma 57, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il pubblico dipendente ammesso a corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrono le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e previdenza. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinunzia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessa per volontà del dipendente nei due anni successivi è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

L'assenza non giustificata da comprovati impedimenti per oltre un terzo delle presenze previste comporta l'esclusione dal dottorato e, per chi abbia fruito della borsa di studio, la restituzione di quanto percepito.

Art. 10.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale tendente a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta. Tali risultati vengono accertati da apposita commissione.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Ateneo.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione del decreto legislativo n. 196/2003 e successive integrazioni e modifiche, si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Art. 12.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al regolamento in materia di dottorati di ricerca della Libera Università Maria SS. Assunta, nonché alla normativa vigente in materia di dottorato di ricerca.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene ai concorsi di cui al presente bando è la dott.ssa Filomena Canadè dell'Ufficio dottorati di ricerca dell'Ateneo, via della Traspontina n. 21 - 00193 Roma, tel. 06/684221; email: dottorati@lumsa.it.

Il presente bando di concorso è disponibile sul sito web della Libera Università Maria SS. Assunta: http://www.lumsa.it, e sarà inviato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Roma, 21 settembre 2005

Il rettore: DALLA TORRE DEL TEMPIO DI SANGUINETTO

ALLEGATO

LIBERA UNIVERSITÀ MARIA SS. ASSUNTA

COMPILARE IN STAMPATELLO

AL MAGNIFICO RETTORE
della Libera Università Maria ss. Assunta
Via della Traspontina, 21
00193 ROMA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

ANNO SOLARE 2006

_ l/L _ sottoscritt _ Dott./ssa_____,
Cognome Nome

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| sesso M F

nat ___ a _____ (_____) il _____
Comune Provincia

residente in Via _____C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____

Telefono _____ / _____; Cellulare _____/_____;

E.mail _____@_____

CHIEDE

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in _____

(indicare una sola denominazione di dottorato)

A tale proposito, _l_ sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci nonché per il caso i formazione e/o uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445,

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) di essere cittadino/a _____;

b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

d) di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito in data __/__/_____ presso l'Università_____ con la seguente votazione _____(ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'Università estera, nonché la data del Decreto Rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);

ovvero

- di essere iscritto/a al corso di laurea in _____la cui durata legale è di anni_____ presso l'Università_____, di presumere di laurearsi entro la data della prima prova concorsuale del dottorato e di impegnarsi a presentare, a pena di esclusione dal concorso, alla Commissione Giudicatrice, il giorno della prima prova concorsuale, la relativa autocertificazione della laurea conseguita;

oppure

- di possedere il seguente titolo di studio _____ conseguito presso l'Università _____ in data _____ e del quale chiede al Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in oggetto il riconoscimento dell'idoneità, ai soli fini dell'ammissione al corso. A tal fine allega i seguenti documenti richiesti dal bando di concorso:
- certificato di laurea con l'indicazione degli esami sostenuti (o relativa autocertificazione prevista, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciate dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;

e) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

f) di trovarsi, riguardo agli obblighi militari, nella seguente posizione: _____;

g) di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di _____;

h) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il Corso di Dottorato di Ricerca secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;

i) di conoscere la lingua o le lingue straniere di seguito specificate:_____;

j) di non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un Corso di Dottorato di Ricerca;

k) di eleggere, ai fini del presente concorso, il seguente domicilio (se diverso dalla residenza o se il candidato è un cittadino straniero):

Via _____C.A.P. _____

Comune _____Provincia _____

Telefono _____ / _____;

e di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

l) di specificare, secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 2 della L. 5 febbraio 1992 n.104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi _____;

m) di acconsentire al trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti del Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive integrazioni e modifiche.

_l/L_ sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità, di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel Bando di Concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca della LUMSA – Anno solare 2006 (XXI Ciclo) e nel Regolamento di Ateneo in materia di Dottorati di ricerca.

Luogo_____, Data _____

Firma_____

05E05610

UNIVERSITÀ DI SIENA

Decadenza dell'incarico della commissione per il reclutamento di un docente di prima fascia - settore scientifico-disciplinare MED/33 della facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Viste le leggi sull'istruzione universitaria;

Vista legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 18 febbraio 1999 relativa all'attivazione delle procedure per il reclutamento dei docenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante modifiche al precedente decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 466 del 23 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003, con cui è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/33 - Malattie apparato locomotore della facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il decreto rettorale n. 277 dell'8 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 1° giugno 2004, con il quale, tra le altre, è stata nominata la commissione giudicatrice per la suddetta procedura di valutazione comparativa;

Visto l'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Vista la nota del 29 ottobre 2004 con la quale veniva chiesta la proroga di quattro mesi per la conclusione dei lavori;

Vista la nota n. 27191 del 2 novembre 2004 con cui il rettore, valutati i motivi esposti nella richiesta, concedeva alla commissione una proroga di quattro mesi per la conclusione dei lavori;

Vista la nota del 24 marzo 2005, con la quale per motivi eccezionali ed oggettivi veniva chiesta un'ulteriore proroga di un mese per la conclusione dei lavori;

Vista la nota n. 7614 del 31 marzo 2005, con cui il rettore, in considerazione delle oggettive e comprovate difficoltà manifestate, ha eccezionalmente ed improrogabilmente fissato il termine per la conclusione dei lavori al 1° maggio 2005;

Considerato che la commissione non ha provveduto a concludere i lavori neanche entro tale nuova scadenza;

Considerato che ai sensi del comma 11 dell'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, nel caso in cui le procedure concorsuali non si completino nei termini previsti, il rettore procede alla sostituzione della stessa commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo;

Viste le note con cui il rettore in data 1° agosto comunicava ai membri della commissione ed a tutti i candidati che a suo tempo avevano presentato domanda che «non essendo stato rispettato per la conclusione dei lavori della procedura in oggetto il termine ultimo ed inderogabile del 1° maggio 2005, in applicazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, è avviata la procedura per la sostituzione dell'intera commissione» e che il provvedimento definitivo sarebbe stato emanato non prima di dieci giorni dalla data della suddetta comunicazione.

Considerato che nessuno dei membri della commissione ha fatto pervenire nel frattempo osservazioni in merito;

Ritenuto di non avere elementi per poter attribuire esclusivamente a singoli commissari le cause del ritardo nell'espletamento delle procedure concorsuali di cui trattasi e di dover, pertanto, dichiarare decaduta l'intera commissione giudicatrice in questione e riavviare quindi la procedura concorsuale a partire dalla prevista designazione da parte del consiglio di facoltà di uno dei componenti della commissione giudicatrice, facendo salvi il bando e le domande presentate;

Decreta:

Art. 1.

La commissione per il reclutamento di un docente di prima fascia, settore scientifico-disciplinare MED/33 della facoltà di medicina e chirurgia, disposta con il decreto rettorale n. 277 dell'8 maggio 2004 è dichiarata decaduta dall'incarico per non aver concluso i lavori concorsuali nei termini stabiliti ai sensi del comma 11 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e fissati con le note rettorali citate in premessa.

La predetta commissione sarà sostituita con provvedimento successivo alla nuova designazione del membro interno da parte del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Siena, 16 settembre 2005

Il rettore

05E05597

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento, mediante trasferimento, di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, presso la facoltà di scienze della comunicazione.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento, mediante trasferimento, di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica, presso la facoltà di scienze della comunicazione.

Il testo del bando (decreto rettorale n. 635 del 27 settembre 2005), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, è stato pubblicato nell'albo del rettorato e nell'albo della facoltà di scienze della comunicazione in data 27 settembre 2005 e può essere richiesto presso la segreteria di presidenza della facoltà (dott. Berardo Di Silvestro) - località Coste Sant'Agostino - 64100 Teramo, tel. 0861/266016, fax 0861/266013.

Il termine per la presentazione delle domande scade il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

05E05700

UNIVERSITÀ DI TORINO

Rinvio del diario delle prove della selezione pubblica, per esami, per la copertura di due posti (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso la divisione didattica e studenti. (Codice selezione n. 143).

Il diario delle prove della selezione pubblica, per esami, per la copertura di due posti (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso la Divisione didattica e studenti di questa Università degli studi, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 99 del 14 dicembre 2004, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4 serie speciale «Concorsi ed esami - del 28 ottobre 2005.

05E05679

Diario delle prove della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso la divisione didattica e studenti. (Codice selezione n. 168).

Le prove della selezione pubblica, esami, per la copertura di un posto (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso la Divisione didattica e studenti di questa Università degli studi, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 99 del 14 dicembre 2004, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova preselettiva: 21 ottobre 2005, ore 13, presso Palazzo delle facoltà umanistiche (Palazzo Nuovo) - Aula 39 - I piano - via S. Ottavio n. 20 - Torino;

prima prova scritta: 27 ottobre 2005, ore 13;

seconda prova scritta: 28 ottobre 2005, ore 13, presso Palazzina «Aldo Moro» - Aula 4 B - piano terra - via S. Ottavio n. 12 - Torino.

05E05680

Diario delle prove della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso l'Area servizi agli studenti. (Codice selezione n. 169).

Le prove della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) di categoria D - posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, presso l'Area servizi agli studenti di questa Università degli studi, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 99 del 14 dicembre 2004, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova preselettiva: 20 ottobre 2005, ore 13, presso Palazzo delle facoltà umanistiche (Palazzo Nuovo) - Aula 39 - I piano - via S. Ottavio n. 20 - Torino;

prima prova scritta: 3 novembre 2005, ore 13;

seconda prova scritta: 4 novembre 2005, ore 13, presso Palazzina «Aldo Moro» - Aula 4 B - piano terra - via S. Ottavio n. 12 - Torino.

05E05681

POLITECNICO DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1 - cod. 17/05.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso:

concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di cui al D.D.A. n. 164 del 12 settembre 2005, ad un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, presso questo Politecnico, codice n. 17/05.

Titolo di studio richiesto:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

oppure

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quadriennale oltre a due anni di esperienza lavorativa presso organismi pubblici o privati.

Alle procedure selettive sono inoltre ammessi i dipendenti del Politecnico di Torino in possesso dell'anzianità di servizio di tre anni nella categoria B e del diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato *A* del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi-Stato giuridico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo: http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

Torino, 12 settembre 2005

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

05E05612

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1 - cod. 18/05.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso: concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di cui al D.D.A. n. 167 del 12 settembre 2005, ad un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, presso questo Politecnico - cod. 18/05.

Titolo di studio richiesto:

diploma di istruzione secondaria di 2º grado di durata quinquennale;

oppure diploma di istruzione secondaria di 2º grado di durata quadriennale oltre a due anni di esperienza lavorativa presso organismi pubblici o privati.

Alle procedure selettive sono inoltre ammessi i dipendenti del Politecnico di Torino in possesso dell'anzianità di servizio di tre anni nella categoria B e del diploma di istruzione secondaria di I grado.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A» del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi-Stato giuridico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

Torino, 12 settembre 2005

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

05E05613

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1 - cod. 19/05.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso: concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di cui al D.D.A. n. 169 del 13 settembre 2005, ad un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, presso questo Politecnico - cod. 19/05.

Titolo di studio richiesto:

diploma di istruzione secondaria di 2º grado di durata quinquennale;

oppure diploma di istruzione secondaria di 2º grado di durata quadriennale oltre a due anni di esperienza lavorativa presso organismi pubblici o privati.

Alle procedure selettive sono inoltre ammessi i dipendenti del Politecnico di Torino in possesso dell'anzianità di servizio di tre anni nella categoria B e del diploma di istruzione secondaria di I grado.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A» del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi-Stato giuridico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

Torino, 13 settembre 2005

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

05E05614

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1 - cod. 20/05.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso: concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di cui al D.D.A. n. 170 del 13 settembre 2005, ad un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1, presso questo Politecnico - cod. 20/05.

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea dell'ordinamento antecedente il decreto ministeriale n. 509/1999 in architettura;

oppure diploma di laurea dell'ordinamento previsto dal decreto ministeriale n. 509/1999 nella classe 4 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile);

oppure diploma universitario (ordinamento antecedente decreto ministeriale n. 509/1999) in valutazione e controllo ambientale oltre ad attività lavorativa corrispondente alla professionalità richiesta (desumibile dal programma d'esame e risultante dal *curriculum* che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al concorso) per almeno un anno presso organismi pubblici o privati.

Alle procedure selettive sono inoltre ammessi i dipendenti del Politecnico di Torino in possesso dell'anzianità di servizio di tre anni nella categoria C e del diploma di istruzione secondaria di II grado.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A» del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi-Stato giuridico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

Torino, 13 settembre 2005

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

05E05615

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1 - cod. 21/05.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso: concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di cui al D.D.A. n. 173 del 13 settembre 2005, ad 1 posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, presso questo Politecnico - cod. 21/05.

Titolo di studio richiesto:

diploma di istruzione secondaria di 2º grado di durata quinquennale;

oppure

diploma di istruzione secondaria di 2º grado di durata quadriennale oltre a due anni di esperienza lavorativa presso organismi pubblici o privati.

Alle procedure selettive sono inoltre ammessi i dipendenti del Politecnico di Torino in possesso dell'anzianità di servizio di tre anni nella categoria B e del diploma di istruzione secondaria di I grado.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A» del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi-Stato giuridico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

Torino, 13 settembre 2005

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

05E05616

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1 - cod. 22/05.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso: concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di cui al D.D.A. n. 174 del 13 settembre 2005, ad 1 posto di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, presso questo Politecnico - cod. 22/05.

Titolo di studio richiesto:

diploma di istruzione secondaria di 2º grado di durata quinquennale;

oppure

diploma di istruzione secondaria di 2º grado di durata quadriennale oltre a due anni di esperienza lavorativa presso organismi pubblici o privati.

Alle procedure selettive sono inoltre ammessi i dipendenti del Politecnico di Torino in possesso dell'anzianità di servizio di tre anni nella categoria B e del diploma di istruzione secondaria di I grado.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A» del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi-Stato giuridico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo http://www.swa.polito.it/services/concorsi/

Torino, 13 settembre 2005

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

05E05617

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1 - cod. 23/05.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso:

concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di cui al D.D.A. n. 178 del 16 settembre 2005, ad un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1, presso questo Politecnico - cod. 23/05.

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea dell'ordinamento antecedente il decreto ministeriale n. 509/1999 in ingegneria;

oppure:

diploma di laurea dell'ordinamento previsto dal decreto ministeriale n. 509/1999 nelle classi: 9 (ingegneria dell'informazione) 26 (scienze e tecnologie informatiche);

oppure:

diploma universitario (ordinamento antecedente decreto ministeriale n. 509/1999) in ingegneria informatica oltre ad attività lavorativa corrispondente alla professionalità richiesta (desumibile dal programma d'esame e risultante dal *curriculum* che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al concorso) per almeno un anno presso organismi pubblici o privati.

Alle procedure selettive sono inoltre ammessi i dipendenti del Politecnico di Torino in possesso dell'anzianità di servizio di quattro anni nella categoria C e del diploma di istruzione secondaria di II grado.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A» del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi - Stato giuridico, c.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo http://www.swa.polito.it/services/concorsi

Torino, 16 settembre 2005

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

05E05618

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica EP1 - cod. 24/05.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso:

concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di cui al D.D.A. n. 179 del 16 settembre 2005, ad un posto di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica EP1, presso questo Politecnico - cod. 24/05.

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea dell'ordinamento antecedente il decreto ministeriale n. 509/1999 in ingegneria edile;

oppure:

diploma di laurea di primo livello dell'ordinamento previsto dal decreto ministeriale n. 509/1999 in ingegneria edile (classe 4);

oppure:

diploma di laurea specialistica dell'ordinamento previsto dal decreto ministeriale n. 509/1999 in ingegneria edile (classe 4/S);

oppure:

diploma universitario (ordinamento antecedente decreto ministeriale n. 509/1999) in edilizia;

oltre ad attività lavorativa specifica attinente la professionalità richiesta (desumibile dal programma d'esame e risultante dal *curriculum* che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al concorso) per almeno due anni presso organismi pubblici o privati o, in alternativa, abilitazione all'esercizio di professione per la quale sia prevista iscrizione ad ordini professionali.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A» del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi - stato giuridico, c.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo http://www.swa.polito.it/services/concorsi

Torino, 16 settembre 2005

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

05E05619

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1 - cod. 25/05.

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso:

concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, di cui al D.D.A. n. 181 del 19 settembre 2005, ad un posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1, presso questo Politecnico - cod. 25/05.

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea (ordinamento antecedente il decreto ministeriale n. 509/1999) in ingegneria elettrica;

oppure:

diploma di laurea specialistica (ordinamento previsto dal decreto ministeriale n. 509/1999) nella classe 31/S (ingegneria elettrica);

oppure:

diploma di laurea di primo livello (ordinamento previsto dal decreto ministeriale n. 509/1999) nella classe 10 (ingegneria industriale);

oppure:

diploma universitario (ordinamento antecedente decreto ministeriale n. 509/1999) in ingegneria elettrica oltre ad attività lavorativa corrispondente alla professionalità richiesta (desumibile dal programma d'esame e risultante dal *curriculum* che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al concorso) per almeno un anno presso organismi pubblici o privati.

Alle procedure selettive sono inoltre ammessi i dipendenti del Politecnico di Torino in possesso dell'anzianità di servizio di quattro anni nella categoria C e del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A» del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio amministrazione del personale - Settore personale tecnico-amministrativo - Ufficio concorsi - stato giuridico, c.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo http://www.swa.polito.it/services/concorsi

Torino, 19 settembre 2005

Il direttore amministrativo: GAIBISSO

05E05620

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per la copertura della posizione di responsabile di presidio didattico presso la Direzione servizi e comunicazione dell'Università degli studi di Trento.

Il diario della prova di preselezione è indicato nel bando di concorso pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

L'indicazione del suddetto calendario all'interno del bando di concorso ha valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati sono tutti ammessi, con riserva, alla procedura concorsuale. L'assenza del candidato alla prova preselettiva sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

Copia del bando è disponibile anche presso la sede della Direzione risorse umane e organizzazione via Verdi n. 6 - 38100 Trento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio selezione e sviluppo risorse umane, via Verdi n. 6 - 38100 Trento (tel. 0461/883316; fax 0461/882922; e-mail: UffSelezioneSviluppoRU@amm.unitn.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Aste Rudi, D2, Direzione risorse umane e organizzazione, Università degli studi di Trento, via Verdi n. 6 - 38100 Trento, e-mail: Rudi.Aste@unitn.it (tel. 0461/883318).

05E05502

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, riservato alle categorie di cui ai decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per la copertura di una posizione di tecnico esperto presso il laboratorio prove materiali e strutture del Dipartimento di ingegneria meccanica e strutturale dell'Università degli studi di Trento. Tale concorso è riservato alle categorie di cui ai decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003.

Il diario della prova di preselezione è indicato nel bando di concorso pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

L'indicazione del suddetto calendario all'interno del bando di concorso ha valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati sono tutti ammessi, con riserva, alla procedura concorsuale. L'assenza del candidato alla prova preselettiva sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

Copia del bando è disponibile anche presso la sede della Direzione risorse umane e organizzazione via Verdi n. 6 - 38100 Trento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio selezione e sviluppo risorse umane, via Verdi n. 6 - 38100 Trento (tel. 0461/883316; fax 0461/882922; e-mail: UffSelezioneSviluppoRU@amm.unitn.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Aste Rudi, D2, Direzione risorse umane e organizzazione, Università degli studi di Trento, via Verdi n. 6 - 38100 Trento, e-mail: Rudi.Aste@unitn.it (tel. 0461/883318).

05E05503

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per la copertura di una posizione di tecnico esperto presso il laboratorio prove materiali e strutture del Dipartimento di ingegneria meccanica e strutturale dell'Università degli studi di Trento.

Il diario della prova di preselezione è indicato nel bando di concorso pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

L'indicazione del suddetto calendario all'interno del bando di concorso ha valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati sono tutti ammessi, con riserva, alla procedura concorsuale. L'assenza del candidato alla prova preselettiva sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

Copia del bando è disponibile anche presso la sede della Direzione risorse umane e organizzazione via Verdi n. 6 - 38100 Trento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio selezione e sviluppo risorse umane, via Verdi n. 6 - 38100 Trento (tel. 0461/883316; fax 0461/882922; e-mail: UffSelezioneSviluppoRU@amm.unitn.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Aste Rudi, D2, Direzione risorse umane e organizzazione, Università degli studi di Trento, via Verdi n. 6 - 38100 Trento, e-mail: Rudi.Aste@unitn.it (tel. 0461/883318).

05E05504

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per la copertura della posizione di responsabile dell'ufficio di gabinetto della Direzione generale dell'Università degli studi di Trento.

Il diario della prova di preselezione è indicato nel bando di concorso pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

L'indicazione del suddetto calendario all'interno del bando di concorso ha valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati sono tutti ammessi, con riserva, alla procedura concorsuale. L'assenza del candidato alla prova preselettiva sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

Copia del bando è disponibile anche presso la sede della Direzione risorse umane e organizzazione via Verdi n. 6 - 38100 Trento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio selezione e sviluppo risorse umane, via Verdi n. 6 - 38100 Trento (tel. 0461/883316; fax 0461/882922; e-mail: UffSelezioneSviluppoRU@amm.unitn.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Aste Rudi, D2, Direzione risorse umane e organizzazione, Università degli studi di Trento, via Verdi n. 6 - 38100 Trento, e-mail: Rudi.Aste@unitn.it (tel. 0461/883318).

05E05505

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per la copertura della posizione di responsabile Welcome office presso la Direzione servizi e comunicazione dell'Università degli studi di Trento.

Il diario della prova di preselezione è indicato nel bando di concorso pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

L'indicazione del suddetto calendario all'interno del bando di concorso ha valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati sono tutti ammessi, con riserva, alla procedura concorsuale. L'assenza del candidato alla prova preselettiva sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

Copia del bando è disponibile anche presso la sede della Direzione risorse umane e organizzazione via Verdi n. 6 - 38100 Trento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio selezione e sviluppo risorse umane, via Verdi n. 6 - 38100 Trento (tel. 0461/883316; fax 0461/882922; e-mail: UffSelezioneSviluppoRU@amm.unitn.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Aste Rudi, D2, Direzione risorse umane e organizzazione, Università degli studi di Trento, via Verdi n. 6 - 38100 Trento, e-mail: Rudi.Aste@unitn.it (tel. 0461/883318).

05E05506

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per la copertura della posizione di responsabile del servizio prevenzione e protezione presso la Direzione generale dell'Università degli studi di Trento.

Il diario della prova di preselezione è indicato nel bando di concorso pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

L'indicazione del suddetto calendario all'interno del bando di concorso ha valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati sono tutti ammessi, con riserva, alla procedura concorsuale. L'assenza del candidato alla prova preselettiva sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

Copia del bando è disponibile anche presso la sede della Direzione risorse umane e organizzazione via Verdi n. 6 - 38100 Trento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio selezione e sviluppo risorse umane, via Verdi n. 6 - 38100 Trento (tel. 0461/883316; fax 0461/882922; e-mail: UffSelezioneSviluppoRU@amm.unitn.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Aste Rudi, D2, Direzione risorse umane e organizzazione, Università degli studi di Trento, via Verdi n. 6 - 38100 Trento, e-mail: Rudi.Aste@unitn.it (tel. 0461/883318).

05E05507

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per la copertura della posizione di responsabile della divisione amministrazione del personale presso la Direzione risorse umane e organizzazione dell'Università degli studi di Trento.

Il diario della prova di preselezione è indicato nel bando di concorso pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandihtm

L'indicazione del suddetto calendario all'interno del bando di concorso ha valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati sono tutti ammessi, con riserva, alla procedura concorsuale. L'assenza del candidato alla prova preselettiva sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo in data 23 settembre 2005 e consultabile sul sito web dell'Università degli studi di Trento al seguente indirizzo web: http://www.unitn.it/ateneo/concorsi_gare/pta/nuovi_bandi.htm

Copia del bando è disponibile anche presso la sede della Direzione risorse umane e organizzazione via Verdi n. 6 - 38100 Trento.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio selezione e sviluppo risorse umane, via Verdi n. 6 - 38100 Trento (tel. 0461/883316; fax 0461/882922; e-mail: UffSelezioneSviluppoRU@amm.unitn.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Aste Rudi, D2, Direzione risorse umane e organizzazione, Università degli studi di Trento, via Verdi n. 6 - 38100 Trento, e-mail: Rudi.Aste@unitn.it (tel. 0461/883318).

05E05508

UNIVERSITÀ DI UDINE

Vacanza di due posti di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, nono comma, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, degli articoli 1 e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, dell'art. 4 del decreto ministeriale 4 ottobre 2000 e del regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale docente e ricercatore, emanato con decreto rettorale n. 428 del 31 maggio 1999, si comunica che presso l'Università degli studi di Udine sono vacanti due posti di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento, come segue:

1) facoltà di giurisprudenza:

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile.

Incardinamento nel corso di laurea specialistica in giurisprudenza.

In conformità con il regolamento di Ateneo concernente il reclutamento del personale docente e ricercatore, la tipologia di impegno richiesto in ambito scientifico e didattico è la seguente:

attività seminariali, esercitazioni didattiche, attività di ricerca nel settore della procedura civile.

Il ricercatore dovrà, altresì, assicurare la propria collaborazione nelle attività di tutorato e orientamento a favore degli studenti ai sensi di quanto previsto dal regolamento didattico d'ateneo.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno inviare direttamente al preside della facoltà di giurisprudenza, via Petracco n. 8 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di venti giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, i seguenti documenti:

a) domanda;

b) curriculum;

c) eventuali titoli di operosità didattica, scientifica e organizzativa;

d) elenco delle pubblicazioni scientifiche.

Nella eventuale valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati saranno seguiti i criteri indicati agli articoli 11 e 12 del regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale docente e ricercatore;

2) facoltà di ingegneria:

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana.

Incardinamento nel corso di laurea in scienze dell'architettura.

In conformità con il regolamento di Ateneo concernente il reclutamento del personale docente e ricercatore, la tipologia di impegno richiesto in ambito scientifico e didattico è la seguente:

impegno scientifico: riguardante il coordinamento e lo sviluppo dell'attività di ricerca e di relazione con il mondo produttivo nelle materie afferenti al settore scientifico-disciplinare ICAR/14;

impegno didattico: all'interno di tutti gli insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare ICAR/14.

Il ricercatore dovrà, altresì, assicurare la propria collaborazione nelle attività di tutorato e orientamento a favore degli studenti ai sensi di quanto previsto dal regolamento didattico d'Ateneo.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno inviare direttamente al preside della facoltà di ingegneria, via delle Scienze n. 208 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di venti giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, i seguenti documenti:

a) domanda;

b) curriculum;

c) eventuali titoli di operosità didattica, scientifica e organizzativa;

d) elenco delle pubblicazioni scientifiche.

Nella eventuale valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati saranno seguiti i seguenti criteri:

1) attività didattica svolta; 2) servizi prestati negli atenei, italiani e stranieri; 3) servizi prestati negli enti di ricerca, italiani e stranieri; 4) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri; 5) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca; 6) coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale; 7) attività organizzative e promozionali e le acquisizioni di risorse a favore degli enti di appartenenza;

3) nella domanda di trasferimento l'aspirante deve dichiarare espressamente di aver prestato servizio da almeno un triennio nella sede universitaria di provenienza;

4) i ricercatori trasferiti da altre sedi sono tenuti a risiedere stabilmente nella regione sede dell'Università e a svolgere l'attività didattica che la facoltà assegnerà loro, compatibilmente con il regime di impegno prescelto.

L'obbligo della residenza si intende assolto nell'ambito del territorio della regione Friuli-Venezia Giulia e delle province con termini ai sensi di quanto previsto dagli articoli 7 e 8 del regolamento generale d'Ateneo; eventuali deroghe potranno essere concesse soltanto per il primo anno di servizio;

5) il decreto rettorale che bandisce la vacanza è disponibile per via telematica al sito: http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/reclutamento_doc/trasferimenti_docenti

05E05622

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

1) Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238 e dell'art. 5, comma nono, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, degli articoli 1 e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, dell'art. 4 del decreto ministeriale 4 ottobre 2000 e del regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale docente e ricercatore, emanato con decreto rettorale n. 428 del 31 maggio 1999, si comunica che presso l'Università degli studi di Udine è vacante un posto di professore universitario di seconda fascia da coprire mediante trasferimento, come segue:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

un posto di professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale.

Incardinamento nel corso di laurea specialistica in Fisica computazionale.

In conformità con il regolamento di Ateneo concernente il reclutamento del personale docente e ricercatore, la tipologia di impegno richiesto in ambito didattico e scientifico è la seguente:

tipologia d'impegno scientifico e disciplinare del settore scientifico-disciplinare FIS/01;

tipologia d'impegno didattico all'interno di tutti gli insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare FIS/01.

Il docente dovrà, altresì, assicurare la propria collaborazione nelle attività di tutorato e orientamento a favore degli studenti ai sensi di quanto previsto dal regolamento didattico d'ateneo.

2) Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno inviare direttamente al preside della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via delle Scienze, 208 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di venti giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, i seguenti documenti:

a) domanda;

b) curriculum;

c) eventuali titoli di operosità didattica, scientifica e organizzativa;

d) elenco delle pubblicazioni scientifiche.

3) Nella eventuale valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati saranno seguiti i seguenti criteri specifici: 1) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri; 2) attività didattica svolta; 3) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca; 4) coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

4) Nella domanda di trasferimento l'aspirante deve dichiarare espressamente di aver prestato servizio da almeno un triennio nella sede niversitaria di provenienza.

5) I professori trasferiti da altre sedi sono tenuti a risiedere stabilmente nella regione sede dell'Università e a svolgere l'attività didattica che la facoltà assegnerà loro, compatibilmente con il regime di impegno prescelto.

L'obbligo della residenza si intende assolto nell'ambito del territorio della regione Friuli-Venezia Giulia e delle province con termini ai sensi di quanto previsto dagli articoli 7 e 8 del regolamento generale d'Ateneo; eventuali deroghe potranno essere concesse soltanto per il primo anno di servizio.

6) Il decreto rettorale che bandisce la vacanza è disponibile per via telematica al sito: http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/reclutamento_doc/trasferimenti_docenti

05E05628

Vacanza di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238 e dell'art. 5, comma nono, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, degli articoli 1 e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, dell'art. 4 del decreto ministeriale 4 ottobre 2000 e del regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale docente e ricercatore, emanato con decreto rettorale n. 428 del 31. maggio 1999, si comunica che presso l'Università degli studi di Udine sono vacanti due posti di professore universitario di prima fascia da coprire mediante trasferimento, come segue:

1) *Facoltà di giurisprudenza:*

un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/21 - Diritto pubblico comparato.

Incardinamento nel corso di laurea in scienze giuridiche.

In conformità con il regolamento di Ateneo concernente il reclutamento del personale docente e ricercatore, la tipologia di impegno richiesto in ambito didattico e scientifico è la seguente:

tipologia di impegno didattico e scientifico: nell'impostazione del corso si richiede l'impegno a trattare secondo il metodo della comparazione giuridica le tematiche attinenti alla giustizia costituzionale comparata e alle forme di Stato e di Governo. Va tenuta presente un'attenzione particolare rivolta alla disciplina comparata del mercato e della concorrenza e agli aspetti comparati dei problemi ambientali.

Il docente dovrà, altresì, assicurare la propria collaborazione nelle attività di tutorato e orientamento a favore degli studenti ai sensi di quanto previsto dal regolamento didattico d'ateneo.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno inviare direttamente al preside della facoltà di giurisprudenza, viaPetracco, 8 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di venti giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, i seguenti documenti:

a) domanda;

b) curriculum;

c) eventuali titoli di operosità didattica, scientifica e organizzativa;

d) elenco delle pubblicazioni scientifiche.

Nella eventuale valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati saranno seguiti i criteri indicati agli articoli 11 e 12 del regolamento di ateneo per il reclutamento del personale docente e ricercatore con particolare riferimento alla giustizia costituzionale comparata, alle forme di stato e di governo, all'ordinamento delle autonomie locali, alla disciplina comparata del mercato e della concorrenza e degli aspetti comparati dei problemi ambientali.

2) *Facoltà di medicina e chirurgia:*

un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/24 - Urologia;

Incardinamento nel corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia.

In conformità con il regolamento di Ateneo concernente il reclutamento del personale docente e ricercatore, la tipologia di impegno richiesto in ambito didattico, scientifico ed assistenziale è la seguente:

impegno scientifico: ricerca clinica nel campo dell'urologia;

impegno didattico: insegnamento di urologia nell'ambito del corso di laurea specialistico in medicina e chirurgia e nelle scuole di specialità;

impegno assistenziale: direzione di un reparto di urologia.

Il docente dovrà, altresì, assicurare la propria collaborazione nelle attività di tutorato e orientamento a favore degli studenti ai sensi di quanto previsto dal regolamento didattico d'ateneo.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno inviare direttamente al preside della facoltà di medicina e chirurgia - piazzale Kolbe - 33100 Udine, entro il termine perentorio di venti giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, i seguenti documenti:

a) domanda;

b) curriculum;

c) eventuali titoli di operosità didattica, scientifica e organizzativa;

d) elenco delle pubblicazioni scientifiche.

Nella eventuale valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati saranno seguiti i seguenti criteri specifici:

attività assistenziale: esperienza professionale nel campo dell'urologia per almeno un decennio;

attività scientifica: comparazione del *curriculum* scientifico dei candidati basata sulle qualità e quantità delle pubblicazioni.

3) Nella domanda di trasferimento l'aspirante deve dichiarare espressamente di aver prestato servizio da almeno un triennio nella sede universitaria di provenienza.

4) I professori trasferiti da altre sedi sono tenuti a risiedere stabilmente nella regione sede dell'Università e a svolgere l'attività didattica che la facoltà assegnerà loro, compatibilmente con il regime di impegno prescelto.

L'obbligo della residenza si intende assolto nell'ambito del territorio della regione Friuli-Venezia Giulia e delle province con termini ai sensi di quanto previsto dagli articoli 7 e 8 del regolamento generale d'Ateneo; eventuali deroghe potranno essere concesse soltanto per il primo anno di servizio.

5) Il decreto rettorale che bandisce la vacanza è disponibile per via telematica al sito: http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/reclutamento_doc/trasferimenti_docenti

05E05629

UNIVERSITÀ DI VERONA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università del 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 16 gennaio 2003 n. 3 ed in particolare l'art. 7;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università del 27 gennaio 2005;

Vista la legge 31 marzo 2005, n. 43;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Verona;

Visto il «Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli studi di Verona», emanato con decreto rettorale n. 5/2002 dell'11 gennaio 2002, prot. n. 250, tit. I/3, in vigore dal 9 febbraio 2002;

Viste le delibere del Senato accademico del 15 febbraio 2005 e del Consiglio di amministrazione del 25 febbraio 2005 relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo per gli anni 2005/2007, finalizzata al completamento della dotazione organica di Ateneo;

Visto in particolare il piano occupazionale per l'anno 2005, che prevede, tra gli altri, la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per il dipartimento di scienze morfologico-biomediche;

Vista la favorevole valutazione del MIUR sulla programmazione del fabbisogno del personale per l'anno 2005;

Esperita con esito negativo presso il dipartimento della funzione pubblica la procedura di mobilità prevista dall'art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 5 della legge n. 43/2005;

Considerato che la riserva prevista dall'art. 18, comma 6 del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modificazioni ed integrazioni è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa amministrazione;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Presso l'Università degli studi di Verona è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo delle Università (selezione n. 6/2005) per il dipartimento di scienze morfologico-biomediche.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

d) titolo di studio: laurea in tecniche di laboratorio biomedico, abilitante alla professione di tecnico di laboratorio biomedico (classe 3 delle professioni sanitarie tecniche). Per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione europea.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3.

Profilo richiesto

La persona idonea a ricoprire il posto gestirà strumentazione di laboratorio ad elevata complessità tecnologica e dovrà sviluppare protocolli analitici e metodologici nell'ambito della biochimica clinica analitica e della biologia molecolare clinica.

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità allo schema esemplificativo (allegato *a*), indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Verona, via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Direzione gestione personale tecnico-amministrativo, dirigente, C.E.L., reclutamento, formazione valutazione e relazioni sindacali - Area reclutamento, formazione e valutazione, via S. Francesco n. 22 - Verona, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì: 10,00/13,00.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2) il codice fiscale;

3) il numero di riferimento della selezione;

4) la data ed il luogo di nascita;

5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

6) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;

7) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

8) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera *d)*, del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, del voto riportato e dell'ateneo che l'ha rilasciato;

10) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva;

11) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

13) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

14) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al diploma italiano.

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge n. 104/1992, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità, allegando la relativa certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio, in originale o copia autenticata.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 10 del regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università di Verona, citato in premessa.

Art. 6.

Programma d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale, come di seguito specificato:

prima prova scritta: su argomenti generali di biochimica clinica analitica, comprendenti la conoscenza dei principi che stanno alla base delle fondamentali metodologie analitiche e delle strumentazioni di laboratorio;

seconda prova scritta: su argomenti di biologia molecolare clinica, in particolare sull'applicazione delle tecniche più recenti di indagine alla ricerca in ambito molecolare;

prova orale: vertente sulle materie delle prove scritte, sulle procedure di sicurezza da adottare in laboratorio, oltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il diario delle prove con l'indicazione delle date e del luogo in cui le stesse si svolgeranno verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e almeno venti giorni prima della prova orale.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per le prove con un documento di riconoscimento nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Prima dello svolgimento della prova orale, ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla stessa sarà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione dell'esito delle prove scritte verrà, inoltre, pubblicato in internet all'indirizzo http://www.univr.it/concorsi

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio della prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine della prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco alla sede di esame.

Art. 7.

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in originale, in copia autenticata, in fotocopia non autenticata e corredati dalla dichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'amministrazione per eventuali controlli. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello B.

Da tali documenti o dalla dichiarazione sostitutiva dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritta e teorico pratica e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati, approvata con provvedimento del Direttore amministrativo, è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza delle preferenze previste nel precedente art. 7.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione all'Albo. Entro tale data l'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzarla per la copertura di posti che si rendessero disponibili.

Per lo stesso periodo di tempo l'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli interessati rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 9.

Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università vigente, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale è risultato vincitore.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni non è soggetto a periodo di prova.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

I dati personali forniti dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, saranno raccolti dagli uffici dell'Università degli studi di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi di Verona, titolare del trattamento.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - ed inserito in internet all'indirizzo http://www.univr.it/concorsi

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione gestione personale tecnico-amministrativo, dirigente, C.E.L., reclutamento, formazione valutazione e relazioni sindacali area reclutamento, formazione e valutazione dell'Università degli studi di Verona - via San Francesco n. 22 - telefono 0458028427 - fax 0458028002.

Il direttore amministrativo: SALVINI

ALLEGATO *A*

AL RETTORE MAGNIFICO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
Via dell'Artigliere 8
37129 VERONA

Il sottoscritto .....(1)

codice fiscale.....

chiede

di essere ammesso al concorso per esami indetto dall'Università degli Studi di Verona, selezione n. 6/2005, per n.1 posto di Categoria D – Posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per la per il Dipartimento di Scienze Morfologico-Biomediche. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000),

dichiara:

a) di essere nato il ..... a ..... (Prov. di .....)

b) di risiedere a ..... (Prov. di .....) in Via ..... n. ..... c.a.p. ..... telefono .....

c) di essere in possesso della cittadinanza.....

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... provincia di ..... in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare motivi:

.....

e) di avere / non avere * riportato condanne penali (**cancellare la voce che non interessa*) (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico) e di avere/ non avere carichi penali pendenti (indicazione degli eventuali carichi penali pendenti)

.....

f) di essere in possesso del diploma di laurea in.....con il punteggio di..... conseguito presso ....rilasciato in data .....;

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione *(da dichiarare solo se candidato di sesso maschile)*

.....

h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n.3/57;

k) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito..... (2);

l) di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 (*come risulta da allegata certificazione*)

.....

Elegge ai fini del concorso il proprio domicilio in Via ..... n°.....,

città..... provincia..... cap..... telefono.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 196/2003, art. 18).

Lì, ... Firma .....

1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.
2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto
COGNOME_____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME_____ CODICE FISCALE_____

NATO A _____ PROV._____

IL _____ ATTUALMENTE RESIDENTE A _____

PROV. _____ INDIRIZZO_____ CAP _____

TELEFONO_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 196/2003, art. 18).

Luogo e data _____ Il Dichiarante_____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

05E05621

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA IN VITERBO

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale, presso la facoltà di lingue e letterature straniere moderne.

Le prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale presso la facoltà di lingue e letterature straniere moderne dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso di indizione e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 dell'8 ottobre 2004, avranno luogo presso l'aula del consiglio del dipartimento di «Scienze umane» - facoltà di lingue e letterature straniere moderne dell'Università degli studi della Tuscia, largo dell'Università - Viterbo, secondo il seguente calendario:

20 ottobre 2005 ore 10, prima prova scritta (durata 5 ore);

21 ottobre 2005 ore 10, seconda prova scritta (durata 4 ore).

05E05623

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di economia.

Le prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica presso la facoltà di economia dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 15 ottobre 2004, avranno luogo presso il dipartimento DISTATEQ - facoltà di economia dell'Università degli studi della Tuscia, via del Paradiso - Viterbo, secondo il seguente calendario:

21 ottobre 2005 dalle ore 10 alle ore 14, prima prova scritta;

21 ottobre 2005 dalle ore 15 alle ore 18, seconda prova scritta.

05E05624

ENTI LOCALI

COMUNE DI BOLLATE (MI)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore tecnico.

Si rende noto che all'albo pretorio del comune è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C, vacante presso l'area lavori pubblici, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Il dirigente area personale: BLUMENTHAL

05E10936

COMUNE DI COVO (BG)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo e addetto alla biblioteca - categoria C1 a tempo indeterminato e parziale (da un minimo di diciotto ore ad un massimo di trenta ore settimanali).

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo e addetto alla biblioteca, categoria C1, a tempo parziale e indeterminato (per un minimo di diciotto ore ad un massimo di trenta ore settimanali).

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando con allegato il fac-simile di domanda con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla selezione è disponibile presso l'Ufficio di segreteria del comune di Covo (Bergamo) oppure sul sito del comune di Covo (http://www.comune.covo.bg.it).

Il segretario comunale: GIACOMELLI

05E10930

COMUNE DI LATERINA (AR)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo «assistente sociale» categoria D1.

In esecuzione alla determinazione n. 367 del 2 settembre 2005 è stata pubblicata all'albo pretorio del comune, dal 3 settembre 2005 al 18 settembre 2005, la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo «assistente sociale» categoria D1.

Dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e conseguente comunicazione agli interessati, decorre il termine per eventuali impugnative.

Il funzionario responsabile del settore: PERUZZI

05E10931

COMUNE DI LATERINA (AR)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di collaboratore professionale «specialista addetto ai servizi esterni» categoria B3.

In esecuzione alla determinazione n. 331 del 27 luglio 2005 è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune, dal 27 luglio 2005 all'11 agosto 2005, la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di collaboratore professionale categoria B3.

Dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e conseguente comunicazione agli interessati, decorre il termine per eventuali impugnative.

Il funzionario responsabile del settore: PERUZZI

05E10932

COMUNE DI LORETO (AN)

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di tre posti di agente di polizia municipale, cat. C - posizione economia C1, di cui uno con riserva a favore dei volontari in ferma breve delle tre Forze armate, congedati senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001 e per eventuali assunzioni a tempo determinato.

IL DIRIGENTE
1° SETTORE (AFFARI GENERALI)

È indetta una selezione per la partecipazione ad un corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato a tre posti di agente p.m. - categoria C - posizione economica C1, di cui uno con riserva a favore dei volontari in ferma breve.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore (quinquennale).

Requisito specifico richiesto: patente di guida categoria A e B; solo B se conseguita prima del 26 aprile 1988.

Per il corso-concorso è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiori a 60 (sessanta).

Qualora le domande di partecipazione fossero superiori a 60 (sessanta) il comune procederà ad una prova pre-selettiva.

L'eventuale prova pre-selettiva si terrà il giorno 17 gennaio 2006 - ore 8,30 - presso il Palacongressi - via S. Francesco - Loreto (Ancona).

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione entro la suddetta data sono tenuti e presentarsi a sostenere la prova preselettiva nel giorno, ora e sede sopraindicati.

Saranno ammessi al corso i candidati collocatisi nelle prime sessanta posizioni della graduatoria di preselezione. A parità di merito è ammesso il candidato più giovane di età.

La presente pubblicazione costituisce a tutti gli effetti di legge notifica di convocazione dei candidati, salvo non ammissione.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando compreso fax simile della domanda di partecipazione rivolgersi all'URP - sig. Bonsignori del comune di Loreto (tel. 071/7505629).

Loreto, 29 agosto 2005

Il dirigente 1° settore: RECCHI

05E10929

COMUNE DI VELLETRI (RM)

Rinvio del calendario e riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, a due posti di istruttore ragioniere - categoria C, posizione economica C1, ex sesta qualifica funzionale, area finanziaria.

Il calendario e la sede delle prove di esame relative al concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di istruttore ragioniere - area finanziaria di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 103 del 28 dicembre 2004, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 gennaio 2006, per riapertura dei termini, con riserva di un posto ai soggetti indicati dalle leggi n. 215/2001 e n. 236/2003.

Per informazioni rivolgersi al Settore personale del comune di Velletri, piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1 - tel. 06/96158230 - 241.

Il bando può essere consultato sul sito Internet:
www.comune.velletri.rm.it

Velletri, 30 settembre 2005

Il dirigente: TORRE

05E10935

COMUNE DI VERCELLI

Calendario delle prove della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di tre posti di istruttore amministrativo - categoria C1 - settore bilancio, finanza e tributi, ai sensi di quanto disposto nel bando.

Prova psico-attitudinale: 2 novembre 2005 ore 14 - liceo scientifico «A. Avogadro», corso Palestro, 28 - Vercelli.

Prova preselettiva tecnico-professiona1e: 7 novembre 2005 ore 15,30 - liceo scientifico «A. Avogadro», corso Palestro, 28 - Vercelli.

Prova scritta: 14 novembre 2005 ore 14 - liceo scientifico «A. Avogadro», corso Palestro, 28 - Vercelli.

Prova orale: 2 dicembre 2005 dalle ore 12 - comune di Vercelli, piazza Municipio, 5 - Vercelli.

Mancata presentazione equivale a rinuncia.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet www.comune.vercelli.it o telefonare al n. 0161/596355.

Il dirigente settore risorse umane: FERRARIS

05E10938

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Rinvio del diario delle prove selettive del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D, presso l'azienda sanitaria USL n. 5 di Montalbano Jonico.

Si informano i candidati al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 37 del 1° giugno 2005 e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 49 del 21 giugno 2005, che la pubblicazione del diario e il luogo di svolgimento delle prove di esame è rinviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - dell'8 novembre 2005.

05E05459

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia, cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Parma.

L'azienda USL di Parma ha indetto un concorso pubblico per un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia, cat. D.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta libera e corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suindicato avviso di pubblico concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna (parte terza) n. 125 del 7 settembre 2005. Lo stesso è reperibile sul sito internet www.ausl.pr.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio risorse umane - ufficio concorsi dell'Azienda USL di Parma, strada del Quartiere, 2/A - 43100 Parma - tel. 0521/393344.

05E05602

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico, disciplina di chirurgia generale, presso l'unità operativa del presidio ospedaliero di Borgotaro - azienda unità sanitaria locale di Parma

L'azienda USL di Parma ha indetto un concorso pubblico per un posto di dirigente medico, disciplina di chirurgia generale, presso l'unità operativa del presidio ospedaliero di Borgotaro.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta libera e corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suindicato avviso di pubblico concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna (parte terza) n. 125 del 7 settembre 2005. Lo stesso è reperibile sul sito internet www.ausl.pr.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio risorse umane - Ufficio concorsi dell'azienda USL di Parma, Strada del Quartiere, 2/A - 43100 Parma - tel. 0521/393344.

05E05604

Avviso pubblico per l'assegnazione di un incarico di direzione medica del presidio ospedaliero di Borgotaro (struttura complessa) ad un dirigente medico.

È indetto avviso pubblico per l'assegnazione di un incarico di direzione medica del presidio ospedaliero di Borgotaro (struttura complessa) ad un dirigente medico.

Requisiti specifici di ammissione all'avviso in argomento:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale 30 gennaio 1998.

Titoli preferenziali: ai sensi della legge regionale (regione Emilia-Romagna) n. 29 del 23 dicembre 2004, art. 8 comma 4, essere in regime di rapporto di lavoro esclusivo con il Servizio sanitario nazionale costituisce criterio preferenziale per il conferimento del presente incarico di struttura complessa.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa nel primo corso utile dall'inizio dell'incarico, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta libera e corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di riapertura termini nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suindicato avviso pubblico, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna (parte terza) n. 125 del 7 settembre 2005.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio risorse umane - ufficio concorsi dell'Azienda USL di Parma - Str. Del Quartiere, 2/A - tel. 0521/393344.

05E05603

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico da cinque a sette anni, per la copertura di un posto di direttore di struttura complessa di organizzazione servizi sanitari di base, per il distretto urbano, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» di Pordenone.

È indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico da cinque a sette anni, ai sensi del decreto legislativo n. 502/1992 - del decreto legislativo n. 229/1999 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per la copertura di un posto di direttore di struttura complessa di organizzazione servizi sanitari di base per il distretto urbano.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il colloquio avrà luogo il giorno 30 novembre 2005 con inizio dalle ore 14 presso la Sala Riunioni - Vº piano - dell'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, oltre alla documentazione di rito, originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 3,87 da versare sul c/c.p. n. 10058592 intestato al tesoriere dell'A.S.S. n. 6 «Friuli Occidentale».

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio del personale dell'A.S.S. n. 6 in Pordenone - via della Vecchia Ceramica, 1 - ufficio concorsi - tel. 0434/369877 - sito web http://www.ass6-sanita.fvg.it

05E05601

REGIONE LOMBARDIA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa - disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, per l'U.O.C. Auditing interno e flussi informativi.

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa - disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica, per l'U.O.C. Auditing Interno e Flussi Informativi, presso l'Azienda sanitaria locale (A.S.L.) della provincia di Milano n. 1.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice su foglio protocollo e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando viene pubblicato nel Bollettino ufficiale delle regione Lombardia - Serie inserzioni concorsi - n. 37 del 14 settembre 2005. È facoltà dell'amministrazione di proro-

gare, modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni e copie del bando rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Ufficio concorsi - dell'Azienda sanitaria locale della provincia di Milano n. 1 in Magenta, via al Donatore di Sangue n. 50, tel. 02/97973256-598-989.

05E05595

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico della divisione di oculistica - disciplina di oftalmologia, riservato al gruppo linguistico tedesco, presso l'azienda sanitaria di Bolzano.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda sanitaria di Bolzano, per:

un posto di dirigente medico della divisione di oculistica - disciplina di oftalmologia, riservato al gruppo linguistico tedesco.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il concorso, il quale estratto è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 2/IV del 26 gennaio 2004, è disponibile in versione integrale sul sito internet dell'Azienda sanitaria di Bolzano www.asbz.it.

N.B. Requisito essenziale: attestato di conoscenza dell lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame a sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio assunzione e stato giuridico dell'Azienda sanitaria di Bolzano (tel. 0471/90826 -908231).

Il direttore generale: LANZINGER

05E05253

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI BERGAMO

Avviso pubblico per il conferimento, per titoli e colloquio, degli incarichi quinquennali relativi a quattro posti di direttore di strutture complesse.

Avviso pubblico per il conferimento, per titoli e colloquio, degli incarichi quinquennali relativi a:

due posti di direttore di cui uno della struttura complessa di anestesia e rianimazione II - e uno della struttura complessa di anestesia e rianimazione IV - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: anestesia e rianimazione;

un posto di direttore della struttura complessa di immunoematologia e centro trasfusionale - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: medicina trasfusionale;

un posto di direttore della struttura complessa di chirurgia generale II ad indirizzo senologico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: chirurgia generale.

In esecuzione della deliberazione n. 1281 del 9 settembre 2005 sono indetti avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi quinquennali di:

direttore della struttura complessa di anestesia e rianimazione II - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: anestesia e rianimazione;

direttore della struttura complessa di anestesia e rianimazione IV- area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: anestesia e rianimazione;

direttore della struttura complessa di immunoematologia e centro trasfusionale - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: medicina trasfusionale;

direttore della struttura complessa di chirurgia generale II ad indirizzo senologico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: chirurgia generale, in conformità alle disposizioni introdotte, per l'accesso agli incarichi di direzione di struttura complessa per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, con le integrazioni e modificazioni introdotte dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e decreto legislativo n. 254 del 28 luglio 2000.

Requisiti generali di ammissione

All'avviso possono partecipare candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alla carriera;

d) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età. Si precisa, tuttavia, che alla luce della vigente normativa contrattuale, la durata dell'incarico viene commisurata al raggiungimento del limite massimo di età previsto dalle attuali disposizioni di legge.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. A norma della legge 10 aprile 1991, n. 125 e degli articoli 7 e 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro. Il possesso dei requisiti generali è riscontrato dal direttore generale.

Requisiti specifici di ammissione

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1997, n. 484, richiamati dal decreto legislativo n. 229/1999, l'accesso all'incarico di direttore è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero, l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea con obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; la specializzazione è comunque richiesta per la disciplina anestesia e rianimazione;

b) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica;

c) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)* del più volte richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, come modificato dal decreto legislativo n. 229/99.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti la specifica attività professionale.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilito nell'avviso pubblico. L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dall'apposita commissione.

Domanda di ammissione all'avviso

Per partecipare all'incarico di interesse, gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera, largo Barozzi n. 1 - c.a.p. 24128 Bergamo, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda in carta semplice, indirizzata al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa azienda ospedaliera oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

la data, il luogo di nascita e la residenza;

il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati, nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso da specificare in modo dettagliato;

l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata. Al riguardo si rammenta l'opportunità dell'indicazione dell'eventuale recapito telefonico. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'incarico di interesse gli aspiranti devono allegare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Al riguardo si fa presente che il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ha regolamentato le ipotesi nelle quali è possibile ricorrere all'autocertificazione - mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ovvero alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà; i relativi moduli sono a disposizione degli interessati presso l'Ufficio concorsi. In merito si precisa:

1) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese per fatti, stati e qualità personali di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

2) tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1) possono essere comprovati dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; tale dichiarazione sostitutiva può riguardare anche la conoscenza che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio sono conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non resa davanti al funzionario incaricato dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La predetta dichiarazione sostitutiva può essere resa anche nell'ambito della domanda di ammissione all'avviso: in tal caso dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione o, in alternativa, essere accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità. A tale adempimento (invio domanda corredata di copia fotostatica di un documento d'identità) ci si dovrà comunque attenere ove la domanda sia trasmessa mediante il servizio postale.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte né dattilografate, né poligrafate).

Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata) datato e firmato.

Modalità di accertamento dell'idoneità

La commissione, nominata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo n. 229/99, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale, predisponendone l'elenco in ordine alfabetico. Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il *curriculum* professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

b) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Il candidato avrà cura, inoltre, di segnalare l'elenco delle pubblicazioni scientifiche scelte, che ritiene peculiarmente significative ai fini della valutazione di idoneità.

Per quanto attiene al posto di direttore della struttura complessa di anestesia e rianimazione II saranno particolarmente considerate l'esperienza consolidata di anestesia e rianimazione in cardiochirurgia pediatrica ed adulta e nell'assistenza meccanica di circolo, l'attività di formazione di anestesia e rianimazione in cardiochirugia e l'esperienza consolidata nel monitoraggio intraoperatorio con ecocardiografia transesofagea con particolare riferimento alla chirurgia dello scompenso cardiaco.

Per quanto attiene al posto di direttore della struttura complessa di anestesia e rianimazione IV sarà particolarmente considerata l'esperienza consolidata di anestesia e rianimazione in neurochirurgia ed in neuroanestesia, con particolare riferimento ad interventi sul basicranio e sulla fossa cranica posteriore.

Convocazione candidati

Gli aspiranti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento incarico

L'attribuzione dell'incarico sarà effettuata dal direttore generale sulla base della rosa dei candidati idonei selezionati dall'apposita commissione. L'incarico avrà durata quinquennale, darà titolo a specifico trattamento economico e sarà rinnovabile salvo il raggiungimento dei limiti di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Adempimenti dell'aspirante al quale è conferito incarico

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima dalla scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della azienda ospedaliera.

Disposizioni varie

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) solo dopo centoventi giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dell'inizio del colloquio dichiari in carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso. L'azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda ospedaliera per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Gestione risorse umane - Ufficio acquisizione risorse umane (concorsi) tel. 035/269330 - di questa A.O. «Ospedali Riuniti» di Bergamo, largo Barozzi n. 1, dal lunedì al giovedì dalle 11 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 15,30 ed il venerdì dalle 11 alle 12,30.

Bergamo, 15 settembre 2005

Il commissario straordinario: BONOMETTI

Il direttore amministrativo: BENIGNI

05E05596

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Concorsi pubblici per un posto di collaboratore amministrativo-professionale, cat. D ed un posto di assistente amministrativo, cat. C.

Sono indetti concorsi pubblici per la stipula dei sottoelencati contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, del ruolo amministrativo, da assegnare all'Area del Controllo di Gestione:

un posto di collaboratore amministrativo-professionale, cat. D;

un posto di assistente amministrativo, cat. C.

Il bando è pubblicato per esteso nel B.U.R.L. n. 39 del 28 settembre 2005.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per chiarimenti e informazioni in merito al presente bando, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera, viale Montegrappa n. 5 - 27029 Vigevano - tel. 0381/333522-524-582 - dal lunedì al venerdì negli orari 9-12 e 14-16.

05E05590

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di undici posti di assistente amministrativo

Si rende noto che tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di undici posti di assistente amministrativo (concorso n. 4/2004), potranno avere notizie circa l'eventuale prova preselettiva ovvero acquisire ulteriori informazioni relative al concorso di cui trattasi consultando la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana del giorno 14 ottobre 2005.

05E05576

OSPEDALE ONCOLOGICO REGIONALE DI RIONERO IN VULTURE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico - ruolo sanitario - profilo professionale medici, disciplina di anatomia patologica.

Ai sensi della deliberazione n. 571 del 6 settembre 2005 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico - ruolo sanitario - profilo professionale medici - disciplina di anatomia patologica - vacanti nella pianta organica dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture (Potenza).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 58, parte II, del 16 settembre 2005.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture, strada provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (Potenza), tel. 0972/726111.

05E05593

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente sanitario - ruolo sanitario - profilo professionale farmacista.

Ai sensi della deliberazione n. 570 del 6 settembre 2005 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente sanitario - ruolo sanitario - profilo professionale farmacista - vacante nella pianta organica dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture (Potenza).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 58, parte II, del 16 settembre 2005.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture, strada provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (Potenza), tel. 0972/726111.

05E05594

OSPEDALE «FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO» DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di dirigente medico (ex primo livello di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 38 del 21 settembre 2005.

I candidati dovranno provvedere al versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari ad € 10,33 da effettuarsi mediante c.c.p. n. 55793202 intestato a Tesoreria dell'azienda ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano, oppure presso l'Agenzia 33 FBF della Banca regionale europea S.p.a.

Dalle ore 8,30 alle ore 9 e dalle ore 13.,0 alle ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, l'ufficio concorsi - 02/63632403-2366-2343 - dell'azienda ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico è a disposizione degli interessati per eventuali chiarimenti e per il ricevimento delle domande (il giorno di scadenza del bando le istanze di partecipazione verranno ricevute dalle ore 8,30 alle ore 12).

È possibile consultare il sito Internet www.fbf.milano.it

05E05600

ALTRI ENTI

BANCA D'ITALIA

Avviso relativo alla convocazione alla prova del concorso per l'assunzione in esperimento di dieci operai di terza categoria (bando dell'8 luglio 2005).

Vista la previsione di cui all'art. 4, comma 1, del bando di concorso dell'8 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 56 del 15 luglio 2005, si comunica che i candidati sono convocati a sostenere la prova scritta di cui all'art. 5 del cennato bando presso l'Hotel «Ergife», via Aurelia 617/619 - Roma nella giornata del 20 ottobre 2005 alle ore 9.30.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 9, del bando coloro che venissero esclusi da tale convocazione riceveranno una specifica comunicazione in tal senso.

L'ammissione alla prova scritta avverrà con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti.

Per sostenere la prova i candidati dovranno esibire, ai sensi dell'art. 6 del bando, uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono essere muniti di documento equipollente. Il documento deve essere in corso di validità secondo le previsioni di legge. Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Ai candidati non sarà consentito il ricorso a testi, appunti o altri strumenti di ausilio.

Potranno essere utilizzate soltanto penne a inchiostro blu o nero.

Le successive comunicazioni inerenti al concorso (risultato della prova scritta ed eventuale convocazione alla prova orale) saranno effettuate per iscritto all'indirizzo indicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

Si precisa che sul sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it) sono disponibili fino al giorno della prova alcuni quesiti, a titolo puramente esemplificativo, relativi alla sezione di cultura generale e a quella di tipo attitudinale.

Roma, 21 settembre 2005

Il Direttore Generale: V. DESARIO

05E10937

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al «Diario delle convocazioni della prova pratica e calendario della prova orale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di autista» dell'Università di Firenze. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 77 del 27 settembre 2005).

Nell'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 40, seconda colonna, dal 9º rigo, dove è scritto:

«Lettera sorteggiata: T

21 ottobre 2005 - ore 9:

da 1 Taddeucci Paolo a 28 Viola Rocco

24 ottobre 2005 - ore 9:

da 1 Visone Pasquale a 28 Barbieri Filippo

28 ottobre 2005 - ore 9:

da 1 Barbieri Massimiliano a 28 Betti Andrea

2 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Bevilacqua Salvatore a 28 Bruni Raffaele

3 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Buracchi Enrico a 28 Carta Roberto

4 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Casalini Mauro a 28 Citti Nicola

7 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Ciullini Ilaria a 28 De Carlo Francesca

9 novembre 2005 - ore 9:

da 1 De Donatis Diego a 28 Falzarano Giovanbattista

10 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Fanfani Stefano a 28 Frediani Andrea

11 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Frezzato Wilmer a 28 Giuffrè Salvatore

14 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Giuliani Gabriele a 28 Landi Leonardo

16 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Landi Marco a 28 Maionchi Marzio

18 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Malavolta Massimiliano a 28 Miccichè Maurizio

21 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Michelassi Stefano a 28 Orlandi Goffredo

23 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Orsolini Daniele a 28 Piccinini Gianluca

25 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Pierattini Gabriele a 28 Quarta Cristian

28 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Quartani Simone a 28 Sambataro Milko

30 novembre 2005 - ore 9:

da 1 Sanfilippo Bartolomeo a 28 Svelti Fabrizio»;

leggasi:
«Lettera sorteggiata: T

21 ottobre 2005 - ore 9:
da Taddeucci P. a Viola R.

24 ottobre 2005 - ore 9:
da Visone P. a Barbieri F.

28 ottobre 2005 - ore 9:
da Barbieri M. a Betti A.

2 novembre 2005 - ore 9:
da Bevilacqua S. a Bruni R.

3 novembre 2005 - ore 9:
da Buracchi E. a Carta R.

4 novembre 2005 - ore 9:
da Casalini M. a Citti N.

7 novembre 2005 - ore 9:
da Ciullini I. a De Carlo F.

9 novembre 2005 - ore 9:
da De Donatis D. a Falzarano G.

10 novembre 2005 - ore 9:
da Fanfani S. a Frediani A.

11 novembre 2005 - ore 9:
da Frizzato W. a Giuffrè S.

14 novembre 2005 - ore 9:
da Giuliani G. a Landi L.

16 novembre 2005 - ore 9:
da Landi M. a Maionchi M.

18 novembre 2005 - ore 9:
da Malavolta M. a Miccichè M.

21 novembre 2005 - ore 9:
da Michelassi S. a Orlandi G.

23 novembre 2005 - ore 9:
da Orsolini D. a Piccinini G.

25 novembre 2005 - ore 9:
da Pierattini G. a Quarta C.

28 novembre 2005 - ore 9:
da Quartani S. a Sambataro M.

30 novembre 2005 - ore 9:
da Sanfilippo B. a Svelti F.».

Inoltre, a pag. 41, prima colonna, al 39º rigo, dove è scritto: «L'elenco degli ammessi sarà www.unifi.it/concorsi/tec_amm_html comunque pubblicato nel sito internet dell'Ateneo all'indirizzo http://www.unifi.it/concorsi/tec_amm.html», leggasi: «L'elenco degli ammessi sarà comunque pubblicato nel sito internet dell'Ateneo all'indirizzo http://www.unifi.it/concorsi/tec_amm.html».

05E05742

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G508078/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.